

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 6 febbraio 2004

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

2200	unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito	Pag.	1
20	funzionari amministrativo-contabile e statistico presso il Ministero dell'economia e delle finanze	»	12
12	allievi ufficiali del ruolo aeronavale al primo anno del terzo corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza	»	42

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	V
--	---	---

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 10 febbraio 2004

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli, per l'immissione di **duemiladuecento unità** nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito Pag. 1

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero di **dieci unità**, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo-contabile - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma » 12

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di **otto unità**, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma » 18

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero di **due unità**, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma » 24

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Avviso dell'avvenuta emanazione del bando relativo ai concorsi riservati, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica nella scuola dell'infanzia, nella scuola elementare e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado. (Decreto direttoriale del 2 febbraio 2004) » 31

Istituto superiore di sanità:

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ad **un posto** di primo ricercatore in prova - II livello professionale » 31

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi **otto posti** di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale Pag. 34

ENTI PUBBLICI STATALI

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di **dodici allievi** ufficiali del ruolo aeronavale al primo anno del terzo corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza Pag. 42

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale con diploma di scuola media superiore presso l'Istituto di chimica inorganica e delle superfici. (Avviso di selezione n. 01/2004) .. » 70

Istituto di studi e analisi economica:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo etnologo, secondo livello professionale, presso l'ISAE (bando ISAE n. 6/2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 83 del 19 ottobre 2001) » 74

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale, presso l'ISAE (bando ISAE n. 4/2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002) ... » 74

Istituto nazionale per le conserve alimentari - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO:

Diario e sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario ispettivo dell'INCA (area C, posizione C3) - sede di Fisciano » 74

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Foggia:

Avviso relativo al diario d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore linguistico per le lingue inglese e spagnolo per le esigenze delle facoltà Pag. 75

Università politecnica delle Marche:

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di **un assegno** di ricerca presso la facoltà di scienze Pag. 75

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 75

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/28, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 75

ENTI LOCALI**Provincia di Pesaro e Urbino:**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con tipologia a tempo pieno, di **un posto** di collaboratore professionale area tecnica, tecnico manutentiva e delle attività produttive (cat. B - posizione economica B3), da assegnare all'area 2 - gestione delle risorse umane e finanziarie - sistema informativo Pag. 76

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, di **sei posti** di collaboratore professionale area tecnica, tecnico manutentiva e delle attività produttive (cat. B - posizione economica B3), dei quali tre riservati a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali raffeme contratte, da assegnare al servizio 3.1 - protezione civile - sicurezza sul lavoro » 76

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con tipologia a tempo pieno, di **un posto** di funzionario area amministrativa (cat. D - posizione economica D1), da assegnare al servizio 1.2 - formazione professionale - politiche per l'occupazione » 77

Comune di Capraia Isola (LI):

Concorso pubblico, per titoli e soli esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di agente di polizia municipale (cat. C) » 77

Comune di Caselle Landi (LO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di autista scuolabus - stradino seppellitore, categoria B, posizione economica B3 » 77

Comune di Gasperina (CZ):

Concorsi a complessivi **nove posti** di personale di varie qualifiche Pag. 77

Comune di Iseo (BS):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale, categoria D1 C.C.N.L. » 78

Comune di Lissone (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario responsabile unità acquisti ed economato, cat. D3 » 78

Comune di Monfalcone (GO):

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per **un funzionario amministrativo**, posizione economica D1, a tempo determinato (un anno eventualmente prorogabile) » 78

Comune di Montenero Sabino (RI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di vigile urbano, categoria C1, a tempo determinato e parziale » 78

Comune di Porto Mantovano (MN):

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore agente polizia municipale, cat. C, posizione economica C1 » 78

Comune di San Giovanni al Natisone (UD):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore contabile e di **un posto** di istruttore a tempo pieno ed indeterminato di cat. C1 del C.C.R.L. » 79

Comune di Sovere (BG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto**, con contratto a tempo indeterminato, di agente di polizia municipale, categoria C1 » 79

Comune di Vercelli:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente del settore politiche sociali » 79

**Unione di comuni Terre di Frontiera
Uggiate-Trevano (CO):**

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di
assistente sociale part-time Pag. 79

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**
Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di **un posto** vacante e per gli eventuali
ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti, nel
profilo professionale di collaboratore professio-
nale sanitario - tecnico sanitario di radiologia
medica, presso l'azienda U.S.L. città di Bologna,
l'azienda U.S.L. Bologna nord e l'azienda U.S.L.
Bologna sud Pag. 80

Regione Toscana:

Riapertura dei termini del concorso pubblico,
per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti**
di assistente amministrativo, cat. C, riservato alle
persone disabili, presso l'azienda USL n. 7 di
Siena » 80

Regione Veneto:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico
di responsabilità di direttore della struttura com-
plessa, unità operativa di chirurgia generale, pro-
filo professionale medici - disciplina di chirurgia
generale - area chirurgica e delle specialità chirur-
giche, presso l'azienda unità locale socio sanitaria
n. 19 di Adria » 80

Avviso pubblico per il conferimento di incarico
di responsabilità di direttore della struttura com-
plessa, unità operativa di anestesia e rianima-
zione, profilo professionale medici - disciplina di
anestesia e rianimazione - area della medicina dia-
gnostica e dei servizi, presso l'azienda unità locale
socio sanitaria n. 19 di Adria » 81

**Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Maria
Nuova» di Reggio Emilia:**

Avviso relativo al conferimento di incarico
quinquennale di dirigente medico - direttore di
chirurgia generale Pag. 81

**Azienda sanitaria ospedaliera «C.T.O./
C.R.F./M.Adelaide» di Torino:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un
posto** di dirigente medico - ortopedia e traumatolo-
gia » 83

**I.S.A.H. - Centro di riabilitazione poliva-
lente di Imperia:**

Avviso relativo alla pubblicazione della gradua-
toria del concorso pubblico, per titoli ed esami,
per l'assunzione di logopedista a tempo pieno e
indeterminato » 83

ALTRI ENTI
**Istituto sperimentale per la cerealicoltura
di Roma:**

Selezione pubblica per l'attivazione di **tre borse**
di studio per laureati Pag. 83

Selezione pubblica per l'attivazione di **nove
asegni** di collaborazione ad attività di ricerca » 85

Istituto di belle arti Tadini di Lovere:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di **un posto** di conservatore, presso l'ac-
cademia Tadini » 87

**Consorzio comuni B.I.M. di Valle Camo-
nica Breno di Brescia:**

Concorso pubblico, per soli esami, per il confe-
rimento di **un posto** di istruttore tecnico, catego-
ria C1, area tecnico-manutentiva » 87

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di **borse di studio** in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, delle vittime e dei superstiti, figli e orfani, delle vittime del dovere (scadenza 19 febbraio 2004) n. 5

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per esami, a **venti posti** di Consigliere parlamentare di prima fascia (scadenza 26 febbraio 2004) » 7

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso pubblico, per esami, a **venti posti** di funzionario amministrativo-contabile, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale, area funzionale C, posizione economica C2, del ruolo unico dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per le esigenze del dipartimento della ragioneria generale dello Stato per gli uffici centrali (Ispettorati generali e gli uffici centrali di bilancio) ubicati in Roma (scadenza 9 febbraio 2004) » 2

Concorso pubblico, per esami, a **sedici posti** di funzionario amministrativo, da inquadrare, in prova, nell'ex ottava qualifica funzionale, area funzionale C, posizione economica C2, del ruolo unico dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per le esigenze del dipartimento della ragioneria generale dello Stato per gli uffici centrali (Ispettorati generali e gli uffici centrali di bilancio) ubicati in Roma (scadenza 9 febbraio 2004) » 2

Concorso pubblico, per esami, a **dieci posti** di statistico, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale, area funzionale C, posizione economica C2, del ruolo unico dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per le esigenze del dipartimento della ragioneria generale dello Stato per gli uffici centrali (Ispettorati generali e gli uffici centrali di bilancio) ubicati in Roma (scadenza 9 febbraio 2004) n. 2

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **trecentosette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 120° corso dal 16 dicembre 2003 al 1° marzo 2004; 121° corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004. Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145° corso entro il 15 ottobre 2003; 146° corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147° corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) » 61

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **novantadue ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2004 (scadenza 6° corso: dal 2 febbraio al 2 marzo 2004; 7° corso: dal 3 maggio al 1° giugno 2004) » 91

Concorsi, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due nell'Arma o Corpo di appartenenza di **ottantaquattro sottotenenti** di complemento di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2004 (scadenza 29 ottobre 2004) » 100

Concorso, per esami, per l'ammissione di **cinquanta allievi** al primo anno del 186° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri. (Anno accademico 2004-2005) (scadenza 12 febbraio 2004) » 3

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di centouno guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare - Anno 2004 (<i>scadenza 12 febbraio 2004</i>) n.	3	Corte d'appello di Bari:	
		Concorso per la copertura di venticinque posti di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Bari (<i>scadenza 22 febbraio 2004</i>) n.	6
Terza procedura per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità genio ferrovieri dell'Esercito, con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione (<i>scadenza 12 febbraio 2004</i>) »	3	Corte d'appello di Milano:	
		Concorso per la copertura di quarantadue posti di giudice di pace presso il distretto della Corte d'appello di Milano (<i>scadenza 9 marzo 2004</i>) »	2
Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di quattro guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo. (Anno 2004) (<i>scadenza 16 febbraio 2004</i>) »	4	Istituto superiore di sanità:	
		Concorso riservato, per titoli, per complessivi sedici posti di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale (<i>scadenza 4 marzo 2004</i>) »	9
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al settimo corso biennale (2004-2006) di novanta allievi marescialli dell'Aeronautica militare (<i>scadenza 4 marzo 2004</i>) »	9	Garante per la protezione dei dati personali:	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti di funzionario nel ruolo dell'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali (<i>scadenza 4 marzo 2004</i>) »	9
Comando generale della Guardia di finanza:			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento (<i>scadenza 14 febbraio 2004</i>) »	99	Procedura selettiva, per titoli ed esami, a quattro posti di impiegato operativo nel ruolo dell'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali (<i>scadenza 4 marzo 2004</i>) »	9
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di cinquantacinque allievi ufficiali del «ruolo normale» al primo anno del 104° corso dell'Accademia della Guardia di finanza per l'anno accademico 2004-2005 (<i>scadenza 26 febbraio 2004</i>) »	7	Selezione per il reclutamento fino a tre giovani laureati da assumere con contratto di specializzazione a tempo determinato (<i>scadenza 4 marzo 2004</i>) »	9

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, per l'immissione di duemiladuecento unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Vista la legge 22 giugno 1990, n. 164, concernente le pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la legge 27 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni e lo modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332, recante norme per l'immissione dei volontari delle Forze armate nelle carriere iniziali della difesa, delle Forze di polizia, dei Vigili del fuoco e del Corpo militare della Croce rossa italiana;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1977, n. 505, concernente armonizzazione del trattamento giuridico dei volontari al terzo anno di ferma breve con quello del personale militare in servizio permanente effettivo, a norma dell'art. 1, comma 99, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 giugno 1999, n. 186;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, nella parte relativa alla fissazione dei limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento del personale dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 5, della citata legge n. 380/1999, recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

Vista la legge 14 novembre 2000, n. 331, concernente norme per l'istituzione del servizio militare professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82;

Vista la direttiva dello Stato Maggiore dell'Esercito n. 1700/162.200 del 17 aprile 2000, concernente il controllo dell'efficienza operativa del personale in servizio permanente dell'Esercito;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

Visto il decreto legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modifiche, nella legge 27 febbraio 2002, n. 15;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 215/2001;

Vista la direttiva tecnica in data 18 dicembre 2003 della direzione generale della sanità militare relativa all'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al citato decreto ministeriale 4 aprile 2000;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

Visto il foglio n. 6736/082302 del 23 dicembre 2003, con il quale lo Stato maggiore dell'Esercito stabilisce il numero dei posti da destinare per i ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso e destinatari

1. È indetto, per l'anno 2004, un concorso per titoli per l'immissione di 2.200 unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, riservato a:

a) volontari in ferma breve nell'Esercito reclutati ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958 in servizio quali trattenuti/raffermati o che siano stati posti in congedo da non più di un anno alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) volontari in ferma breve nell'Esercito reclutati ai sensi della legge 18 giugno 1999, n. 186 (concorsi straordinari) in servizio quali trattenuti/raffermati o in congedo;

c) volontari in ferma breve nell'Esercito reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332, in servizio o in congedo e che valutati ai fini delle immissioni nelle carriere iniziali dell'Esercito, delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco non siano stati utilmente inseriti nelle graduatorie relative alle suddette immissioni.

2. Tutti i destinatari di cui al comma 1 devono aver maturato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso tre anni di servizio in ferma breve nell'Esercito, pena l'esclusione dal concorso.

3. Ai vincitori sarà assegnata una delle specializzazioni previste per il ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente in relazione alle specifiche esigenze di Forza armata e tenendo presente quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 505, per coloro che abbiano subito ferite o lesioni in servizio, per causa di servizio.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti debbono:

- a) essere cittadini italiani;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non debbono aver riportato condanne per delitti non colposi, anche ai sensi degli articoli 444 e 445 del codice di procedura penale, non essere incorsi in provvedimenti di destituzione da pubblici uffici o di espulsione dalle Forze armate o Forze di polizia, non essere sottoposti a misure di prevenzione;
- d) non essere incorsi in proscioglimenti d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza armata o Corpo armato dello Stato secondo le normative vigenti ad eccezione dei proscioglimenti d'autorità per permanente inidoneità psico-fisica;
- e) essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 36, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, quale sostituito dall'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;
- f) possedere un profilo/idoneità fisio-psico-attitudinale previsto per l'impiego nella forza armata in qualità di volontari in servizio permanente (222222222); si prescinde dal citato requisito nei limiti e alle condizioni di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 505 per gli aspiranti che abbiano subito in servizio, per causa di servizio, ferite o lesioni che abbiano provocato una permanente inidoneità psico-fisica quali volontari in ferma breve purché siano giudicati parzialmente idonei al servizio permanente.

2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e mantenuti fino alla data di effettiva incorporazione per i militari in congedo e fino alla data di immissione in ruolo per i militari in servizio.

3. Il requisito di cui alla lettera f) sarà accertato con le modalità di cui al successivo art. 6.

4. I candidati che risultassero ad una verifica, anche successiva all'incorporazione, per i militari in congedo o all'immissione in ruolo per i militari in servizio, in difetto di uno o più dei requisiti previsti saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina. Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dall'arruolamento debbono ritenersi tutti ammessi con riserva alle varie fasi dell'arruolamento stesso.

Art. 3.

Compilazione ed inoltro delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

- a) redatta in carta semplice secondo il modello riportato nell'allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate in calce al modello stesso;
- b) firmata per esteso dall'aspirante (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima;

c) presentata o fatta pervenire, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, secondo le seguenti modalità:

dagli aspiranti in servizio, presso il comando/ente di appartenenza che dovrà provvedere a trasmetterla al Ministero della difesa direzione generale per il personale militare I reparto 3^a divisione 3^a sezione - via XX Settembre, 123 - c.a.p. 00187 Roma fax 06/47354458;

dagli aspiranti in congedo, presso il distretto militare di appartenenza che dovrà provvedere a trasmetterla all'indirizzo sopra indicato del Ministero della difesa;

gli enti riceventi sono obbligati a rilasciare agli interessati ricevuta dell'avvenuta presentazione.

2. L'Amministrazione della difesa non assume responsabilità in caso di ritardo o smarrimento delle domande prodotte tramite servizio postale.

Gli aspiranti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, entro il termine sopraindicato, tramite l'Autorità diplomatica o consolare.

Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze derivanti da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

- a) grado, cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) di essere cittadino italiano;
- e) di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- f) indirizzo di residenza presso il quale saranno trasmesse comunicazioni relative al concorso. Eventuali variazioni del suddetto recapito dovranno essere segnalate tempestivamente alla Direzione generale per il personale militare, I reparto 3^a divisione 3^a sezione, numero fax 06/47354458. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- g) data di decorrenza giuridica quale VFB, tipo di arruolamento quale VFB (ordinario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997, straordinario ai sensi del combinato disposto della legge n. 186/1999 e della legge n. 958/1986, blocchi/scaglioni ai sensi della legge n. 958/1986), posizione di servizio;
- h) se in congedo, ultimo reparto o ente di appartenenza che lo ha collocato in congedo, la data del collocamento in congedo e indicazione del distretto militare di appartenenza nella Forza in congedo; l'aspirante in congedo dovrà, inoltre, allegare alla domanda copia del foglio di congedo, se ne è in possesso;
- i) di avere/non avere procedimenti penali o disciplinari pendenti;
- j) di non aver riportato condanne penali per delitti non colposi anche ai sensi degli articoli 444 e 445 del codice di procedura penale, misure di sicurezza e di prevenzione né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 codice di procedura penale;
- k) di non essere stato prosciolto d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza armata o Corpo armato dello Stato secondo le normative vigenti ad eccezione di proscioglimenti d'autorità per permanente inidoneità psico-fisica;
- l) eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; i candidati dovranno elencare gli eventuali titoli posseduti;
- m) di aver preso conoscenza di ogni disposizione indicata nel bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

5. I candidati che hanno frequentato classi successive al conseguimento del diploma di scuola media inferiore o hanno conseguito il diploma di scuola media superiore, ai fini della valutazione dei titoli, dovranno allegare dichiarazione sostitutiva di certificato scolastico (redatta come da allegato B al presente bando e sottoscritta ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti il superamento di ogni classe o eventualmente il possesso del diploma di scuola media superiore).

Art. 4.

Istruttoria delle domande prodotte dai candidati militari in servizio

1. I Comandi/enti interessati dovranno ricevere le domande presentate dai militari in servizio provvedendo a:

a) certificarne l'avvenuta presentazione apponendo il timbro dell'ente, la data, il numero di protocollo ed il visto del capo ufficio personale;

b) far redigere dalle competenti autorità gerarchiche documento caratteristico recante nel frontespizio, quale data di chiusura, quella di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e quale motivazione, la seguente dicitura: «Partecipazione a concorso per volontari di truppa in s.p. dell'E.I. ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236»;

c) far pervenire le domande stesse, a mezzo corriere, al Ministero della difesa, direzione generale per il personale militare, I reparto 3^a divisione - 3^a sezione via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, corredate:

dalla dichiarazione sostitutiva di cui in allegato «B» al presente decreto, redatta dall'interessato ai fini della valutazione dei titoli;

dalla certificazione di cui in allegato «C» al presente decreto, compilata in ogni sua parte, atta a comprovare il possesso del profilo sanitario e dei titoli di cui al successivo art. 10. Detta certificazione dovrà essere firmata dal comandante di Corpo e controfirmata, per presa visione e accettazione, dal candidato;

dalla certificazione del comandante di Corpo relativa al controllo dell'efficienza operativa di cui al successivo art. 7;

da copia conforme all'originale del documento caratteristico redatto secondo le modalità di cui alla precedente lettera b);

da copia conforme all'originale della documentazione caratteristica riferita agli ultimi due anni di servizio (comprensiva di quella indicata alla precedente lettera b);

da copia conforme all'originale del foglio matricolare aggiornato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

dalla dichiarazione di completezza di cui all'allegato «D»;

informare telegraficamente la direzione generale per il personale militare I reparto 3^a divisione - 3^a sezione via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma di ogni evento che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante la procedura concorsuale (trasferimenti, collocamento in congedo con indicazione del distretto militare che lo assume nella forza in congedo, variazioni del recapito, invio alla frequenza dei corsi, instaurazione o definizione di procedimenti disciplinari e penali, inidoneità anche temporanea al servizio militare, proscioglimenti ed altre variazioni rilevanti ai fini concorsuali).

Art. 5.

Istruttoria delle domande dei militari in congedo

I distretti militari dovranno trasmettere, a mezzo corriere, le domande di partecipazione prodotte dai militari in congedo alla direzione generale per il personale militare I reparto 3^a divisione - 3^a sezione via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma, entro trenta

giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso provvedendo a correderle di:

dichiarazione sostitutiva di cui in allegato «B» al presente decreto redatta dall'interessato ai fini della valutazione dei titoli;

copia conforme all'originale della documentazione caratteristica relativa agli ultimi due anni di servizio in qualità di volontari in ferma triennale o di raffermati/trattenuti;

copia conforme all'originale del foglio matricolare aggiornato alla data in cui il militare è stato posto in congedo;

dichiarazione di completezza di cui in allegato «D».

Art. 6.

Verifica del profilo sanitario

1. I candidati saranno sottoposti alla verifica del profilo sanitario da essi posseduto con le seguenti modalità:

a) per i candidati in servizio nel territorio nazionale, tale verifica sarà effettuata dal dirigente del servizio sanitario presso i comandi di appartenenza; per i candidati impiegati in operazioni all'estero la verifica sarà effettuata dal dirigente del servizio sanitario o da ufficiale medico operante presso il Servizio sanitario del reparto ovvero di altro reparto operante nello stesso territorio o da altro Ufficiale medico operante presso struttura sanitaria della forza armata. I relativi esiti dovranno essere trasmessi, con la domanda di partecipazione e la documentazione prescritta, alla direzione generale per il personale militare I reparto 3^a divisione - 3^a sezione entro il termine di trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) per i candidati in congedo la verifica sarà effettuata da una commissione medica nominata dalla direzione generale per il personale militare presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito sito in Foligno, via Gonzaga n. 2. La convocazione dei candidati sarà effettuata a cura del centro stesso sulla base degli elenchi nominativi comunicati dalla direzione generale per il personale militare I reparto 3^a divisione - 3^a sezione. I candidati dovranno presentarsi muniti di:

certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata in data non anteriore a tre mesi precedenti la visita, attestante l'esito dell'accertamento dei markers dell'epatite B (sia antigeni che anticorpi) e C;

i soli concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, produrre referto di ecografia pelvica effettuata presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata in data non anteriore a sessanta giorni precedenti la visita e referto di test di gravidanza eseguito presso struttura pubblica o privata in data non anteriore a cinque giorni precedenti la visita. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio ai sensi del decreto ministeriale 4 aprile 2000, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

i candidati saranno sottoposti ai seguenti accertamenti specialistici e strumentali:

cardiologico con ECG;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

neuropsichiatrico;

radiografia del torace in due proiezioni, al fine di escludere la possibile sussistenza di patologie misconosciute che possano essere di pregiudizio per la salute dell'interessato e della comunità militare nella quale potrà essere inserito (qualora il candidato fosse in possesso di dette radiografie di data non anteriore a sei mesi precedenti la visita, le potrà produrre);

analisi del sangue concernente:

a) emocromo completo;

b) glicemia;

c) creatininemia;

- d) transaminasemia (ALT, AST);
- e) bilirubinemia totale e frazionata;
- f) G6PDH (metodo quantitativo);

la commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine qualora lo ritenesse opportuno;

saranno giudicati idonei gli aspiranti che a seguito della predetta visita abbiano avuto conferma del possesso del coefficiente non minore di «2» nelle varie caratteristiche costituenti il profilo psico-fisico e risultino in possesso degli ulteriori requisiti per l'idoneità fisica adeguata all'espletamento del servizio in qualità di volontari in servizio permanente prevista dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, relativo all'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;

il giudizio di idoneità o di non idoneità relativo agli accertamenti in parola sarà reso noto ai candidati seduta stante sottoponendo alla firma degli stessi, a cura dell'organo preposto all'accertamento, apposito foglio di notifica;

la mancata presentazione, per qualsiasi motivo, all'accertamento sanitario verrà considerata rinuncia da parte del candidato;

il giudizio riportato nel predetto accertamento è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dall'arruolamento; detti provvedimenti sono adottati per delega della direzione generale per il personale militare dal centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito.

2. Resta fermo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 505, nei confronti degli aspiranti che abbiano subito in servizio, per causa di servizio, ferite o lesioni che abbiano provocato una permanente inidoneità psico-fisica quali volontari in ferma breve purché siano stati giudicati parzialmente idonei al servizio permanente.

Art. 7.

Accertamento della efficienza operativa

1. I candidati giudicati in possesso del profilo sanitario prescritto dovranno essere sottoposti alle prove relative all'accertamento dell'efficienza operativa prevista per il personale in servizio permanente dell'Esercito secondo quanto prescritto dalla direttiva dello Stato Maggiore dell'Esercito n. 1700/162.200 ITER del 17 aprile 2000;

ai sensi della citata direttiva:

a) per i candidati in servizio sarà ritenuto valido il controllo dell'efficienza operativa già svolto presso i reparti di appartenenza a cura di apposita commissione nominata presso i reparti stessi purché detto accertamento sia stato effettuato entro i dodici mesi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) per i candidati in congedo il controllo dell'efficienza operativa sarà effettuato presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito successivamente al giudizio di idoneità alla visita medica, a cura di una commissione nominata dalla direzione generale per il personale militare.

Le prove di efficienza operativa si intenderanno superate qualora siano stati raggiunti, per ogni singola prova, i risultati minimi riportati nella tabella di cui in allegato «E» al presente decreto.

In caso di mancato superamento di una o più prove parziali, le stesse dovranno essere ripetute non prima di venti giorni e non oltre trenta giorni dall'effettuazione delle prime, con le medesime suddette modalità, limitatamente alle sole prove non superate inizialmente. Il personale che, al termine della seconda prova, avrà conseguito il giudizio di «Non ha superato la prova di efficienza operativa» sarà escluso dal concorso. Per i soli militari in congedo i provvedimenti di esclusione sono adottati per delega della direzione generale per il personale militare dal Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito.

Per il personale già declassato ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 505 e giudicato parzialmente inidoneo al servizio militare ai sensi della direttiva dello Stato Maggiore dell'Esercito n. 882/081300 del 15 maggio 2000, la commissione potrà disporre l'effettuazione del controllo dell'efficienza operativa

limitatamente alle prove commisurate alle effettive condizioni fisiche, sentito il parere del dirigente del servizio sanitario del reparto di appartenenza, per i militari in servizio, o del dirigente del servizio sanitario del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, per il personale in congedo; in alternativa, lo stesso personale sarà esonerato dalla effettuazione delle prove.

Art. 8.

Commissione giudicatrice

Con successivo decreto dirigenziale sarà nominata la commissione giudicatrice che dovrà provvedere alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati ed alla redazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 10. La citata commissione sarà composta da:

- un brigadiere generale o colonnello o dirigente, presidente;
- tre ufficiali superiori o funzionario amministrativo, membri;
- un ufficiale inferiore o collaboratore amministrativo, membro e segretario.

Art. 9.

Valutazione dei titoli

1. La commissione di cui al precedente art. 8 provvederà alla valutazione dei sottoindicati titoli assegnando il relativo punteggio, espresso in centesimi, attenendosi ai valori sottoindicati, nonché ai criteri preventivamente stabiliti dalla commissione stessa:

a) per la durata del servizio effettivamente svolto (punteggio massimo conseguibile punti 24):

fino a trentasei mesi, punti 0;

dal trentasettesimo mese in poi, fino ad un massimo di 24 punti;

i mesi di servizio effettivo verranno conteggiati con l'esclusione dei periodi di riposo medico e di licenza di convalescenza. La frazione superiore a 15 giorni sarà considerata mese intero;

b) per il rendimento in servizio desunto dalla documentazione caratteristica (scheda valutativa/rapporto informativo) riferita agli ultimi due anni di servizio (punteggio massimo conseguibile punti 35):

eccellente/pienamente positivo, da 20 a 35 punti;

superiore alla media/rendimento soddisfacente, fino ad un massimo di 19 punti;

nella media/rendimento sufficiente, 0 punti;

inferiore alla media/rendimento insufficiente, decremento di 70 punti;

c) per il titolo di studio (punteggio massimo conseguibile punti 5):

possesso del diploma di scuola media di secondo grado, punti 5;

per ogni classe superata dopo il conseguimento del diploma di scuola media di primo grado (non cumulabile con il punteggio previsto per il possesso del diploma di scuola media di secondo grado), punti 1;

d) per la partecipazione ad operazioni «fuori del territorio nazionale» (punteggio massimo conseguibile punti 12):

per ogni mese o frazione superiore a giorni quindici di servizio effettivamente prestato in operazioni fuori del territorio nazionale, punti 0,5;

e) per il grado rivestito:

caporal maggiore, punti 5;

f) grado di conoscenza della lingua straniera (punteggio massimo conseguibile punti 10):

1^a lingua (accertata dalla SLEE):

somma SLP compresa tra 4 e 7 punti 1;

somma SLP compresa tra 8 e 9 punti 2;

somma SLP compresa tra 10 e 13 punti 4;

somma SLP compresa tra 14 e 16 punti 6.

2^a e 3^a (accertate dalla SLEE):

somma SLP compresa tra 4 e 7 punti 0,5;

somma SLP compresa tra 8 e 9 punti 1;

somma SLP compresa tra 10 e 13 punti 1,5;

somma SLP compresa tra 14 e 16 punti 2;

g) per le ricompense: fino ad un massimo di 9 punti per le ricompense e distinzioni onorifiche militari e civili e per ricompense per lodevole comportamento in servizio e particolare rendimento in servizio;

h) per le sanzioni disciplinari di Corpo inflitte è previsto un decremento fino ad un massimo di 10 punti, secondo i sottoindicati coefficienti:

rimprovero, 0,15 punti;

consegna, 0,5 punti;

consegna di rigore, 1 punto;

il totale dei punti da portare a decremento sarà determinato dal seguente rapporto:

(Numero giorni di punizione/rimproveri) x (Coefficiente relativo al tipo di punizione)

(Durata del servizio effettivamente prestato)

Saranno ritenuti validi i titoli che risulteranno posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 10.

Graduatoria ed immissione in ruolo

1. La commissione di cui al precedente art. 8 redigerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio ottenuto per ciascun aspirante, risultante dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti ai singoli titoli decrementata di quelli relativi alle eventuali sanzioni disciplinari di corpo ed ai giudizi «inferiore alla media/rendimento insufficiente», così come previsto dal precedente art. 9.

2. A parità di punteggio sarà data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza ai candidati aventi minore età (articoli 8 e 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191). I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito sono dichiarati vincitori ed immessi nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito con il grado di 1° Caporal maggiore.

3. La graduatoria di merito e l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito saranno approvate con decreti dirigenziali adottati dalla direzione generale per il personale militare.

Art. 11.

Accettazione nomina

1. L'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente con il grado di 1° caporal maggiore sarà notificata al candidato dal reparto/ente di appartenenza, per i concorrenti in servizio, o dal distretto militare di appartenenza, per i concorrenti in congedo.

2. Entro i cinque giorni successivi alla data di notifica di cui al comma 1, gli interessati dovranno rilasciare dichiarazione di accettazione alla suddetta immissione ovvero dichiarazione di rinuncia. La mancanza di dette dichiarazioni, nel termine sopra indicato, sarà considerata rinuncia.

3. Sarà cura dei reparti/enti e dei distretti militari inviare, a mezzo corriere, al Ministero della difesa direzione generale per il personale militare, I reparto 3^a divisione - 3^a sezione via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma, le dichiarazioni di accettazione alla nomina ovvero le dichiarazioni di rinuncia.

Art. 12.

Disposizioni amministrative

1. Le spese per i viaggi effettuati sul territorio nazionale da e per le sedi delle prove sono a carico dei candidati che, per l'acquisto del biglietto ferroviario, potranno usufruire della riduzione di cui alla prevista tariffa. Il documento che dà diritto alla concessione potrà essere rilasciato dal distretto militare più vicino al luogo di residenza, previa esibizione della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione della domanda di partecipazione al concorso ovvero della lettera di convocazione per gli accertamenti sanitari.

2. Durante le fasi relative alle sopraccitate visite, i concorrenti potranno usufruire di vitto e alloggio, compatibilmente con le disponibilità logistiche del momento, a carico del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e per ulteriori attività promozionali concernenti il reclutamento della forza armata. I predetti dati saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della direzione generale per il personale militare.

Art. 14.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione procederà ai controlli, anche a campione, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà denunciata alla Procura della Repubblica.

Avvertenze generali

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere richiesta direttamente all'Ufficio relazioni con il pubblico della direzione generale per il personale militare via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma tel. 06/4355941 nei giorni e negli orari sotto indicati:

dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30;

venerdì dalle 8,30 alle 13,00;

consultando la sezione Difesa di rai-televideo a pag. 417;

consultando il sito www.persomil.difesa.it

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 gennaio 2004

Amm. Sq.: LUCIDI

— 6 —

AVVERTENZA

Si raccomanda al/candidato/a di prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda e di attenersi scrupolosamente alle annotazioni sotto indicate.

La domanda va redatta esclusivamente secondo il presente modello.

SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEL DISTRETTO MILITARE IN CASO DI CANDIDATO IN CONGEDO**TIMBRO LINEARE DEL DISTRETTO MILITARE**

	DATA _____ (12)
--	-----------------

SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEL COMANDO DI APPARTENENZA IN CASO DI CANDIDATO IN SERVIZIO**VISTO DEL COMANDO D'APPARTENENZA**

	DATA _____ (12)
--	-----------------

Il sottoscritto autorizza (2) ☐ SI ☐ NO il trattamento dei dati contenuti nella presente anche per rilevazioni statistiche e per contatti telefonici / epistolari che lo Stato Maggiore dell'Esercito intendesse opportuno disporre.

Note

- (1) Riportare esattamente il nome o nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (2) Apporre una 'X' sulla casella che interessa ;
- (3) Indicare la data di nascita utilizzando le apposite caselle. Es:

a	a	m	m	a	a	a	a
---	---	---	---	---	---	---	---

 ;
- (4) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- (5) Apporre una 'X' nella casella corrispondente al proprio iter concorsuale (Arruolamento VFB);
- (6) Apporre una 'X' nella casella corrispondente alla propria posizione di servizio;
- (7) Allegare alla presente domanda copia del foglio di congedo rilasciato dall'ultimo Reparto/Ente militare d'appartenenza, se in possesso;
- (8) Indicare la data di decorrenza giuridica da VFB anche se trattenuti o raffermati;
- (9) Per i soli candidati posti in congedo indicare la data del congedo;
- (10) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne i motivi : _____ ;
- (11) Cancellare la voce che non interessa;
- (12) La data apposta certifica l'avvenuta presentazione della domanda nei termini previsti dal Bando di Concorso.

ALLEGATO B

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICATO SCOLASTICO (1)**

Il sottoscritto _____, nato il _____
a _____ provincia di _____
consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76
del DPR 28/12/2000 n° 445 ;

d i c h i a r a

di aver conseguito il diploma di **SCUOLA MEDIA SUPERIORE** nell'anno scolastico _____
presso l'istituto (Nome dell'istituto) _____
indirizzo dell'istituto _____

oppure

di possedere il diploma di **SCUOLA MEDIA INFERIORE**, e di aver superato con esito
positivo la classe (2) _____ nell'anno scolastico _____ presso l'istituto (Nome
dell'istituto) _____
indirizzo istituto _____

Il sottoscritto autorizza (3) SI ☐ NO ☐ il trattamento dei dati contenuti nella presente,
anche per rilevazioni statistiche e per contatti telefonici/epistolari che lo Stato Maggiore
dell'Esercito intendesse opportuno disporre.

_____ li _____
(luogo) (data)

il dichiarante

(firma per esteso cognome e nome leggibili)

- (1) I dati contenuti nella presente certificazione fanno fede per l'attribuzione del punteggio;
- (2) Indicare il numero di classi es. '3' superate con esito positivo dopo la 3^a media;
- (3) Apporre una 'X' sulla casella che interessa.

(1)

DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA

Il sottoscritto (2) _____

partecipante al concorso per titoli per l'immissione di 2200 unita' nel ruolo dei volontari in servizio permanente dell'Esercito italiano - anno 2004, dichiara di aver controllato la correttezza e la completezza della documentazione prevista dal presente bando di concorso.

_____ li _____
(luogo) (data)

Il candidato

(Grado e firma leggibile)

- _____
- (1) Timbro lineare del Comando / Ente;
 - (2) Grado, Arma/Corpo, Categoria, Cognome e nome.

Tabella 1
PROVE DI RESISTENZA
Corsa 2000 m

Fascia d'età	Fino a 28 anni	29-35 anni
Prestazione Uomini	<= 10'	<= 10'30"
Prestazione Donne	<= 11'	<= 11'35"

La prova deve essere effettuata :

- in tuta ginnica;
- su pista di atletica o pista in terra battuta asciutta, senza sabbia e senza buche.

Tabella 2
PROVE DI RESISTENZA
Marcia 15 Km

Fascia d'età	Fino a 28 anni	29-35 anni
Prestazione Uomini	<= 2h e 45'	<= 2h e 50'
Prestazione Donne	<= 3h	<= 3h e 10'

La prova deve essere effettuata :

- in uniforme da combattimento con copricapo di specialità ed armamento individuale (borraccia piena d'acqua al seguito);
- su itinerario già riconosciuto e prevalentemente pianeggiante.

Tabella 3
PROVE DI FORZA
Piegamento sulle braccia

Fascia d'età	Fino a 28 anni	29-35 anni
Prestazione Uomini	>= 20	>= 18
Prestazione Donne	>= 16	>= 14

La prova deve essere effettuata :

- in tuta ginnica;
- senza riposo;
- nel tempo limite di 2 minuti e fino al momento in cui si tocca terra con qualsiasi parte del corpo (unico contatto consentito col terreno : mani e piedi).

Posizione di partenza :

- braccia distese con mani distanziate della larghezza delle spalle;
- piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle;
- corpo disteso.

Un piegamento è considerato valido soltanto se:

- partendo dal braccio completamente disteso si arriva a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto) e si ridistendono completamente le braccia;
- il corpo rimane sempre disteso non piegato al bacino durante l'intero movimento.

Tabella 4
PROVE DI FORZA
Addominali

Fascia d'età	Fino a 28 anni	29-35 anni
Prestazione Uomini	>= 30	>= 27
Prestazione Donne	>= 27	>= 24

La prova deve essere effettuata :

- in tuta ginnica;
- nel tempo limite di 2 minuti (senza mai rimanere fermi nella posizione di partenza).

Posizione di partenza :

- busto a terra e posizione supina;
- gambe unite e piegate a 90° all'articolazione del ginocchio;
- piedi uniti e piante a terra (tenute ferme da un altro militare);
- mani intrecciate dietro la nuca.

Un movimento è considerato valido soltanto se:

- le mani rimangono sempre intrecciate dietro la nuca;
- partendo dal busto a terra, si solleva fino a superare la posizione verticale ed infine si ritorna a terra.

Tabella 5
PROVE DI AGILITA'
Salto in alto

Fascia d'età	Fino a 28 anni	29-35 anni
Prestazione Uomini	>= 1,20 m	>= 1,15 m
Prestazione Donne	>= 1,10 m	>= 1 m

La prova deve essere effettuata in tuta ginnica.

E' ammessa qualsiasi tecnica (superamento frontale, ventrale o dorsale) purchè lo stacco dal terreno venga effettuato su un solo piede d'appoggio.

Per il superamento della prova sono disponibili tre tentativi.

(*) in alternativa con la prova di salto in lungo, a scelta del personale di età inferiore ai 50 anni.

Tabella 6
PROVE DI AGILITA'
Salto in lungo

Fascia d'età	Fino a 28 anni	29-35 anni
Prestazione Uomini	>= 3,90 m	>= 3,75 m
Prestazione Donne	> 3,50 m	> 3,40 m

La prova deve essere effettuata in tuta ginnica.

E' ammessa qualsiasi tecnica.

Il salto è considerato valido se, al momento dello stacco il piede poggia sulla linea di battuta.

Per il superamento della prova sono disponibili tre tentativi.

(*) in alternativa con la prova di salto in alto.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero di dieci unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo-contabile - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35 relativo al reclutamento del personale;

Visto l'art. 70 comma 13 del suddetto decreto n. 165/2001 che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti non incompatibili con quanto previsto dal citato art. 35;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» con riferimento anche al contenuto degli articoli 35 e 57 del citato decreto legislativo n. 165/2001 al fine di garantire pari-opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, entrata in vigore dal 18 gennaio 2000, che, all'art. 3, prevede che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, concernente la revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 1997, concernente l'unificazione dei Ministeri del Tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 58 dell'11 marzo 1998, concernente il regolamento recante le attribuzioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale, a norma dell'art. 7 terzo comma della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 del 21 maggio 1998, concernente l'articolazione organizzativa dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e disposizioni sugli uffici di diretta collaborazione con l'organo di direzione politica;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 124 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana serie generale - n. 152 del 1 luglio 1999, concernente il riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 8 settembre 1999 concernente l'organizzazione dei Dipartimenti provinciali del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica e l'individuazione degli uffici e funzioni di livello dirigenziali non generale nell'ambito dei suddetti Dipartimenti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana serie generale n. 237 dell'8 ottobre 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, riguardante il regolamento recante modifiche all'organizzazione del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica serie generale n. 95 del 24 aprile 2001;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 2001 concernente modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali dell'ex Ministero del Tesoro, bilancio e programmazione economica;

Visto l'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137, che prevede la possibilità di emanare uno o più decreti legislativi correttivi o modificativi di decreti legislativi già emanati, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246;

Visto il decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173 concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 2000 con il quale è stato istituito il ruolo unico del personale dell'ex Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001 con il quale sono state rimodulate le dotazioni organiche delle aree funzionali e delle posizioni economiche del personale del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Vista la Circolare n. 69 del 6 agosto 1998, del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato concernente l'individuazione degli atti soggetti alla verifica di legalità degli uffici centrali del Bilancio e delle Ragionerie provinciali dello Stato;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 «il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7. concernente la valenza ai fini dell'accesso al pubblico impiego dei titoli universitari previsti dall'art. 3 del regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei, adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del 12 giugno 2003 relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 nonché l'insieme dei C.C.N.L. relativo al processo di privatizzazione del citato personale;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale ed in particolare l'art. 18;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 55 che prevede l'istituzione del Ministero dell'economia e delle finanze e la contestuale soppressione del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 contenente disposizioni ordinarie in materia di Pubblica amministrazione;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000);

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001);

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002);

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

Vista la nota n. 95554 del 18 dicembre 2002, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica la richiesta di autorizzazione ad avviare alcune procedure di reclutamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica serie generale n. 84 del 10 aprile 2003, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze è stato autorizzato ad avviare le procedure concorsuali per il reclutamento di personale da inquadrare in vari profili nella ex ottava qualifica funzionale;

Vista la nota n. 25121 del 1° aprile 2003, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica Ufficio P.P.A. - la richiesta di autorizzazione ad avviare le procedure concorsuali qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Vista la nota n. 2081/9/SP del 9 maggio 2003, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. servizio mobilità ha comunicato di non avere allo stato personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'indizione, tra gli altri, di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero di dieci unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale nel profilo professionale di Funzionario amministrativo-contabile - Area funzionale C posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei Servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma;

Considerato che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate a successive autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della funzione pubblica e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Considerato, infine, che i vincitori del concorso potranno frequentare apposito corso teorico-pratico, sulla base di programmi definiti dall'amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero di dieci unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale profilo professionale di Funzionario amministrativo-contabile - Area funzionale C posizione economica C2 - per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei Servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale procedura verrà espletata nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ed al decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 e nei limiti stabiliti per le rispettive complessive quote d'obbligo.

Al fine di consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati ammessi al concorso in questione, l'amministrazione, preso atto delle domande di partecipazione che perverranno da parte degli stessi, predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove di esame.

Gli aspiranti di cui al precedente comma 3 devono essere in possesso del prescritto titolo di studio di cui al successivo art. 2 lettera c) del presente bando.

Qualora tra i candidati che supereranno le prove ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine di cui all'art. 5 terzo comma del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

Coloro che intendano avvalersi di una delle riserve di cui al citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) diploma di laurea in economia e commercio e diplomi di laurea dichiarati equipollenti con apposito provvedimento normativo nonché diploma di laurea in scienze politiche. Si ritengono equivalenti ai suddetti titoli quelli di primo livello denominati laurea (L) previsti dall'art. 3 del regolamento ministeriale 509/1999, appartenenti ad una delle seguenti classi:

scienze dell'economia e della gestione aziendale;

scienze economiche;

scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Si ritengono equipollenti a quelli suindicati anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca.

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento;

siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Il candidato dovrà produrre apposita domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato A), reperibile anche sul sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze: www.tesoro.it

La domanda dovrà essere indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze dipartimento dell'amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro servizio centrale del personale ufficio V via XX settembre n. 97 - 00187 - Roma e presentata direttamente al predetto Dipartimento o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati, che abbiano omesso totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di ammissione hanno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000.

La data di presentazione delle domande è stabilita:

in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'amministrazione addetto al ricevimento;

in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

b) la data ed il luogo di nascita e di residenza;

c) codice fiscale;

d) di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il luogo nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, precisando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o del perdono ed il titolo del reato; la dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) il diploma di laurea posseduto, con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;

k) il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap dovrà corredare la domanda di partecipazione al concorso con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) di conoscere la lingua inglese;

m) di conoscere gli elementi di base dell'informatica, dei strumenti di personal computing, utilizzo di Internet e posta elettronica;

n) l'eventuale diritto alla riserva dei posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto lavoratore disabile iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 comma 2 della stessa legge ovvero alla riserva prevista dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in quanto volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedato senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché gli eventuali titoli di preferenza posseduti da far valere, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria di merito, così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994, successivamente modificato ed integrato dai decreti legislativi 1 dicembre 1997, n. 468 e 31 marzo 1998, n. 80; in caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio;

o) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

p) di essere disposti, in caso di assunzione, a prestare servizio presso il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro - Roma;

q) l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di farne conoscere le successive variazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum*, redatto in lingua italiana, datato e debitamente firmato contenente l'elenco dettagliato di tutti i titoli di formazione professionale e di servizio che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione.

I titoli professionali e di cultura potranno non essere presentati in originale o in copia autenticata qualora gli stessi siano in possesso di un altro soggetto pubblico.

I suddetti titoli dovranno essere presentati il giorno successivo all'espletamento delle due prove scritte presso il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro servizio centrale del personale Ufficio V, scala B, secondo piano, stanza 2194 - via XX settembre n. 97 00187 Roma.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato deve, altresì, dichiarare di essere a conoscenza:

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'aspirante, infine, dovrà esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4.

Restituzione dei titoli

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta della Repubblica italiana dell'avviso di cui al successivo art. 9, i candidati possono chiedere all'Ufficio del Ministero presso il quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione al concorso, la restituzione, con spese di spedizione a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate.

Art. 5.

Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dal concorso

1. Non sono prese in considerazione:

a) le domande non inviate secondo le modalità di cui all'art. 3 secondo comma - del presente bando;

b) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;

c) le domande spedite oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e pervenute oltre il termine di sessanta giorni dalla citata pubblicazione.

2. Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando.

3. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e sarà così formata: da un consigliere di Stato o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica o da un dirigente generale od equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso scelti tra funzionari dell'amministrazione, docenti ed estranei alla medesima; le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario appartenente alla ex ottava qualifica funzionale o, in carenza, da un impiegato della ex settima qualifica funzionale.

Art. 7.

Programma e diario delle prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio interdisciplinare e saranno diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura economica di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica mentre la seconda sarà a contenuto teorico-pratico. Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie: scienza delle finanze, economia politica, politica economica, diritto amministrativo, organizzazione aziendale e analisi e contabilità dei costi.

Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di domande molto elevato, le prove di esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale nonché sulle stesse materie oggetto delle prove scritte.

Per l'espletamento della prova preselettiva nonché della prima prova scritta l'amministrazione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione di personale.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

ordinamento e attribuzioni del Ministero dell'economia e delle finanze;

elementi di base di informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (word processor foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 14 maggio 2004 verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento della eventuale prova preselettiva e/o delle prove scritte.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'assenza dalle suddette prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Per aver accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Per l'espletamento delle prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse cellulari o strumenti informatici, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza, peraltro, assumere alcuna responsabilità.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.

Il colloquio interdisciplinare avrà luogo a Roma e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi.

I candidati ammessi al colloquio interdisciplinare saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli ed il voto riportato in ciascuna prova scritta.

Il suddetto colloquio si intenderà superato se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno ventuno trentesimi.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti ottenuti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata, previa individuazione dei criteri stabiliti dalla commissione esaminatrice, dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30.

La commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai singoli titoli nell'ambito delle sotto indicate categorie, tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale da conferire, nel limite dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

a) titoli accademici e di studio: fino a punti 4;

b) pubblicazioni, titoli scientifici e attestati rilasciati anche a seguito di frequenza a corsi di formazione: fino a punti 2;

c) attività professionali e di studio: fino a punti 4.

Art. 9.

Titoli di precedenza e/o preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato il colloquio con esito positivo, l'amministrazione provvederà d'ufficio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, connessi alle precedenza e/o preferenze indicati dagli stessi.

La graduatoria di merito, formulata dalla relativa commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 7 del presente bando, conseguita da ciascun candidato, sarà successivamente riformulata tenendo conto dei titoli di precedenza e/o preferenza previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 nonché dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, integrato dal decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, tenendo presente che se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classificheranno nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi del nono comma dell'art. 1 della legge n. 191 del 1998.

Saranno dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, nel limite dei posti conferibili, i candidati utilmente collocati in graduatoria, ferma restando le riserve di legge specificate all'art. 1 del presente bando di concorso.

La graduatoria di merito sarà approvata con apposito decreto ministeriale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, rimarrà efficace per 24 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di avvenuta pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso, per i quali verrà disposta l'assunzione in servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione stessa, dovranno far pervenire all'indirizzo indicato all'art. 3 secondo comma del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego; qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato medico deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con le mansioni dell'impiego cui aspira.

La capacità lavorativa del candidato disabile è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Art. 11.

Assunzione in servizio

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso verranno subordinate ai vincoli di finanza pubblica e condizionate ad apposite autorizzazioni concesse con decreti del Presidente della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente art. 9, dovranno stipulare apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale.

I vincitori, per i quali verrà disposta l'assunzione in relazione a quanto previsto dal presente bando saranno assunti a tempo indeterminato ed inquadrati nell'ex ottava qualifica funzionale profilo professionale di Funzionario amministrativo-contabile - Area funzionale C posizione economica C2 - del ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e potranno frequentare apposito corso teorico-pratico di intensità e durata definite dall'amministrazione.

I vincitori, assunti in servizio a tempo indeterminato, saranno soggetti ad un periodo di prova della durata di quattro mesi, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, con le modalità stabilite dalle vigenti norme contrattuali.

Il periodo di prova potrà coincidere con il corso teorico-pratico di cui al presente articolo.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei Servizi del Tesoro - Servizio centrale del personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 14 della citata legge n. 675/1996 tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento degli Affari generali, del personale e dei Servizi del Tesoro servizio centrale del personale.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'amministrazione di emanare un provvedimento finale sulla scorta delle leggi pre-vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2004

Il capo del dipartimento: DEL BUFALO

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di sessanta e di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

ALLEGATO A

Schema

Al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro - Servizio centrale del personale Ufficio V - via XX Settembre, 97 - 00187 - ROMA

... sottoscritt ... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero di 10 unità da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo contabile - Area funzionale C posizione economica C2 - del ruolo unico del personale dell'ex Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per le esigenze del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei Servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (1)			
NOME		DATA DI NASCITA	
		Giorno	Mese Anno
			1 9
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV.	SESSO	
		M	F
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	C.A.P.	FRAZIONE, VIA E N. CIVICO
EVENTUALI NUMERI TELEFONICI	Tel.		
	Cell.		
CODICE FISCALE			

... sottoscritt ..., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue:

1. è cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea:
2. è iscritto/a nelle liste elettorali di (provincia di (2);
3. non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali in corso (3);
4. è in possesso del diploma di laurea in conseguito nell'anno accademico presso l'Università (4);

5. per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere iscritto nelle liste di leva del Distretto militare di (provincia di) e di aver prestato servizio di leva presso dal al in qualità di ;

- di non aver prestato servizio di leva perché (5);

6. ha/non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (6);

7. non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento e non è stato licenziato da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 5, lettera c), del C.C.N.L. sottoscritto in data 19 maggio 1995, così come integrato dall'art. 17, comma 6, del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. sottoscritto in data 16 febbraio 1999, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;

8. è portatore/portatrice della seguente tipologia di handicap: ed allega alla presente la prescritta documentazione medica (7);

9. di conoscere la lingua inglese;

10. di conoscere gli elementi di base dell'informatica, dei strumenti di personal computing, utilizzo di Internet e posta elettronica;

11. ha in quanto cittadino non italiano una adeguata conoscenza della lingua italiana;

12. ha diritto alla riserva di posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto lavoratore disabile iscritto nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge ovvero alla riserva prevista dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 in quanto volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedato senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

13. è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni: (8);

14. ha prestato lavoro socialmente utile (decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468) con la qualifica di dal al presso di ; titolo di preferenza da far valere a parità di punteggio;

15. è disposto/a, in caso di assunzione, a raggiungere la sede di servizio che gli/le sarà assegnata;

16. indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, qualora sia diverso dalla residenza indicata.

Il sottoscritto/a, è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto/a, inoltre è a conoscenza che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il/la sottoscritto/a, altresì, esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

Il/la sottoscritto/a, infine, si impegna a far conoscere le successive variazioni del proprio recapito.

Data,

Firma

(1) Cognome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile ed il cognome da coniugata).

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente ad uno fra quelli richiesti dal bando di concorso, gli stessi dovranno indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso e che ha riconosciuto la citata equipollenza.

(4) Per la laurea di primo livello rilasciata ai sensi del regolamento di cui al decreto 3 novembre 1999, n. 509 specificare la classe di appartenenza (scienze dell'economia e della gestione aziendale, scienze economiche, scienze politiche e delle relazioni internazionali).

(5) Indicare se: riformato mandato rivedibile in rassegna rinvio per motivi di studio in attesa di chiamata.

(6) Sì o no. Nel caso affermativo precisare: l'amministrazione, la qualifica rivestita e la decorrenza giuridica nonché gli altri eventuali servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro.

(7) Il candidato portatore di handicap dovrà allegare alla domanda una idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali, al fine di consentire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 - comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Indicare gli eventuali titoli di preferenza di cui è in possesso da utilizzare per la formulazione della graduatoria definitiva, specificando gli estremi del provvedimento e l'amministrazione che lo ha emesso.

04E00437

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di otto unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35 relativo al reclutamento del personale;

Visto l'art. 70, comma 13, del suddetto decreto n. 165/2001 che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti non incompatibili con quanto previsto dal citato art. 35;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» con riferimento anche al contenuto degli articoli 35 e 57 del citato decreto legislativo n. 165/2001 al fine di garantire pari-opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, entrata in vigore dal 18 gennaio 2000, che, all'art. 3, prevede che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, concernente la revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 1997, concernente l'unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 58 dell'11 marzo 1998, concernente il regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale, a norma dell'art. 7, terzo comma, della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 del 21 maggio 1998, concernente l'articolazione organizzativa dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e disposizioni sugli uffici di diretta collaborazione con l'organo di direzione politica;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 124 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 152 del 1° luglio 1999, concernente il riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 8 settembre 1999 concernente l'organizzazione dei Dipartimenti provinciali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e l'individuazione degli uffici e funzioni di livello dirigenziali non generale nell'ambito dei suddetti Dipartimenti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 237 dell'8 ottobre 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, riguardante il regolamento recante modifiche all'organizzazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 95 del 24 aprile 2001;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 2001 concernente modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali dell'ex Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica;

Visto l'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137, che prevede la possibilità di emanare uno o più decreti legislativi correttivi o modificativi di decreti legislativi già emanati, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

Visto il decreto legge 6 settembre 2002, n. 194 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246;

Visto il decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 2000 con il quale è stato istituito il ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001 con il quale sono state rimodulate le dotazioni organiche delle aree funzionali e delle posizioni economiche del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Vista la circolare n. 69 del 6 agosto 1998, del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, concernente l'individuazione degli atti soggetti alla verifica di legalità degli Uffici centrali del bilancio e delle ragionerie provinciali dello Stato;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 «il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7, concernente la valenza ai fini dell'accesso al pubblico impiego dei titoli universitari previsti dall'art. 3 del regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei, adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del 12 giugno 2003 relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 nonché l'insieme dei C.C.N.L. relativo al processo di privatizzazione del citato personale;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale ed in particolare l'art. 18;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 55 che prevede l'istituzione del Ministero dell'economia e delle finanze e la contestuale soppressione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, contenente disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000);

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001);

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002);

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003);

Vista la nota n. 95554 del 18 dicembre 2002, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, la richiesta di autorizzazione ad avviare alcune procedure di reclutamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 84 del 10 aprile 2003, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze è stato autorizzato ad avviare le procedure concorsuali per il reclutamento di personale da inquadrare in vari profili nella ex ottava qualifica funzionale;

Vista la nota n. 25121 del 1° aprile 2003, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pub-

blica - ufficio P.P.A., la richiesta di autorizzazione ad avviare le procedure concorsuali qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Vista la nota n. 2081/9/SP del 9 maggio 2003, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ufficio P.P.A. - servizio mobilità, ha comunicato di non avere allo stato personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'indizione, tra gli altri, di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di otto unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale nel profilo professionale di funzionario amministrativo - Area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, per gli uffici ubicati in Roma;

Considerato che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate a successive autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della funzione pubblica e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Considerato, infine, che i vincitori del concorso potranno frequentare apposito corso teorico-pratico, sulla base di programmi definiti dall'Amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di otto unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - Area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale procedura verrà espletata nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ed al decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 e nei limiti stabiliti per le rispettive complessive quote d'obbligo.

Al fine di consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati ammessi al concorso in questione, l'Amministrazione, preso atto delle domande di partecipazione che perverranno da parte degli stessi, predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove di esame.

Gli aspiranti di cui al precedente comma 3 devono essere in possesso del prescritto titolo di studio di cui al successivo art. 2 lettera c) del presente bando.

Qualora tra i candidati che supereranno le prove ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine di cui all'art. 5, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

Coloro che intendano avvalersi di una delle riserve di cui al citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) diploma di laurea in giurisprudenza o altro diploma di laurea dichiarato equipollente con apposito provvedimento normativo. Si ritengono equivalenti ai suddetti titoli, quelli di primo livello denominati Laurea (L) previsti dall'art. 3 del regolamento ministeriale n. 509/1999, appartenenti ad una delle seguenti classi:
 - scienze dell'amministrazione;
 - scienze dei servizi giuridici;
 - scienze giuridiche.

Si ritengono equipollenti a quelli suindicati anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

- siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento;
- siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.
Presentazione della domanda. Termini e modalità

Il candidato dovrà produrre apposita domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato A), reperibile anche nel sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze: www.tesoro.it

La domanda dovrà essere indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale del personale - Ufficio V - via XX settembre n. 97 - 00187 Roma e presentata direttamente al predetto Dipartimento o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati, che abbiano omissso totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di ammissione hanno altresì valore di autocertificazione;

nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000.

La data di presentazione delle domande è stabilita:

in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;

in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

b) la data ed il luogo di nascita e di residenza;

c) codice fiscale;

d) di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il luogo nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, precisando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o del perdono ed il titolo del reato; la dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) il diploma di laurea posseduto, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;

k) il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap dovrà corredare la domanda di partecipazione al concorso con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) di conoscere la lingua inglese;

m) di conoscere gli elementi di base dell'informatica, dei strumenti di personal computing, utilizzo di Internet e posta elettronica;

n) l'eventuale diritto alla riserva dei posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto lavoratore disabile iscritto nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge ovvero alla riserva prevista dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in quanto volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedato senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché gli eventuali titoli di preferenza posseduti da far valere, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria di merito, così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994, successivamente modificato ed integrato dai decreti legislativi 1° dicembre 1997, n. 468 e 31 marzo 1998, n. 80; in caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio;

o) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

p) di essere disposti, in caso di assunzione, a prestare servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro - Roma;

q) l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di farne conoscere le successive variazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum*, redatto in lingua italiana, datato e debitamente firmato contenente l'elenco dettagliato di tutti i titoli di formazione professionale e di servizio che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione.

I titoli professionali e di cultura potranno non essere presentati in originale o in copia autenticata qualora gli stessi siano in possesso di un altro soggetto pubblico.

I suddetti titoli dovranno essere presentati il giorno successivo all'espletamento delle due prove scritte presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale del personale - Ufficio V - scala B - secondo piano, stanza 2194 - via XX settembre n. 97 - 00187 Roma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato deve, altresì, dichiarare di essere a conoscenza:

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'aspirante, infine, dovrà esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4.

Restituzione dei titoli

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta* della Repubblica italiana dell'avviso di cui al successivo art. 9, i candidati possono chiedere all'ufficio del Ministero presso il quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione al concorso, la restituzione, con spese di spedizione a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate.

Art. 5.

Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dal concorso

1. Non sono prese in considerazione:

a) le domande non inviate secondo le modalità di cui all'art. 3, secondo comma - del presente bando;

b) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;

c) le domande spedite oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e pervenute oltre il termine di sessanta giorni dalla citata pubblicazione.

2. Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando.

3. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e sarà così formata: da un consigliere di Stato o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica o da un dirigente generale od equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso scelti tra funzionari dell'amministrazione, docenti ed estranei alla medesima; le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario appartenente alla ex ottava qualifica funzionale o, in carenza, da un impiegato della ex settima qualifica funzionale.

Art. 7.

Programma e diario delle prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio interdisciplinare e saranno diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura giuridica di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica mentre la seconda sarà a contenuto teorico-pratico. Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie: procedura civile, diritto commerciale, diritto comunitario, diritto amministrativo, organizzazione aziendale e analisi e contabilità dei costi.

Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di domande molto elevato, le prove di esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale nonché sulle stesse materie oggetto delle prove scritte.

Per l'espletamento della prova preselettiva nonché della prima prova scritta l'amministrazione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione di personale.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

ordinamento e attribuzioni del Ministero dell'economia e delle finanze;

elementi di base di informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (word processor - foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 maggio 2004 verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento della eventuale prova preselettiva e/o delle prove scritte.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'assenza dalle suddette prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Per aver accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Per l'espletamento delle prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza, peraltro, assumere alcuna responsabilità.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.

Il colloquio interdisciplinare avrà luogo a Roma e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi.

I candidati ammessi al colloquio interdisciplinare saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli ed il voto riportato in ciascuna prova scritta.

Il suddetto colloquio si intenderà superato se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno ventuno trentesimi.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti ottenuti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8. *Valutazione dei titoli*

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri stabiliti dalla commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30.

La commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai singoli titoli nell'ambito delle sotto indicate categorie, tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale da conferire, nel limite dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

- a) titoli accademici e di studio: fino a punti 4;
- b) pubblicazioni, titoli scientifici e attestati rilasciati anche a seguito di frequenza a corsi di formazione: fino a punti 2;
- c) attività professionali e di studio: fino a punti 4.

Art. 9. *Titoli di precedenza e/o preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito*

Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato il colloquio con esito positivo, l'Amministrazione provvederà d'ufficio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, connessi alle precedenze e/o preferenze indicati dagli stessi.

La graduatoria di merito, formulata dalla relativa commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 5 del presente bando, conseguita da ciascun candidato, sarà successivamente riformulata tenendo conto dei titoli di precedenza e/o preferenza previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 nonché dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, integrato dal decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, tenendo presente che se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classificheranno nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi del nono comma dell'art. 1 della legge n. 191 del 1998.

Saranno dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, nel limite dei posti conferibili, i candidati utilmente collocati in graduatoria, ferma restando le riserve di legge specificate all'art. 1 del presente bando di concorso.

La graduatoria di merito sarà approvata con apposito decreto ministeriale e successivamente pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, rimarrà efficace per ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di avvenuta pubblicazione della graduatoria nel bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10. *Presentazione dei documenti da parte dei vincitori*

I candidati dichiarati vincitori del concorso, per i quali verrà disposta l'assunzione in servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione stessa, dovranno far pervenire all'indirizzo indicato all'art. 3, secondo comma, del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, un certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego; qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato medico deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con le mansioni dell'impiego cui aspira.

La capacità lavorativa del candidato disabile è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Art. 11. *Assunzione in servizio*

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso verranno subordinate ai vincoli di finanza pubblica e condizionate ad apposite autorizzazioni concesse con decreti del Presidente della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente art. 7, dovranno stipulare apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale.

I vincitori, per i quali verrà disposta l'assunzione in relazione a quanto previsto dal presente bando saranno assunti a tempo indeterminato ed inquadrati nell'ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - Area funzionale C - posizione economica C2 - del ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e potranno frequentare apposito corso teorico-pratico di intensità e durata definite dall'Amministrazione.

I vincitori, assunti in servizio a tempo indeterminato, saranno soggetti ad un periodo di prova della durata di quattro mesi, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, con le modalità stabilite dalle vigenti norme contrattuali.

Il periodo di prova potrà coincidere con il corso teorico-pratico di cui al presente articolo.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 - primo comma - della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale del personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 14 della citata legge n. 675/1996 tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento degli affari generali, del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale del personale.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Amministrazione di emanare un provvedimento finale sulla scorta delle leggi precedenti.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2004

Il capo del dipartimento: DEL BUFALO

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di sessanta e di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Schema

ALLEGATO A

Al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro - Servizio centrale del personale - Ufficio V - via XX Settembre n. 97 - 00187 ROMA

... sottoscritt... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di otto unità da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - Area funzionale C - posizione economica C2, del ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per le esigenze del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (1)			
NOME		DATA DI NASCITA Giorno Mese Anno 1 9	
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV.	SESSO M F	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	C.A.P.	FRAZIONE, VIA E N. CIVICO
EVENTUALI NUMERI TELEFONICI		Tel. Cell.	
CODICE FISCALE			

... sottoscritt..., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue:

1. è cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea:

2. è iscritto/a nelle liste elettorali di (provincia di) (2);

3. non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali in corso (3);

4. è in possesso del diploma di laurea in conseguito nell'anno accademico presso l'Università (4);

5. per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere iscritto nelle liste di leva del distretto militare di (provincia di) e di aver prestato servizio di leva presso dal al in qualità di ; di non aver prestato servizio di leva perché (5);

6. ha/non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (6);

7. non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento e non è stato licenziato da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 5, lettera c), del C.C.N.L. sottoscritto in data 19 maggio 1995, così come integrato dall'art. 17, comma 6, del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. sottoscritto in data 16 febbraio 1999, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;

8. è portatore/portatrice della seguente tipologia di handicap: ed allega alla presente la prescritta documentazione medica (7);

9. di conoscere la lingua inglese;

10. di conoscere gli elementi di base dell'informatica, dei strumenti di personal computing, utilizzo di Internet e posta elettronica;

11. ha in quanto cittadino non italiano una adeguata conoscenza della lingua italiana;

12. ha diritto alla riserva di posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto lavoratore disabile iscritto nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge ovvero alla riserva prevista dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in quanto volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedato senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

13. è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni: (8);

..... ;

14. ha prestato lavoro socialmente utile (decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468) con la qualifica di dal al presso di ; titolo di preferenza da far valere a parità di punteggio;

15. è disposto/a, in caso di assunzione, a raggiungere la sede di servizio che gli/le sarà assegnata;

16. indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, qualora sia diverso dalla residenza indicata.

.....

Il/la sottoscritto/a, è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il/la sottoscritto/a, inoltre, è a conoscenza che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il/la sottoscritto/a, altresì, esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

Il/la sottoscritto/a, infine, si impegna a far conoscere le successive variazioni del proprio recapito.

Data,

Firma

NOTE

1. Cognome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile ed il cognome da coniugata).

2. In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

3. In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

4. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente ad uno fra quelli richiesti dal bando di concorso, gli stessi dovranno indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso e che ha riconosciuto la citata equipollenza.

Per la laurea di primo livello rilasciata ai sensi del regolamento di cui al decreto 3 novembre 1999, n. 509 specificare la classe di appartenente (scienze dell'amministrazione, scienze dei servizi giuridici, scienze giuridiche).

5. Indicare se: riformato, mandato rivedibile in rassegna, rinvio per motivi di studio, in attesa di chiamata.

6. Sì o no. Nel caso affermativo precisare: l'amministrazione, la qualifica rivestita e la decorrenza giuridica nonché gli altri eventuali servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro.

7. Il candidato portatore di handicap dovrà allegare alla domanda una idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali, al fine di consentire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 - comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

8. Indicare gli eventuali titoli di preferenza di cui è in possesso da utilizzare per la formulazione della graduatoria definitiva, specificando gli estremi del provvedimento e l'amministrazione che lo ha emesso.

04E00438

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero di due unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35 relativo al reclutamento del personale;

Visto l'art. 70, comma 13 del suddetto decreto n. 165/2001 che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti non incompatibili con quanto previsto dal citato art. 35;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» con riferimento anche al contenuto degli articoli 35 e 57 del citato decreto legislativo n. 165/2001 al fine di garantire pari-opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, entrata in vigore dal 18 gennaio 2000, che, all'art. 3, prevede che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, concernente la revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto Legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 293 del 17 dicembre 1997, concernente l'unificazione dei Ministeri del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 58 dell'11 marzo 1998, concernente il regolamento recante le attribuzioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale, a norma dell'art. 7 terzo comma della legge 3 aprile 1997, n. 94;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 116 del 21 maggio 1998, concernente l'articolazione organizzativa dei Dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, e disposizioni sugli uffici di diretta collaborazione con l'organo di direzione politica;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1999, pubblicato nel supplemento ordinario n. 124 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana serie generale - n. 152 del 1° luglio 1999, concernente il riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 8 settembre 1999 concernente l'organizzazione dei Dipartimenti provinciali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e l'individuazione degli uffici e funzioni di livello dirigenziali non generale nell'ambito dei suddetti dipartimenti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana serie generale n. 237 dell'8 ottobre 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, riguardante il regolamento recante modifiche all'organizzazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica serie generale n. 95 del 24 aprile 2001;

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 2001 concernente modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali dell'ex Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica;

Visto l'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137, che prevede la possibilità di emanare uno o più decreti legislativi correttivi o modificativi di decreti legislativi già emanati, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successivi modificazioni;

Visto il decreto legge 6 settembre 2002, n. 194 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246;

Visto il decreto legislativo del 3 luglio 2003, n. 173 concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 2000 con il quale è stato istituito il ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001 con il quale sono state rimodulate le dotazioni organiche delle aree funzionali e delle posizioni economiche del personale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Vista la Circolare n. 69 del 6 agosto 1998, del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato concernente l'individuazione degli atti soggetti alla verifica di legalità degli uffici centrali del bilancio e delle ragionerie provinciali dello Stato;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 «il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7. concernente la valenza ai fini dell'accesso al pubblico impiego dei titoli universitari previsti dall'art. 3 del regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei, adottato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del 12 giugno 2003 relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 nonché l'insieme dei C.C.N.L. relativo al processo di privatizzazione del citato personale;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale ed in particolare l'art. 18;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 55 che prevede l'istituzione del Ministero dell'economia e delle finanze e la contestuale soppressione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 contenente disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000);

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001);

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002);

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2003);

Vista la nota n. 95554 del 18 dicembre 2002, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica la richiesta di autorizzazione ad avviare alcune procedure di reclutamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale n. 84 - del 10 aprile 2003, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze è stato autorizzato ad avviare le procedure concorsuali per il reclutamento di personale da inquadrare in vari profili nella ex ottava qualifica funzionale;

Vista la nota n. 25121 del 1° aprile 2003, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica Ufficio P.P.A. - la richiesta di autorizzazione ad avviare le procedure concorsuali qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Vista la nota n. 2081/9/SP del 9 maggio 2003, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica Ufficio P.P.A. servizio mobilità ha comunicato di non avere allo stato personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'indizione, tra gli altri, di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero di due unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale nel profilo professionale di funzionario statistico - Area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, per gli uffici ubicati in Roma;

Considerato che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate a successive autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della funzione pubblica e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Considerato, infine, che i vincitori del concorso potranno frequentare apposito corso teorico-pratico, sulla base di programmi definiti dall'amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero di due unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale profilo professionale di funzionario statistico - Area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale procedura verrà espletata nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e nei limiti stabiliti per la rispettiva complessiva quota d'obbligo.

Al fine di consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati ammessi al concorso in questione, l'amministrazione, preso atto delle domande di partecipazione che perverranno da parte degli stessi, predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove di esame.

Gli aspiranti di cui al precedente comma 3 devono essere in possesso del prescritto titolo di studio di cui al successivo art. 2, lettera c) del presente bando.

I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

Coloro che intendano avvalersi di una delle riserve di cui al citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) diploma di laurea in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed attuariali e in scienze statistiche ed economiche o altro diploma di laurea dichiarato equipollente con apposito provvedimento normativo. Si ritengono equivalenti ai suddetti titoli quelli di primo livello denominati laurea (L) previsti dall'art. 3 del regolamento ministeriale n. 509/1999, appartenenti alla classe delle scienze statistiche.

Si ritengono equipollenti a quelli suindicati anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca.

- d) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

- e) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

- f) Adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani, cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento;

siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità.

Il candidato dovrà produrre apposita domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato A), reperibile anche sul sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze: www.tesoro.it.

La domanda dovrà essere indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro servizio centrale del personale Ufficio V, via XX settembre n. 97 - 00187 Roma e presentata direttamente al predetto dipartimento o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolamentazione delle domande stesse da parte dei candidati, che abbiano o meno totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di ammissione hanno altresì valore di autocertificazione;

nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000.

La data di presentazione delle domande è stabilita:

in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'amministrazione addetto al ricevimento;

in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

b) la data ed il luogo di nascita e di residenza;

c) codice fiscale;

d) di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il luogo nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, precisando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o del perdono ed il titolo del reato; la dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) il diploma di laurea posseduto, con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;

k) il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap dovrà corredare la domanda di partecipazione al concorso con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) di conoscere la lingua inglese;

m) di conoscere gli elementi di base dell'informatica, dei strumenti di personal computing, utilizzo di Internet e posta elettronica;

n) l'eventuale diritto alla riserva dei posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto lavoratore disabile iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 comma 2 della stessa legge, nonché gli eventuali titoli di preferenza posseduti da far valere, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria di merito, così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994, successivamente modificato ed integrato dai decreti legislativi 1 dicembre 1997, n. 468 e 31 marzo 1998, n. 80; in caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio;

o) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

p) di essere disposti, in caso di assunzione, a prestare servizio presso il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro - Roma;

q) l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di farne conoscere le successive variazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum*, redatto in lingua italiana, datato e debitamente firmato contenente l'elenco dettagliato di tutti i titoli di formazione professionale e di servizio che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione.

I titoli professionali e di cultura potranno non essere presentati in originale o in copia autenticata qualora gli stessi siano in possesso di un altro soggetto pubblico.

I suddetti titoli dovranno essere presentati il giorno successivo all'espletamento delle due prove scritte presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro, Servizio centrale del personale Ufficio V, scala B, secondo piano, stanza 2194 - via XX settembre n. 97 - 00187 Roma.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato deve, altresì, dichiarare di essere a conoscenza:

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'aspirante, infine, dovrà esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4.

Restituzione dei titoli

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui al successivo art. 9, i candidati possono chiedere all'Ufficio del Ministero presso il quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione al concorso, la restituzione, con spese di spedizione a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate.

Art. 5.

Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dal concorso

1. Non sono prese in considerazione:

a) le domande non inviate secondo le modalità di cui all'art. 3 secondo comma - del presente bando;

b) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;

c) le domande spedite oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e pervenute oltre il termine di sessanta giorni dalla citata pubblicazione.

2. Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando.

3. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la Commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e sarà così formata: da un consigliere di Stato o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica o da un dirigente generale od equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso scelti tra funzionari dell'amministrazione, docenti ed estranei alla medesima; le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario appartenente alla ex ottava qualifica funzionale o, in carenza, da un impiegato della ex settima qualifica funzionale.

Art. 7.

Programma e diario delle prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio interdisciplinare e saranno diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura statistica ed economica di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica mentre la seconda sarà a contenuto teorico-pratico. Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie: statistica economica, calcolo delle probabilità, ricerca operativa, diritto amministrativo, organizzazione aziendale e analisi e contabilità dei costi.

Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di domande molto elevato, le prove di esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale nonché sulle stesse materie oggetto delle prove scritte.

Per l'espletamento della prova preselettiva nonché della prima prova scritta l'amministrazione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione di personale.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

ordinamento e attribuzioni del Ministero dell'economia e delle finanze;

elementi di base di informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (word processor foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 maggio 2004 verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento della eventuale prova preselettiva e/o delle prove scritte.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'assenza dalle suddette prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Per aver accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Per l'espletamento delle prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza, peraltro, assumere alcuna responsabilità.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.

Il colloquio interdisciplinare avrà luogo a Roma e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi.

I candidati ammessi al colloquio interdisciplinare saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli ed il voto riportato in ciascuna prova scritta.

Il suddetto colloquio si intenderà superato se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno ventuno trentesimi.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti ottenuti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata, previa individuazione dei criteri stabiliti dalla commissione esaminatrice, dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30.

La commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai singoli titoli nell'ambito delle sotto indicate categorie, tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale da conferire, nel limite dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

- a) titoli accademici e di studio fino a punti 4;
- b) pubblicazioni, titoli scientifici e attestati rilasciati anche a seguito di frequenza a corsi di formazione fino a punti 2;
- c) Attività professionali e di studio fino a punti 4.

Art. 9.

Titoli di precedenza e/o preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato il colloquio con esito positivo, l'amministrazione provvederà d'ufficio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, connessi alle precedenza e/o preferenze indicati dagli stessi.

La graduatoria di merito, formulata dalla relativa commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 5 del presente bando, conseguita da ciascun candidato, sarà successivamente riformulata tenendo conto dei titoli di precedenza e/o preferenza previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, integrato dal decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, tenendo presente che se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classificheranno nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi del nono comma dell'art. 1 della legge n. 191 del 1998.

Saranno dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, nel limite dei posti conferibili, i candidati utilmente collocati in graduatoria, ferma restando la riserva di legge specificata all'art. 1 del presente bando di concorso.

La graduatoria di merito sarà approvata con apposito decreto ministeriale e successivamente pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, rimarrà efficace per ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di avvenuta pubblicazione della graduatoria nel bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso, per i quali verrà disposta l'assunzione in servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione stessa, dovranno far pervenire all'indirizzo indicato all'art. 3 secondo comma del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego; qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato medico deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con le mansioni dell'impiego cui aspira.

La capacità lavorativa del candidato disabile è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Art. 11.

Assunzione in servizio

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso verranno subordinate ai vincoli di finanza pubblica e condizionate ad apposite autorizzazioni concesse con decreti del Presidente della Repubblica.

I candidati dichiarati vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente art. 7, dovranno stipulare apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale.

I vincitori, per i quali verrà disposta l'assunzione in relazione a quanto previsto dal presente bando saranno assunti a tempo indeterminato ed inquadrati nell'ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2 - del ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e potranno frequentare apposito corso teorico-pratico di intensità e durata definita dall'amministrazione.

I vincitori, assunti in servizio a tempo indeterminato, saranno soggetti ad un periodo di prova della durata di quattro mesi, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, con le modalità stabilite dalle vigenti norme contrattuali.

Il periodo di prova potrà coincidere con il corso teorico-pratico di cui al presente articolo.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro servizio centrale del personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 14 della citata legge n. 675/1996 tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento degli affari generali, del personale e dei servizi del tesoro servizio centrale del personale.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'amministrazione di emanare un provvedimento finale sulla scorta delle leggi previgenti.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2004

Il capo del dipartimento: DEL BUFALO

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di sessanta e di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

ALLEGATO A

Schema

Al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale del personale Ufficio V - via XX Settembre n. 97 - 00187 ROMA

... sottoscritt... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero di due unità da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario statistico - Area funzionale C - posizione economica C2 del ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per le esigenze del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, per gli uffici ubicati in Roma.

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (1)			
NOME		DATA DI NASCITA	
		Giorno	Mese Anno
			1 9
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV.	SESSO	
		M	F
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	C.A.P.	FRAZIONE, VIA E N. CIVICO
EVENTUALI NUMERI TELEFONICI		Tel.	Cell.
CODICE FISCALE			

... sottoscritt..., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue:

1. è cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea:
2. è iscritto/a nelle liste elettorali di (provincia di) (2);
3. non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali in corso (3);
4. è in possesso del diploma di laurea in conseguito nell'anno accademico presso l'Università (4);
5. per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere iscritto nelle liste di leva del distretto militare di (provincia di) e di aver prestato servizio di leva presso dal al in qualità di ; di non aver prestato servizio di leva perché (5);
6. ha/non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (6);
7. non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento e non è stato licenziato da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 5, lettera c), del C.C.N.L. sottoscritto in data 19 maggio 1995, così come integrato dall'art. 17, comma 6, del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. sottoscritto in data 16 febbraio 1999, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;
8. è portatore/portatrice della seguente tipologia di handicap: ed allega alla presente la prescritta documentazione medica (7);

9. di conoscere la lingua inglese;
10. di conoscere gli elementi di base dell'informatica, dei strumenti di personal computing, utilizzo di Internet e posta elettronica;
11. ha in quanto cittadino non italiano una adeguata conoscenza della lingua italiana;
12. ha diritto alla riserva di posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto lavoratore disabile iscritto nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2;
13. è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni: (8);
14. ha prestato lavoro socialmente utile (decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468) con la qualifica di dal al presso di ; titolo di preferenza da far valere a parità di punteggio;
15. è disposto/a, in caso di assunzione, a prestare servizio presso il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro - Roma;
16. indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, qualora sia diverso dalla residenza indicata.

Il/la sottoscritto/a, è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il/la sottoscritto/a, inoltre, è a conoscenza che le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate alle autorizzazioni concesse, con appositi decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il/la sottoscritto/a, altresì, esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

Il/la sottoscritto/a, infine, si impegna a far conoscere le successive variazioni del proprio recapito.

Data,

Firma

NOTE

1. Cognome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile ed il cognome da coniugata).
2. In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
3. In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
4. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente ad uno fra quelli richiesti dal bando di concorso, gli stessi dovranno indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso e che ha riconosciuto la citata equipollenza.
- Per la laurea di primo livello rilasciata ai sensi del regolamento di cui al decreto 3 novembre 1999, n. 509 specificare la classe di appartenente (scienze statistiche).
5. Indicare se: riformato mandato rivedibile in rassegna rinvio per motivi di studio in attesa di chiamata.
6. Sì o no. Nel caso affermativo precisare: l'amministrazione, la qualifica rivestita e la decorrenza giuridica nonché gli altri eventuali servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro.

7. Il candidato portatore di handicap dovrà allegare alla domanda una idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali, al fine di consentire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 - comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

8. Indicare gli eventuali titoli di preferenza di cui è in possesso da utilizzare per la formulazione della graduatoria definitiva, specificando gli estremi del provvedimento e l'amministrazione che lo ha emesso.

04E00436

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Avviso dell'avvenuta emanazione del bando relativo ai concorsi riservati, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica nella scuola dell'infanzia, nella scuola elementare e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado. (Decreto direttoriale del 2 febbraio 2004).

Si avvisa che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha bandito concorsi riservati, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica nella scuola dell'infanzia, nella scuola elementare e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado con decreto direttoriale del 2 febbraio 2004.

Le domande di partecipazione alle suddette procedure concorsuali, redatte in carta semplice, secondo il modello allegato al bando, dovranno essere presentate ai competenti uffici scolastici regionali entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando è affisso all'albo degli uffici scolastici regionali ed è altresì disponibile sul sito internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, all'indirizzo www.istruzione.it sezione reclutamento, e sulla rete intranet.

04E00498

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di primo ricercatore in prova - II livello professionale

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto presidenziale in data 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto presidenziale in data 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità;

Visto, in particolare, l'art. 64 del predetto Contratto collettivo nazionale di lavoro che prevede, tra l'altro, in presenza di situazioni di anomala carenza di opportunità di sviluppo professionale, da accertare in base all'elemento oggettivo della permanenza diffusa superiore a livelli III e II, l'attivazione di procedure concorsuali riservate per l'accesso, rispettivamente, al II e al I livello;

Rilevata una situazione di anomala carenza di opportunità di sviluppo professionale nel profilo di Ricercatore - III livello professionale del citato Istituto, accertata in base all'elemento oggettivo della permanenza diffusa superiore a dodici anni nel profilo medesimo;

Vista la deliberazione n. 4 allegata al verbale n. 34 del Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto del 25 novembre 2003 con la quale, a seguito di concertazione con le organizzazioni sindacali, è stata approvata, tra l'altro, l'indizione, ai sensi del sopracitato art. 64, di un concorso riservato per un posto di primo ricercatore in prova II livello professionale dell'Istituto medesimo - dipartimento del farmaco;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto, ai sensi dell'art. 64 del CCNL relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - dipartimento del farmaco.

Art. 2.

1. Al suddetto concorso sono ammessi a partecipare i dipendenti dell'Istituto Superiore di sanità, in servizio alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, che alla data del 31 dicembre 2001 rivestivano il profilo di ricercatore - III livello professionale ed erano provvisti di diploma di laurea.

2. Il possesso dei predetti requisiti sarà accertato d'ufficio.

3. È richiesto, altresì, il possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego in qualità di primo ricercatore.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali dell'Istituto superiore di sanità ovvero presentata direttamente a detto ufficio, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine venga a scadere in giorno festivo deve intendersi protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Al fine dell'accertamento della produzione della domanda nel termine sopra indicato farà fede, per le domande spedite a mezzo di raccomandata, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

4. Le domande presentate direttamente al suddetto ufficio reclutamento del personale e borse di studio dovranno essere consegnate presso l'ufficio medesimo corredate da copia delle stesse; sulla copia verrà posto il timbro dell'ufficio e la data di presentazione e la stessa verrà riconsegnata all'interessato.

5. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inammissibilità del candidato stesso al concorso.

6. Il bando del concorso sarà inserito nel sito Internet dell'Istituto superiore di sanità WWW.ISS.IT.

7. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) il diploma di laurea di cui sono in possesso con l'indicazione della data di conseguimento e l'università presso la quale è stato conseguito;

d) di prestare servizio presso l'Istituto superiore di sanità con il profilo di ricercatore - III livello professionale - e la data di attribuzione del profilo medesimo;

e) l'ufficio presso il quale prestano servizio;

f) l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. (Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio reclutamento del personale e borse di studio le eventuali variazioni del proprio recapito).

8. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, 2° comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento della prova d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

9. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

10. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

11. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

12. Per informazioni relative al concorso e per la presentazione delle domande l'Ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio - sarà aperto ai candidati dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni non festivi escluso il sabato.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali - Ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio, per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

4. L'interessato gode ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito, unitamente ad un elenco in duplice copia dei titoli stessi, sottoscritto dal candidato.

2. Nel caso in cui la domanda venga presentata direttamente all'Ufficio VI reclutamento del personale e borse di studio di cui al precedente art. 3, i titoli ed il relativo elenco dovranno essere consegnati in busta o plico chiusi, contestualmente alla domanda.

3. Saranno valutati i titoli che siano stati acquisiti dai candidati entro il 31 dicembre 2001.

4. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 25.

5. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Ctg. 1 Pubblicazioni scientifiche: fino a punti 10,00 - Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 1,00;

Ctg. 2 Elaborati di servizio: fino a punti 8,00 - Punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato: punti 0,80;

Ctg. 3 Incarichi universitari e specializzazioni: fino a punti 1,00 - Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,25;

Ctg. 4 Vincite o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi, partecipazione a corsi di formazione: fino a punti 2,00 - Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,25;

Ctg. 5 Incarichi speciali: fino a punti 3,00 - Punteggio massimo attribuibile a ciascun incarico: punti 0,50;

Ctg. 6 Corsi svolti come docente, premi scientifici: fino a punti 1,00 - Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,25.

6. Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.

7. Le pubblicazioni e gli elaborati ai servizio potranno essere prodotti in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

8. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

9. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili in luogo della documentazione che sostituiranno.

10. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

11. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

12. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

13. I titoli eventualmente prodotti non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco, dovranno essere accompagnati da apposita lettera di trasmissione.

14. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre pubbliche amministrazioni.

15. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

16. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, dovrà precedere il colloquio di cui al successivo art. 6.

17. Il punteggio assegnato per i titoli di merito sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dell'esame colloquio di cui al successivo art. 6.

18. I candidati che non raggiungeranno nella valutazione dei suddetti titoli di merito il punteggio minimo di punti 7,50 non saranno ammessi all'esame colloquio.

19. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Presidente dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 6.

1. L'esame colloquio avrà per oggetto i compiti propri del profilo professionale a concorso, avuto riguardo alle competenze del dipartimento del farmaco, individuate dal regolamento concernente l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto superiore di sanità, approvato con decreto presidenziale 24 gennaio 2003. Consisterà, altresì, in una discussione sulle eventuali pubblicazioni presentate dal candidato.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione dell'esame colloquio di cui al comma 1 del presente articolo, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare il relativo punteggio.

3. Per l'esame colloquio la commissione esaminatrice disporrà per ciascun candidato di un punteggio pari a punti 50. Per superare detto esame colloquio il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti 35.

4. L'esame colloquio avrà luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità - viale Regina Elena n. 299, nei giorni che verranno all'uopo fissati. Il colloquio stesso non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

5. L'avviso per la presentazione all'esame colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

6. L'esame colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata all'esame colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

8. Per sostenere l'esame colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

9. Per lo svolgimento dell'esame colloquio si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

10. Ai fini della formazione della graduatoria verrà attribuito, ai candidati che avranno superato l'esame colloquio, un punteggio di valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita rapportato alle fasce retributive di appartenenza in godimento al 31 dicembre 2001, nella misura sottoindicata:

I fascia stipendiale: punti 5;

II fascia stipendiale: punti 15;

III fascia stipendiale o superiore: punti 25.

Art. 7.

1. Il punteggio complessivo di ciascun candidato sarà determinato sommando il punteggio assegnato per i titoli di merito, la votazione riportata nell'esame colloquio ed il punteggio attribuito in base alla fascia stipendiale di appartenenza.

2. In base al punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria del concorso, con l'indicazione del punteggio medesimo.

Art. 8.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, sarà approvata la graduatoria del concorso e verrà dichiarato il vincitore.

2. Per i candidati eventualmente a parità di punteggio si terrà conto, d'ufficio, della posizione in ruolo.

3. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le varie impugnative.

4. Trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli prodotti per la partecipazione al concorso.

5. Trascorso un anno dai 120 giorni sopra indicati senza che il candidato abbia richiesto la restituzione dei titoli presentati, l'amministrazione si riserva di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 9.

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali dell'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al successivo art. 10, un certificato medico (in bollo), rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego in qualità di primo ricercatore dell'istituto medesimo. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa che le condizioni fisiche dell'aspirante lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego in qualità di primo ricercatore del predetto istituto.

2. Il certificato medico dovrà essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

3. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato detto certificato medico, come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al successivo art. 10.

Art. 10.

1. Il candidato dichiarato vincitore che abbia prodotto la documentazione di cui al precedente art. 9 sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il profilo di primo ricercatore e ad assumere servizio, contestualmente, con tale profilo.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo vigente.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

4. Gli effetti giuridici ed economici del predetto contratto individuale di lavoro decorreranno dal 31 dicembre 2001.

5. Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto, a decorrere dalla suddetta data del 31 dicembre 2001, il trattamento economico iniziale relativo al secondo livello professionale - profilo di primo ricercatore previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002 - quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998 - 1999 ed al Contratto collettivo nazionale di lavoro 21 febbraio 2002 - biennio economico 2000-2001, oltre agli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

6. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di tre mesi.

7. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio.

8. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 11.

1. Agli oneri conseguenti la procedura concorsuale di cui al presente bando si farà fronte con le risorse previste dall'art. 64, comma 5, del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2002.

Roma, 26 gennaio 2004

*Il direttore della direzione centrale
delle risorse umane e degli affari
generali*

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della
domanda da compilarsi possi-
bilmente dattiloscritta)

Il sottoscritto nato a
(prov. di) il chiede di essere
ammesso a partecipare al concorso riservato, per titoli ed esame colloquio ad un posto di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, - Dipartimento del farmaco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1. è in possesso del diploma di laurea in conseguito in data presso
2. presta servizio presso l'Istituto superiore di sanità con il profilo di ricercatore - III livello professionale attribuitogli dal.....;
3. l'attuale destinazione di servizio è la seguente.....;
4. Per sostenere, l'esame colloquio, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili (a);
5. Desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: c.a.p. tel.:

Data

Firma

(a) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

04E00432

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi otto posti di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto presidenziale 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto suddetto datato 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004) ed in particolare l'art. 3 della legge medesima;

Viste la deliberazione n. 1/a, allegata al verbale n. 2, del 12 luglio 2002 del Consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di sanità;

Viste le deliberazioni n. 2, allegata al verbale n. 30 del 29 luglio 2003 e n. 3, allegata al verbale n. 34 del 25 novembre 2003, con le quali il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha approvato, tra l'altro, l'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto medesimo per complessive otto unità e le relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 56, comma 2, del citato CCNL stipulato il 21 febbraio 2002, che stabilisce che negli Enti con un numero di dipendenti in servizio nei livelli dal IV al IX superiore a 200 unità, il 25% della disponibilità complessiva va riservato nei pubblici concorsi ai dipendenti in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso o appartenente a profili per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore;

Considerato che la specializzazione attinente alla professionalità richiesta di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, sarà accertata dalla commissione esaminatrice a seguito dell'esecuzione da parte dei candidati delle prove d'esame e quindi il possesso della medesima si riterrà acquisito mediante il superamento delle prove stesse;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca del predetto Istituto;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive otto unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

- a) una unità per il Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare;
- b) due unità per il Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze;
- c) una unità per il Dipartimento del farmaco;
- d) una unità per il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute;
- e) una unità per il Dipartimento di tecnologie e salute;
- f) una unità per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate;
- g) una unità per il Dipartimento dell'ambiente e connessa prevenzione primaria.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65 anni;
- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la prova scritta di cui al successivo art. 6.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto medesimo, con contratto a tempo indeterminato.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità WWW.ISS.IT

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;
- 6) di godere dei diritti politici;
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 8) il titolo di studio di cui sono in possesso, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

12) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso;

13) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

10. Chi intenda partecipare a più concorsi, tra quelli indicati nel precedente art. 1, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

11. Qualora con una domanda si chieda di partecipare a più concorsi, la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo.

12. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) Partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi: fino a punti 4,00.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti 0,50;

ctg.2) Servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni pubblici di ricerca: fino a punti 18,00.

Saranno attribuiti punti 2,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg.3) Pubblicazioni o lavori di particolare originalità o ringraziamenti: fino a punti 4,00.

Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50;

ctg.4) Borse di studio ed altri titoli culturali: fino a punti 4,00.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,50.

4. Le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

13. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione degli elaborati relativi alla prova medesima. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

14. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione della prova pratica di cui al successivo art. 6.

Art. 6.

1. Gli esami conterranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera *a)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento ematologia, oncologia e medicina molecolare:

prova scritta: redazione di un elaborato su tecniche di laboratorio di ematologia, oncologia e medicina molecolare;

prova pratica con relazione scritta su: le materie della prova scritta;

prova orale: le materie della prova scritta; ordinamento e compiti istituzionali dell'Istituto superiore di sanità; accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e della relativa terminologia scientifica; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lett. *b)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze:

prova scritta: una serie di quesiti a risposta sintetica su metodi per lo studio della biologia cellulare e delle neuroscienze;

prova pratica con relazione scritta su: le materie della prova scritta;

prova orale: le materie della prova scritta; ordinamento e compiti istituzionali dell'Istituto superiore di sanità; accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e della relativa terminologia scientifica; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. Per il concorso di cui alla lett. *c)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento del farmaco:

prova scritta: redazione di un elaborato su tecniche di laboratorio di farmacologia;

prova pratica con reazione scritta su: le materie della prova scritta;

prova orale: le materie della prova scritta; ordinamento e compiti istituzionali dell'Istituto superiore di sanità; accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e della relativa terminologia scientifica; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Per il concorso di cui alla lett. *d)* dell'art. 1 del bando - Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute:

prova scritta: redazione di un elaborato su principi di epidemiologia e di statistica sanitaria;

prova pratica con relazione scritta su: disegno di un sistema di sorveglianza sanitaria, disegno di strumenti per la raccolta e l'elaborazione dei dati;

prova orale: le materie della prova scritta e della prova pratica; ordinamento e compiti istituzionali dell'Istituto superiore di sanità; accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e della relativa terminologia scientifica; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

6. Per il concorso di cui alla lett. *e)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento di tecnologie e salute:

prova scritta: una serie di quesiti a risposta sintetica su principi generali e tecniche di rilevazione della radioattività e delle radiazioni ionizzanti;

prova pratica con relazione scritta su: tecniche di misura di fisica generale e radioattività;

prova orale: le materie della prova scritta e della prova pratica; ordinamento e compiti istituzionali dell'Istituto superiore di sanità; accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e della relativa terminologia scientifica; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

7. Per il concorso di cui alla lett. *f)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate:

prova scritta: redazione di un elaborato su gestione dei flussi documentali ed organizzazione delle attività nelle segreterie tecnico-scientifiche;

prova pratica e relazione scritta su: le materie della prova scritta;

prova orale: le materie della prova scritta; ordinamento e compiti istituzionali dell'Istituto superiore di sanità; accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e della relativa terminologia scientifica; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

8. Per il concorso di cui alla lett. *g)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento dell'ambiente e connessa prevenzione primaria:

prova scritta: redazione di un elaborato su metodologie tossicologiche applicate a problematiche di tipo ambientale;

prova pratica con relazione scritta su: la materia della prova scritta;

prova orale: la materia della prova scritta; ordinamento e compiti istituzionali dell'Istituto superiore di sanità; accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e della relativa terminologia scientifica; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

9. Nella prima seduta la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

10. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Conseguiranno l'ammissione alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

11. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

12. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

13. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 30 marzo 2004 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritta e pratica. Tale comunicazione

avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

14. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

15. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo nel giorno e nell'ora indicati nella sopra citata *Gazzetta Ufficiale*.

16. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per tale prova con l'indicazione dei voti riportati nelle precedenti prove.

17. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto superiore di sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico.

18. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

19. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

20. Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto del Presidente dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 9.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva del 25% dei posti messi a concorso con il presente bando, pari a due posti, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del CCNL 21 febbraio 2002, a favore dei dipendenti dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando o appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione ai concorsi di cui al presente bando. Il diritto a tale riserva verrà accertato d'ufficio;

b) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

c) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/99, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera b);

d) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

e) riserva di posti nel limite del 30% ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, come modificato dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

4. Le predette riserve troveranno applicazione indistintamente nei vari concorsi indetti col presente bando, fino a saturazione delle relative percentuali.

5. I candidati che abbiano diritto alla riserva di cui alla lettera a) del precedente comma 3 avranno priorità rispetto ai candidati con diritto a qualsiasi altra riserva.

6. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale

da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le Prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla Prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'ammi-

nistrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

7. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

8. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

9. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

10. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

11. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 10.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 9, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 11.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 12, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al VI livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con contratto a tempo indeterminato, o che abbia prestato servizio, nel medesimo ente, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo e livello pari o superiori con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio dei vincitori potrà aver luogo compatibilmente con quanto previsto in materia di assunzioni nelle amministrazioni pubbliche dalla legge finanziaria o da altra eventuale norma specifica.

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 11, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e della istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento.

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non

avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1 del precedente comma 1), tale condizione ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 11.

Roma, 28 gennaio 2004

*Il Direttore della direzione centrale
delle risorse umane e degli affari generali*
PRESTINACI

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della
domanda da compilarsi possi-
bilmente dattiloscritta)

*Istituto superiore di sanità - All'Uf-
ficio VI - Reclutamento del per-
sonale e borse di studio - Viale
Regina Elena, 299 - 00161
Roma*

Il sottoscritto
(cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il pro-
prio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) nato a (prov. di) il e
residente in (prov. di) C.A.P.
Via n., chiede di essere ammesso a parteci-
pare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a
tempo indeterminato, di n. unità di personale con il profilo
di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - VI livello professiona-
le dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il dipartimento/centro
nazionale di, di cui all'art. 1 del bando pubbli-
cato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino (a);
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di (b);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito (g);
- 10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili (h);
- 11) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: C.A.P. n. tel.

Data

Firma

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera vedere l'art. 3, comma 4, punto 8 del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

04E00433

ENTI PUBBLICI STATALI

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di dodici allievi ufficiali del ruolo aeronavale al primo anno del terzo corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza.

IL COMANDANTE GENERALE

Visto l'art. 5, comma primo, del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1961, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 75;

Viste le leggi 21 dicembre 1948, n. 1580, 13 ottobre 1965, n. 1172, 27 febbraio 1974, n. 68, 5 agosto 1981, n. 440 e 5 luglio 1986, n. 342, concernenti il trattamento economico spettante agli allievi delle accademie militari;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, estesa con varianti alla Guardia di finanza con legge 17 aprile 1957, n. 260, che regola lo stato dei sottufficiali e la legge 3 agosto 1961, n. 833, che regola lo stato giuridico dei vicebrigadieri e militari di truppa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive aggiunte, concernente le disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Viste le leggi 23 aprile 1959, n. 189, e successive modificazioni e 18 febbraio 1963, n. 87, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sulla leva e sul reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, contenente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, contenente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, concernente «Disciplina dell'imposta di bollo» e l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Visti gli articoli 138, 139 e 140 della legge 19 maggio 1975, n. 151, sulla riforma del diritto di famiglia;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, che detta nuove norme sul servizio di leva;

Ritenuto di dover riservare un posto da mettere a concorso ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, che detta norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, recante «Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, che detta norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 27 dicembre 1990, n. 404, concernente nuove norme in materia di avanzamento degli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1994, recante «Disposizioni di servizio interno dell'Accademia della Guardia di finanza»;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, recante «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza», e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente «Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile»;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente «Disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 1, comma secondo, della legge 20 ottobre 1999, n. 380»;

Vista la legge 31 marzo 2000, n. 78, ed, in particolare, l'art. 4, recante «Delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di finanza e della Polizia di Stato»;

Visto il decreto ministeriale del 17 maggio 2000, n. 155, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza», con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione ai vari ruoli, nei bandi di concorso possono essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» (testo 4);

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, concernente il «Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»;

Considerata l'opportunità di prevedere che alle prove concorsuali successive a quella preliminare venga ammesso un numero di concorrenti idonei sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Visto il decreto interministeriale 12 aprile 2001, recante «Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle scienze della difesa e della sicurezza»;

Vista la convenzione tra l'Università degli studi di Bergamo, l'Università degli studi di Milano, e dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata con l'Accademia della Guardia di finanza, datata 20 dicembre 2001;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 445/2002 datata 24 ottobre 2002, con la quale sono stati dichiarati illegittimi i requisiti di «celibato», «nubilato» e «vedovanza», previsti per l'arruolamento nel Corpo;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 2003, recante «l'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l'accertamento e la valutazione ai fini dell'idoneità»;

Visto il decreto del comandante generale n. 416631, datato 15 dicembre 2003, riguardante le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del citato decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare»;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 2003, che fissa — tra l'altro — nel 20% l'aliquota massima di personale femminile da arruolare nel ruolo aeronavale degli ufficiali per l'anno 2004;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto per l'anno accademico 2004/2005 un pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di dodici allievi ufficiali del «ruolo aeronavale» al primo anno del terzo corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza.

I posti disponibili sono così ripartiti:

specializzazione «pilota militare» otto posti;

specializzazione «comandante di unità navale» quattro posti.

Il reclutamento di personale femminile, effettuato mediante il presente concorso, non potrà superare il 20% dei posti messi a concorso. Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi al terzo corso aeronavale in numero superiore a due unità, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria di cui al successivo art. 22, dei quali uno riservato alle concorrenti per la specializzazione «pilota militare» e uno alle concorrenti per la specializzazione «comandante di unità navale».

Uno degli otto posti disponibili per la specializzazione «pilota militare» è riservato, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dal successivo art. 2, a colui che sia in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o superiore.

I concorrenti possono presentare domanda per una sola delle predette specializzazioni.

Lo svolgimento del concorso comprende:

- a) una prova preliminare (test logico matematici e culturali);
- b) accertamento dell'idoneità psico-fisica;
- c) una prova scritta di cultura generale;
- d) una prova di efficienza fisica;
- e) accertamento dell'idoneità attitudinale;
- f) tre prove orali;
- g) una prova facoltativa di una lingua straniera;
- h) una prova facoltativa di informatica;
- i) una visita medica di controllo.

Il corso di Accademia avrà inizio alla data che sarà stabilita dal Comando generale della Guardia di finanza e avrà durata triennale (da frequentare per due anni nella qualità di allievo ufficiale e per un anno con il grado di sottotenente).

Alla fine del triennio i sottotenenti saranno ammessi al corso di applicazione, di durata biennale (da frequentare per un anno nel grado di sottotenente e per un anno nel grado di tenente).

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso:

- a) gli ispettori e i sovrintendenti del Corpo in servizio che:
 - 1) alla data del 1° gennaio 2004 non abbiano superato il ventottesimo anno di età e, quindi, siano nati in data successiva al 1° gennaio 1976 (compreso);
 - 2) non si trovino nella condizione di inidonei all'avanzamento ovvero vi abbiano rinunciato, se personale militare in servizio permanente;
 - b) i cittadini italiani anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, o se già alle armi, che:
 - 1) abbiano alla data del 1° gennaio 2004, compiuto il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1982 ed il 1° gennaio 1987, estremi inclusi;
 - 2) abbiano, se minorenni, alla data di presentazione della domanda, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza;
 - 3) siano in possesso dei diritti civili e politici;
 - 4) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia;
 - 5) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza;
 - 6) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e delle Forze di polizia dello Stato;
 - 7) non siano imputati, condannati, ovvero non abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - 8) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria. L'accertamento di tale requisito viene effettuato d'ufficio dal Corpo della Guardia di finanza;
 - 9) qualora già sottoposti alla visita di leva, non siano stati riformati in quell'occasione o successivamente ad essa.
- Tutti i candidati devono, inoltre, possedere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a corsi di laurea previsti dal decreto interministeriale 12 aprile 2001.
- Possono partecipare anche coloro che, pur non essendo in possesso del previsto diploma alla data di scadenza per la presentazione delle domande, lo conseguano nell'anno scolastico 2003/2004.
- I requisiti di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 devono essere posseduti alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e mantenuti fino all'incorporamento, pena l'esclusione dal concorso.
- Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al comando provinciale della Guardia di finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Analogamente, i militari alle armi e gli appartenenti al Corpo devono presentare la domanda, entro lo stesso termine di cui al comma I, e con le modalità dinanzi indicate, al comando provinciale competente per il luogo di residenza.

La domanda dovrà redigersi esclusivamente su apposito modello, riproducibile anche in fotocopia (fac-simile in allegato 1 al presente bando) e disponibile presso tutti i comandi del Corpo nonché sul sito internet www.gdf.it

Il concorrente, che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne, dovrà allegare alla stessa, a pena di decadenza, l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato 4, che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o da uno solo, in caso di impedimento dell'altro, o dal tutore, in caso di mancanza di entrambi i genitori. Nel caso in cui l'atto sia firmato da uno solo dei genitori, dovranno essere documentati i motivi per cui manca l'assenso dell'altro genitore. Ne sono esonerati gli aspiranti, anche se minorenni, che rivestano la qualifica di militare alle armi.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero comunque pervenire entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - verranno archiviate. Nelle more, i candidati saranno ammessi, con riserva, al concorso.

Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini, ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dal successivo art. 4, sono restituite agli interessati per essere successivamente regolarizzate ovvero integrate delle dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine perentorio di cinque giorni dal momento della restituzione dell'istanza. L'impossibilità, per qualsiasi motivo, di rispettare il predetto termine, comporterà l'archiviazione dell'istanza.

Le domande non sottoscritte saranno, invece, direttamente archiviate.

I provvedimenti di archiviazione delle domande, ai sensi del presente articolo, dovranno essere notificati agli interessati, che potranno impugnarli, producendo ricorso:

a) gerarchico al comandante interregionale della Guardia di finanza dal quale dipende il comando provinciale che ha disposto l'archiviazione, ex decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

b) giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 5 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda
(veggasi modello in allegato 1)

Il candidato deve indicare nella domanda:

a) cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita (i militari alle armi devono indicare anche il grado rivestito nonché il comando cui sono in forza);

b) la specializzazione per cui intende concorrere;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) lo stato civile e il numero dei figli, eventualmente, a carico;

e) di essere iscritto (per i candidati maggiorenni) nelle liste elettorali del comune di residenza e di godere dei diritti civili;

f) di non essere imputato, condannato ovvero aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi né essere o essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

g) il titolo di studio di cui è in possesso o che presume di conseguire nell'anno scolastico 2003/2004;

h) il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza;

i) la posizione nei riguardi del servizio militare (i militari del corpo devono obbligatoriamente indicare la matricola meccanografica, il grado, il reparto cui sono in forza e la data di arruolamento);

l) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia;

m) l'indirizzo proprio ed, eventualmente, della propria famiglia, completo del numero di codice di avviamento postale e, ove possibile, di un recapito telefonico;

n) recapito presso il quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni;

o) l'eventuale possesso dei titoli preferenziali di cui al successivo art. 6, comma 2;

p) di essere disposto, in caso di nomina a ufficiale, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

I candidati, in sede di domanda di ammissione al concorso, possono richiedere di essere sottoposti anche alle seguenti prove facoltative:

a) prova di conoscenza di una lingua straniera scelta tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo e tedesco;

b) prova di informatica.

Gli aspiranti in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'art. 1, comma 4, del presente bando, devono compilare la domanda di partecipazione precisando, in allegato alla stessa, gli estremi del titolo in base al quale concorrono a tali posti ed indicando la lingua (italiana o tedesca) nella quale vorranno sostenere le previste prove scritta e orale.

I candidati, inoltre, devono dichiarare, nella domanda, di essere a conoscenza che la prova preliminare si svolgerà secondo le modalità stabilite al successivo art. 11.

La domanda di partecipazione ha valore di autocertificazione ed il sottoscrittore attesta tra l'altro, di essere consapevole che, in caso di false dichiarazioni, incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali e decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera fornita.

Ogni variazione di indirizzo deve essere segnalata direttamente e nel modo più celere al comando provinciale della Guardia di finanza competente, il quale non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Lo stesso comando, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione, dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza. Deve, infine, essere tempestivamente notificata allo stesso comando ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, nella posizione del candidato ai fini del servizio militare.

Art. 5.

Istruttoria della domanda

Tutti i candidati le cui istanze di partecipazione siano considerate valide in quanto complete dei dati richiesti, sono ammessi al concorso, con riserva, in attesa dell'accertamento, da parte della sotto-commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera a), del presente bando, dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

L'ammissione con riserva deve intendersi tale per tutte le fasi concorsuali fino all'incorporamento.

Art. 6.

Documentazione

Nei confronti dei candidati che saranno risultati idonei alla prova scritta di cui al successivo art. 16, il comando provinciale della Guardia di finanza competente provvederà a richiedere i seguenti atti:

a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle amministrazioni pubbliche, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;

b) copia del libretto personale e dello stato di servizio o della cartella personale e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, copia integrale dello stato matricolare;

c) dichiarazione del casellario giudiziale;

d) nulla osta della competente autorità militare per i candidati in servizio militare o che abbiano già partecipato alla visita di leva o siano arruolati senza visita, ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge 31 maggio 1975, n. 191, o che abbiano concorso alla leva di mare.

I candidati risultati idonei alla prova scritta dovranno presentare o far pervenire direttamente al comando provinciale della Guardia di finanza competente, entro venti giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità stessa, i certificati rilasciati dalle competenti autorità su carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dalla legge, comprovanti il possesso dei requisiti che conferiscono ai candidati i titoli preferenziali stabiliti dall'art. 38, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui all'art. 22 dovranno presentare o far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ammissione al corso di formazione:

a) se di sesso maschile, uno dei seguenti documenti:

1) foglio di congedo illimitato provvisorio o certificato dell'esito di leva rilasciato dal comune per coloro che abbiano soltanto concorso alla leva;

2) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal comune, per coloro che non abbiano ancora concorso alla leva. I candidati appartenenti a classi per le quali non siano state ancora compilate le liste di leva devono produrre una dichiarazione del sindaco, dalla quale risulti che essi saranno compresi nelle liste della propria classe di leva;

b) copia autenticata dello stato di servizio o del foglio di congedo illimitato o del foglio matricolare per coloro che abbiano prestato o prestino servizio militare;

c) domanda diretta al Ministero della difesa con cui il candidato, che riveste lo *status* di ufficiale di complemento, chiede di rinunciare per conseguire l'ammissione all'Accademia della Guardia di finanza in qualità di allievo.

Il vincitore del posto riservato di cui al precedente art. 1, comma 4, dovrà, inoltre, far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ammissione al corso di formazione, l'attestato di cui al predetto art. 1.

I vincitori del concorso dovranno consegnare, direttamente al comando Accademia, all'atto della presentazione per l'inizio del corso, il diploma in originale ovvero la copia autentica del certificato attestante il conseguimento del titolo di studio, in conformità dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il titolo originale di studio dovrà, comunque, essere presentato, direttamente al comando Accademia entro il 31 marzo 2005. In caso di documentato impedimento, il vincitore del concorso dovrà presentare, entro lo stesso termine, un certificato sostitutivo ai sensi dell'art. 199, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

I titoli di studio prescritti non possono essere sostituiti da certificati di iscrizione ai corsi di laurea presso le università.

Il documento di cui al precedente comma 3, lettera b), deve avere data posteriore a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti incompleti o affetti da vizio sanabile sono restituiti agli interessati per essere successivamente regolarizzati, entro trenta giorni dal momento della restituzione.

I comandi provinciali, esclusivamente per i vincitori del concorso, ricevuti i suddetti documenti, li trasmetteranno entro dieci giorni dalla ricezione, unitamente alla domanda di partecipazione, al Comando centro di reclutamento.

I candidati in servizio nella Guardia di finanza, nelle Forze armate, nelle altre Forze di Polizia e nella pubblica amministrazione, devono produrre soltanto il titolo di studio, nonché l'attestato di cui al precedente art. 1, comma 4, se vincitore del posto riservato.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, da nominare con successiva determinazione del Comandante generale della Guardia di finanza, sarà presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti prescritti, la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria unica di merito costituita da tre ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per la visita medica preliminare, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e tre ufficiali medici dell'Esercito, membri;

c) sottocommissione per la visita medica di revisione dei candidati giudicati non idonei alla visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici dell'Esercito (di cui uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione o a parità di grado, comunque, con anzianità superiore), membri;

d) sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza e da due professori in possesso dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti superiori di secondo grado nelle materie oggetto di esame, membri;

e) sottocommissione per la valutazione della prova di efficienza fisica e per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nel Corpo, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo, composta da quattro ufficiali della Guardia di finanza periti selettori, membri;

f) sottocommissione per la visita medica di controllo, composta da un ufficiale della Guardia di finanza e da un ufficiale medico dell'Esercito, membri.

La sottocommissione esaminatrice delle prove facoltative di lingua straniera e informatica è quella indicata al comma primo, lettera d), del presente articolo, integrata rispettivamente da ufficiali della Guardia di finanza:

a) qualificati conoscitori della lingua stessa;

b) in forza al servizio informatica del Comando generale.

Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a capitano.

Per l'eventuale valutazione delle prove scritte e orali dei candidati che le sosterranno in lingua tedesca, la competente sottocommissione sarà integrata da un ufficiale del Corpo qualificato conoscitore della lingua straniera ovvero in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma d'istituto d'istruzione secondaria di secondo grado o superiore.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di esperti ovvero di personale specializzato e tecnico. La sottocommissione di cui al precedente comma 1, lettera e), potrà avvalersi, altresì, durante l'accertamento dell'idoneità attitudinale, dell'ausilio di psicologi.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Le sottocommissioni indicate al comma primo, lettere b), c), d), ed e) del presente articolo, possono, durante lo svolgimento dei lavori, avvalersi di personale di sorveglianza all'uopo individuato dal Comando centro di reclutamento.

Art. 8.

Adempimenti delle sottocommissioni

Le sottocommissioni previste dal precedente art. 7, comma 1, lettere b), c), ed e), compileranno, per ogni candidato, un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 9.

Esclusione dal concorso

Con decreto motivato dell'autorità delegata dal comandante generale della Guardia di finanza, può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

Le proposte di esclusione sono formulate dal presidente della commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso dalla sottocommissione indicata all'art. 7, comma 1, lettera a).

Avverso tali esclusioni, gli interessati potranno produrre ricorso:

a) gerarchico al Capo di Stato Maggiore del Comando generale della Guardia di finanza — ex decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 — entro trenta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

b) giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10.

Documento di identificazione

Ad ogni visita o prova d'esame, i candidati dovranno esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 11.

Data della prova preliminare

I candidati, che non abbiano ricevuto comunicazione alcuna di esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preliminare, consistente in test logico matematici e in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della lingua italiana, presso la Scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di finanza, via Fiamme Gialle n. 3, de L'Aquila (loc. Coppito), secondo il seguente calendario:

a) 9 marzo 2004, ore 9: per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da A a D;

b) 9 marzo 2004, ore 15: per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da E a M;

c) 10 marzo 2004, ore 9: per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da N a R;

d) 10 marzo 2004, ore 15: per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da S a Z.

Il suddetto calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, che abbiano fatto richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, di sostenere le previste prove scritta e orale in lingua tedesca, potranno richiedere, sul posto, l'assistenza di personale qualificato conoscitore della lingua stessa, per ottenere chiarimenti sulle modalità di esecuzione della prova preliminare.

Ciascun candidato dovrà presentarsi per sostenere la prova preliminare munito di:

a) idoneo documento di riconoscimento;

b) una penna a biro a inchiostro nero.

Nella sede di esame non potranno essere introdotti i vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari o altre pubblicazioni e/o apparecchi telefonici e ricetrasmittenti.

La banca dati da cui saranno tratti i questionari somministrati ai candidati sarà pubblicata sul sito internet www.gdf.it, nella sezione «concorsi».

Al fine di agevolare il raggiungimento della sede della prova preliminare da parte dei candidati:

a) sarà disponibile, sul sito internet www.gdf.it, una mappa dell'itinerario;

b) sarà allestito un servizio di trasporto, con bus navetta, da L'Aquila alla sede di esame e ritorno, in partenza dalla stazione ferroviaria e dal terminal «Colle Maggio».

I concorrenti che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare saranno considerati rinunciari e, quindi, esclusi dal concorso.

Allo stesso modo, verranno esclusi i candidati che avendo chiesto ed ottenuto il differimento della prova a norma dell'art. 21, del presente bando di concorso, non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti.

L'assegnazione e la revisione dei test sarà eseguita dalla sottocommissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d).

Prima dello svolgimento dei test, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

Superano la prova preliminare e, pertanto, sono ammessi all'accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui al successivo art. 12, i candidati classificatisi, rispettivamente, nei primi duecento posti della graduatoria relativa alla specializzazione per la quale concorrono. Dei concorrenti, nel numero massimo sopraindicato, quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 20%, per un numero di quaranta unità per ciascuna specializzazione. Saranno, inoltre, ammessi i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio dei concorrenti classificatisi, nell'ambito delle predette graduatorie, all'ultimo posto utile per entrambi i sessi.

Gli aspiranti che non riceveranno la convocazione per la visita medica preliminare, entro il 26 maggio 2004, debbono considerarsi esclusi dal concorso.

Avverso tali esclusioni, gli interessati potranno produrre ricorso:

a) giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 12.

Accertamento dell'idoneità psico-fisica

L'idoneità psico-fisica dei candidati è accertata da parte della sottocommissione indicata all'art. 7, comma 1, lettera b).

A tal fine, i candidati saranno:

a) avviati, se concorrenti per i posti riservati alla specializzazione «pilota militare», a visita medica preliminare presso il centro aeromedico per la selezione psicofisiologica dell'istituto medico legale di Roma, ubicato nell'aeroporto di Guidonia (Roma), presso il quale sarà accertata l'idoneità degli stessi ai servizi di navigazione aerea quali «piloti militari», ai sensi del decreto ministeriale 16 settembre 2003. La sottocommissione di cui al comma 1, acquisito il giudizio medico-legale del centro aeromedico, convocherà i soli candidati risultati idonei, al fine di esprimere il giudizio di idoneità al servizio nella Guardia di finanza, disponendo — ove ritenuto necessario — l'effettuazione di eventuali ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio per una migliore valutazione del quadro clinico dell'aspirante (presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, sito in Roma via della Batteria di Porta Furba n. 34) sulla base delle previsioni del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, così come richiamato dal successivo art. 13, comma 1, lettera a). I concorrenti, che durante la visita risulteranno non in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'idoneità ai servizi di navigazione aerea quale «pilota militare», saranno a cura della competente sottocommissione giudicati non idonei al servizio nella Guardia di finanza quale ufficiale del «ruolo aeronavale», per la specializzazione «pilota militare», ed esclusi dal concorso;

b) sottoposti, se concorrenti per i posti riservati alla specializzazione «comandante di unità navale», a visita medica preliminare, comprensiva degli esami specialistici, presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, sito in Roma via della Batteria di Porta Furba n. 34.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

I candidati che non conseguano l'idoneità alla visita medica preliminare possono richiedere:

a) se concorrenti per i posti riservati alla specializzazione «pilota militare» e dichiarati non idonei ai servizi di navigazione aerea quali «piloti militari», di essere sottoposti ad ulteriori accertamenti tesi ad ottenere la revisione del giudizio di idoneità. La relativa istanza deve essere redatta su modello conforme all'allegato 6, che costituisce parte integrante del presente decreto, ed inviata - improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica preliminare - a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Presidente della sottocommissione per la visita medica di revisione, di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma. Detta istanza dovrà essere anticipata al Centro di reclutamento, a mezzo fax, ad uno dei seguenti numeri: 06/24290622 oppure 06/24290669.

Alla stessa, deve essere allegata apposita documentazione redatta da una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale, relativamente alle cause che ne hanno determinato l'esclusione.

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopra indicati.

La citata sottocommissione, valutata la documentazione medica allegata all'istanza, potrà riconvocare il candidato per farlo sottoporre ad ulteriori accertamenti sanitari a cura della Commissione sanitaria di appello dell'Aeronautica militare.

La predetta Commissione sanitaria di appello si esprimerà, esclusivamente, in ordine alle imperfezioni o infermità che hanno determinato il giudizio di non idoneità.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti saranno ammessi con riserva alle successive prove concorsuali, in caso contrario, rimarrà confermato il giudizio di idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari;

b) se concorrenti per i posti riservati alla specializzazione «pilota militare» e giudicati non idonei a seguito delle ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio disposti dalla sottocommissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, di essere ammessi a visita medica di revisione, al momento della comunicazione del giudizio di non idoneità.

La visita medica di revisione sarà effettuata non prima del quindicesimo giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare, e, comunque, dopo la prova scritta.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), e verte soltanto sulle cause che hanno dato luogo al giudizio di idoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

I candidati che, non idonei alla visita medica preliminare, abbiano richiesto di essere sottoposti a visita medica di revisione, verranno ammessi con «riserva» alla prova scritta;

c) se concorrenti per i posti riservati alla specializzazione «comandanti di unità navale», al momento della comunicazione del giudizio di non idoneità, di essere ammessi a visita medica di revisione, fatta eccezione per i requisiti di cui al successivo art. 14, punto 1. La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione, prevista dall'art. 7, comma 1, lettera b).

La visita medica di revisione sarà effettuata non prima del quindicesimo giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), e verte soltanto sulle cause che hanno dato luogo al giudizio di idoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

I candidati, che conseguano l'idoneità fisica alla visita medica preliminare ovvero alla visita medica di revisione, saranno ammessi alla prova scritta.

I candidati risultati assenti alla visita medica preliminare, alla visita medica di revisione nonché agli ulteriori accertamenti sanitari presso la Commissione sanitaria di appello dell'Aeronautica militare ovvero giudicati non idonei, sono esclusi dal concorso.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, che sarà comunicato agli interessati, è definitivo.

Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Art. 13.

Requisiti psico-fisici per i candidati che concorrono per la specializzazione «pilota militare»

Le sottocommissioni di cui al precedente art. 7, comma 1, lettere b) e c):

a) hanno il compito di selezionare elementi che siano idonei al servizio nella Guardia di finanza, ai sensi del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155 e, comunque, in possesso dei requisiti fisici previsti per l'idoneità ai servizi di navigazione aerea, quali «piloti militari», ai sensi del decreto ministeriale 16 settembre 2003;

b) prima dello svolgimento dei lavori di rispettiva competenza, fissano, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione dei candidati.

I concorrenti convocati per l'accertamento dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea presso il Centro Aeromedico per la Selezione psicofisiologica dell'Istituto medico legale di Roma, dovranno presentare:

a) un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C sia antigeni che anticorpi, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle successive fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso, se non verrà presentato entro quaranta giorni dalla data di notifica dell'esito della visita medica preliminare.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso;

b) un certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport;

c) referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale, attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV, determinati con metodo ELISA;

d) referto ed esame ecocardiogramma color doppler, effettuato presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale entro i sei mesi precedenti la data della visita medica;

e) esami radiografici del torace, dei seni paranasali e della colonna in toto sotto carico con reticolo, colonna lombo-sacrale in proiezione laterale e relativi referti. Tali esami strumentali devono essere stati effettuati, entro i sei mesi precedenti la data della visita medica, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale;

f) tracciato elettroencefalografico e relativo referto eseguito presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale aventi le seguenti caratteristiche:

- 1) velocità di scorrimento 30 mm/sec;
- 2) costante di tempo 0,3 microvolts/sec;
- 3) filtro 70 Hertz più filtro di rete;
- 4) prove di attivazione complete (S.L.I.- IPERPNEA);
- 5) tracciato da effettuare sulle longitudinali (esterne-interne), trasversali (anteriori-posteriori);

g) ecografia pelvica (solo se di sesso femminile), con referto avente data non anteriore a novanta giorni, eseguita presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale.

La mancata presentazione della documentazione medica indicata al comma 2, lettera b), c), d), e), f) e g) determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari e l'esclusione dal concorso.

Per i candidati che risulteranno idonei ai servizi di navigazione aerea, quali «piloti militari», gli esami radiografici ed i referti saranno trattenuti presso il Centro Aeromedico.

Il concorrente di sesso femminile, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza di eventuali esami radiografici, dovrà produrre un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato.

Per le concorrenti che all'atto delle visite mediche risulteranno positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti in quella stessa sede, la competente sottocommissione non potrà procedere agli accertamenti previsti e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità del servizio militare. Tali candidati saranno, pertanto:

- a) ammessi, con riserva, a sostenere le successive fasi concorsuali;
- b) comunque esclusi dal concorso ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto decreto ministeriale, laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data del 28 luglio 2004.

I concorrenti, presentatisi all'accertamento dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea, saranno invitati a sottoscrivere apposita dichiarazione, secondo il modello in allegato 7 che costituisce parte integrante del presente decreto, di consenso informato al protocollo diagnostico in uso presso il Centro Aeromedico.

Nel predetto allegato 7, sono altresì riportati il protocollo diagnostico che sarà praticato ad ogni concorrente nonché, a puro titolo informativo, le cause che più frequentemente danno luogo a giudizio di non idoneità.

I candidati devono, comunque, essere in possesso dei requisiti di statura rispettivamente previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227, e dall'art. 2 del decreto ministeriale 16 settembre 2003.

Per effetto del combinato disposto delle norme di cui al precedente comma, quindi, i candidati dovranno avere:

- a) statura non inferiore a m. 1,68 e non superiore a m. 1,90 per gli uomini;
- b) statura non inferiore a m. 1,65 e non superiore a m. 1,90 per le donne.

Per i candidati che non risulteranno in possesso del requisito di cui al precedente comma, il Centro Aeromedico non procederà all'accertamento dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea, quali «piloti militari».

Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Art. 14.

Requisiti fisici per i candidati che concorrono per la specializzazione «comandante di unità navale»

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi che siano idonei al servizio nella Guardia di finanza, ai sensi del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, e prima dello svolgimento dei lavori di rispettiva competenza fissano, in apposito atto, i criteri cui attecnersi per la valutazione di candidati.

I concorrenti, convocati presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza per sostenere gli accertamenti dell'idoneità psico-fisica, dovranno presentare un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C sia antigeni che anticorpi, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle successive fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso, se non verrà presentato entro quaranta giorni dalla data di notifica dell'esito della visita medica preliminare.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- a) neurologica;
- b) psichiatrica;
- c) otorinolaringoiatrica;
- d) oculistica;
- e) odontostomatologica;
- f) ginecologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

- a) statura non inferiore a m. 1,68 per gli uomini;
- b) statura non inferiore a m. 1,64 per le donne;
- c) acutezza visiva: uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno senza correzione; campo visivo e motilità oculare normale;
- d) visione binoculare;
- e) senso cromatico normale alle tavole pseudoisocromatiche.

Saranno causa di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva, saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

- a) monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;
- b) bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno, inoltre, causa di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari efficienti nella funzione masticatoria; i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse comunque protesi mobili.

2. Saranno inoltre eseguiti i seguenti esami:

- a) radiografia del torace;
- b) dell'urina ed ematochimici;
- c) elettrocardiografico e visita cardiologica;
- d) test psico-clinici.

I candidati saranno eventualmente sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, necessari per una migliore valutazione del quadro clinico dell'aspirante.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al precedente punto 1. saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione. Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Ai soli fini dell'effettuazione in piena sicurezza di eventuali esami radiografici, i concorrenti di sesso femminile dovranno produrre, in sede di visite mediche, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, il candidato dovrà, allo scopo sopraindicato, essere sottoposto al test di gravidanza presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza.

Per le concorrenti che all'atto delle visite mediche risulteranno positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti in quella stessa sede, la competente sottocommissione non potrà procedere agli accertamenti previsti e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità del servizio militare. Tali candidati saranno, pertanto:

- a) ammessi, con riserva, a sostenere le successive fasi concorsuali;
- b) comunque esclusi dal concorso ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto decreto ministeriale, laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data del 28 luglio 2004.

Art. 15.

Ammissione alla prova scritta

I candidati idonei all'accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui al precedente art. 12 e quelli ammessi con riserva alle successive fasi concorsuali di cui al comma 4 del medesimo articolo, saranno ammessi a sostenere la prova scritta, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

Art. 16.

Data della prova scritta

I concorrenti di cui al precedente art. 15 sono ammessi a sostenere la prova scritta, della durata di sei ore, consistente nello svolgimento di un tema di cultura generale, unico per tutti i candidati, adeguato ai programmi degli istituti di istruzione superiore di secondo grado, che avrà luogo nel giorno, nell'ora e nella sede comunicata agli stessi candidati dalle sottocommissioni di cui all'art. 7, comma 1, lettere b) e c).

Art. 17.

Prescrizioni da osservare per la prova scritta

Alla sottocommissione per la valutazione delle prove di esame e ai candidati è fatto obbligo di osservare le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 18.

Revisione della prova scritta

La revisione dei lavori sarà eseguita dalla sottocommissione indicata dall'art. 7, comma 1, lettera d).

La sottocommissione medesima assegnerà ad ogni elaborato scritto un punto di merito da zero a trenta trentesimi.

Il punto di merito di ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

I candidati che riportano l'idoneità nella prova scritta riceveranno comunicazione del voto conseguito e, nel contempo, convocazione per le successive prove di concorso.

Gli aspiranti, che non riceveranno la convocazione per le prove di concorso di cui al successivo art. 19, entro il 16 luglio 2004, debbono considerarsi non idonei ed esclusi dal concorso.

I candidati ammessi con riserva alla prova scritta riceveranno:

a) se idonei, comunicazione del voto conseguito e nel contempo convocazione per le successive prove di concorso solo se risultati, nel frattempo, idonei alla visita medica di revisione ovvero agli ulteriori accertamenti sanitari svolti presso le strutture dell'Aeronautica militare;

b) se non idonei, comunicazione di esclusione dal concorso.

Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Art. 19.

Prove di efficienza fisica, accertamento dell'idoneità attitudinale

I candidati che conseguono l'idoneità alla prova scritta saranno sottoposti alla prova di efficienza fisica, all'accertamento dell'idoneità attitudinale, alle prove orali ed alle eventuali prove facoltative presso il Centro addestrativo polifunzionale della Guardia di finanza di Roma (loc. Castelporziano), via Croviana n. 120, nella data indicata all'atto della convocazione di cui al precedente art. 18, commi 5 e 7, lettera a), dove usufruiranno di vitto e alloggio a spese dell'Amministrazione.

Gli aspiranti dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli allievi dell'Accademia.

Le prove avranno il seguente svolgimento:

- a) primo giorno: prove di efficienza fisica;
- b) secondo giorno: test e colloqui attitudinali;
- c) terzo giorno: prova orale e prove facoltative di lingua straniera e di informatica, di cui al successivo art. 20.

La prova di efficienza fisica, volta ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati, consiste in:

- 1) prove obbligatorie di salto in alto, salto in lungo, corsa piana m. 100, getto del peso;
- 2) prova facoltativa di corsa piana m. 1.000.

L'idoneità alla prova di efficienza fisica si consegue con il superamento delle quattro prove obbligatorie con un punteggio complessivo minimo di 8, come da tabella in allegato 5, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il candidato che riporterà un punteggio tra 8,1 e 15 (comprensivo dell'esito della prova facoltativa) conseguirà, nel punteggio della graduatoria unica di merito, le seguenti maggiorazioni:

- da 8,1 a 9 punti 0,10/30;
- da 9,1 a 10 punti 0,15/30;
- da 10,1 a 11 punti 0,20/30;
- da 11,1 a 12 punti 0,25/30;
- da 12,1 a 13 punti 0,30/30;
- da 13,1 a 14 punti 0,35/30;
- da 14,1 a 15 punti 0,40/30.

Il mancato superamento dell'esercizio facoltativo non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

All'atto della presentazione, i candidati dovranno esibire, alla sottocommissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera e), un certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale che esercitano, in tali ambiti, in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

Il presidente della competente sottocommissione, qualora il candidato presenti idonea certificazione medica attestante postumi di infortuni precedentemente subiti ovvero uno stato di temporanea indisposizione, sentito il medico presente, provvederà, a giudizio motivato ed insindacabile, all'eventuale differimento dello stesso ad una data posteriore a quella prevista dal calendario della prova di efficienza fisica e, comunque, non oltre il 28 luglio 2004.

Ai soli fini della effettuazione in piena sicurezza della prova di efficienza fisica, i candidati di sesso femminile dovranno produrre in sede di convocazione alle anzidette prove, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che esclude la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, il candidato dovrà, allo scopo sopra indicato, essere sottoposto al test di gravidanza a cura del Centro di reclutamento della Guardia di finanza.

Per le concorrenti che risulteranno positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti, la competente sottocommissione non potrà procedere all'effettuazione della prova di efficienza fisica e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, indicato in premessa, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Tali candidati saranno, pertanto:

- a) ammessi, con riserva, a sostenere le successive fasi concorsuali;
- b) comunque esclusi dal concorso ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto decreto ministeriale, laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data del 28 luglio 2004.

I candidati idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi all'accertamento dell'idoneità attitudinale mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

L'accertamento dell'idoneità attitudinale tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito.

Detto accertamento si articola in:

- a) test intellettivi, per valutare le capacità di ragionamento;
- b) test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente;
- c) colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

I candidati idonei all'accertamento attitudinale saranno ammessi a sostenere le prove orali, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Prima dell'effettuazione della prova di efficienza fisica e dell'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati, la sottocommissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera e), fissa in apposito atto i criteri cui attenersi per la valutazione degli stessi.

Art. 20.

Prove orali e prova facoltativa di lingua straniera e di informatica

Le prove orali avranno luogo davanti alla sottocommissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d), e consisteranno in:

- a) un esame di storia ed educazione civica (durata massima 15');)
- b) un esame di geografia (durata massima 15');)
- c) un esame di matematica (durata massima 15'),

nei limiti del programma allegato 2 al presente decreto.

I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in tesi e su due di queste, estratte a sorte, verteranno gli esami.

Per ciascuna materia la sottocommissione attribuirà ad ogni candidato un punto di merito da zero a trenta trentesimi.

Il punto di merito di ciascuna materia, si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori per la stessa materia e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato la classificazione minima di 18 trentesimi in ciascuna materia.

Coloro che riporteranno una classificazione inferiore a 18 trentesimi, anche in una sola materia, saranno dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso.

Avverso tale esclusione, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Al termine di ogni seduta, la competente sottocommissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e da un membro, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

Il candidato, che ne abbia fatto richiesta nella domanda di ammissione ed abbia riportato l'idoneità nelle prove orali, sarà sottoposto alle prove facoltative di una lingua straniera e di informatica con le modalità indicate in allegato 3 al presente bando.

L'aspirante in possesso dell'attestato di bilinguismo potrà richiedere di sostenere la prova di lingua straniera in inglese, francese o spagnolo. A tal proposito, lo stesso potrà essere assistito, sul posto, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere i chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della prova.

Analogamente a quanto previsto nel precedente comma, il candidato in possesso dell'attestato di bilinguismo potrà essere assistito, nel corso della prova facoltativa di informatica, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere i chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della stessa.

Il giudizio sulle citate prove è espresso dalla sottocommissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d), integrata a norma del comma 2 dello stesso articolo.

La sottocommissione assegnerà, per ogni prova facoltativa, un punto di merito espresso in trentesimi. Il candidato che riporterà un punto compreso tra i 18 e 30 trentesimi conseguirà, nel punteggio della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,25 per i voti compresi tra 18 e 22 trentesimi;
- b) 0,50 per i voti compresi tra 22,1 e 26 trentesimi;
- c) 0,75 per i voti superiori a 26 trentesimi.

Prima dell'effettuazione della prova orale e delle prove facoltative di lingua e di informatica, la sottocommissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d), fissa in apposito atto i criteri cui attenersi per la valutazione delle stesse.

Art. 21.

Mancata presentazione del candidato

Il candidato che, per cause non riconducibili all'Amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenterà per sostenere la prova scritta prevista all'art. 16, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso.

Relativamente alle altre fasi concorsuali, i presidenti delle sottocommissioni di cui all'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), ed e) hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle prove, di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati, nel rispetto del calendario delle stesse. Le istanze, inviate presso il Comando centro di reclutamento della Guardia di Finanza, Ufficio concorsi, Sezione AA.UU., via della Batteria di Porta Furba, n. 34 - 00181 Roma/Appio, dovranno essere anticipate via fax al numero 0624290622 oppure 0624290669.

Art. 22.

Graduatoria

La graduatoria unica di merito sarà compilata dalla sottocommissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera a).

Saranno iscritti nella graduatoria unica di merito i candidati che abbiano conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all'art. 1, comma 6, ad esclusione delle lettere g), h) ed f), con l'indicazione a fianco di ciascuno della specializzazione per la quale ha concorso.

La graduatoria del concorso si ottiene incrementando il punto di merito complessivo, dato dalla somma della media aritmetica dei punti di merito ottenuti nelle prove orali e del punto ottenuto nella prova scritta, con le eventuali maggiorazioni ottenute nelle prove di efficienza fisica e nelle prove facoltative di lingua straniera e di informatica.

A parità di merito, saranno osservate le norme di cui all'art. 38, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, quelle di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e quelle di cui all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale.

Art. 23.

Ammissione in Accademia dei vincitori del concorso

Subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione ad assumere, da parte dell'Autorità di Governo, sono ammessi al corso di formazione in qualità di allievi ufficiali del «ruolo aeronavale» i candidati che, seguendo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 22, sono compresi nel numero dei posti messi a concorso per ciascuna specializzazione, tenendo conto della riserva del posto di cui al precedente art. 1, comma 4, sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di controllo, alla quale saranno sottoposti prima della firma dell'atto di arruolamento, da parte della sottocommissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera f).

Prima della visita medica di controllo, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, con riferimento alle modalità di svolgimento degli accertamenti, i criteri cui attenersi.

I candidati non idonei alla visita medica di controllo verranno esclusi dalla graduatoria unica di merito con provvedimento dell'Amministrazione e, nelle more, immediatamente rimessi in libertà.

Avverso tale esclusione, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 11.

Il candidato, che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per la visita medica di controllo, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dalla graduatoria unica di merito con provvedimento dell'Amministrazione.

Eventuali ritardi nella presentazione alla visita medica di controllo, dovuti a cause di forza maggiore, ovvero richieste di differimento dovute a motivi eccezionali, comunicati via fax, entro 24 ore, ai numeri 0354324250 ovvero 0354324215, sono valutati a giudizio

discrezionale ed insindacabile del Comandante dell'Accademia che, sentito il presidente della sottocommissione della visita medica di controllo, potrà differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall'inizio del corso. I giorni di assenza maturati saranno computati ai fini della proposta di rinvio d'autorità dal corso, secondo le disposizioni vigenti. Le decisioni saranno comunicate al candidato tramite il Comando Provinciale competente per il luogo di residenza.

Qualora il posto riservato di cui al precedente art. 1, comma 4, non possa essere ricoperto per mancanza di candidati riconosciuti idonei, il posto stesso sarà conferito ad altro candidato iscritto nell'anzidetta graduatoria, per la specializzazione «pilota militare», nell'ordine del punteggio di merito conseguito.

Entro trenta giorni dall'inizio del corso, il Comando generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri candidati idonei, nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi, comunque, disponibili per ciascuna specializzazione tra i candidati precedentemente dichiarati vincitori, con le modalità di cui al comma 1 del presente articolo.

All'atto della loro ammissione all'Accademia gli ispettori, i sovrintendenti ed i finanziari del Corpo devono rinunciare al grado rivestito per la durata del corso.

Gli allievi ufficiali, ammessi a frequentare il corso di Accademia, devono sottoscrivere immediatamente dopo la visita di controllo, o comunque, prima dell'inizio del corso, una dichiarazione scritta, con la quale affermano di voler assumere l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di inizio del corso di Accademia. All'atto della nomina a sottotenente hanno l'obbligo di contrarre una nuova ferma di dieci anni, che assorbe quella da espletare.

I vincitori del concorso per la specializzazione «pilota militare», convocati presso l'Accademia della Guardia di finanza ed acquisita la qualifica di «allievi ufficiali», saranno sottoposti all'accertamento dell'attitudine al volo per il conseguimento del brevetto di pilota di aeroplano.

Detto accertamento sarà effettuato presso l'Accademia Aeronautica e presso la Scuola di Volo dell'Aeronautica militare all'uopo designata, secondo i programmi di addestramento ivi in uso.

Coloro i quali fossero ritenuti non in possesso di sufficiente attitudine al pilotaggio saranno rinviati dal corso di Accademia della Guardia di finanza.

Gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza, che venissero rinviati dal terzo corso «aeronavale» dell'Accademia, riassumeranno la precedente posizione di stato, salva l'adozione nei loro confronti degli ulteriori occorrenti provvedimenti. Il periodo di durata del corso è, in tal caso, computato per intero al fine dell'anzianità di servizio e di grado.

Art. 24.

Riduzioni per viaggi in ferrovia e concessione della licenza straordinaria per esami

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, nonché per raggiungere la sede dell'Accademia quando siano dichiarati vincitori del concorso stesso, avranno diritto al beneficio della tariffa ridotta di cui alla convenzione stipulata, in data 6 novembre 2001, dalla Guardia di finanza con Trenitalia S.p.A. ed approvata con decreto dirigenziale n. 384258, in data 2 dicembre 2001.

Essi saranno provvisti di un'apposita credenziale, unitamente ad un foglio di via, a cura dei comandi della Guardia di finanza competenti per territorio, per i viaggi dalla propria sede a quelle di svolgimento delle prove concorsuali e per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, durante i periodi delle prove selettive, sono a carico degli aspiranti ad eccezione di quelle previste agli articoli 19 e 20 del presente bando.

Per la partecipazione a tutte le fasi concorsuali di cui all'art. 1, comma 6, ai candidati appartenenti al Corpo sono concesse licenze straordinarie, per esami militari, per i giorni strettamente necessari. La rimanente licenza straordinaria per esami, fino alla concorrenza di giorni trenta, potrà essere concessa per la preparazione agli esami orali solo a coloro che avranno conseguito il giudizio di idoneità alla prova scritta.

Qualora i medesimi militari, nello stesso anno solare, abbiano usufruito di analoghe concessioni per altri concorsi banditi dal Corpo potranno beneficiare della predetta licenza soltanto per la parte residua fino alla concorrenza di giorni trenta.

Ai candidati dichiarati vincitori del concorso spetta il rimborso delle spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede dell'Accademia per la frequenza del corso, secondo le vigenti disposizioni.

Art. 25.

Trattamento economico degli allievi ufficiali

Durante il corso, agli allievi ufficiali sarà corrisposta la paga giornaliera di cui alle leggi 5 agosto 1981, n. 440, 5 luglio 1986, n. 342, e 24 dicembre 1986, n. 958.

Gli allievi godranno gratuitamente del vitto dell'alloggio e della prima vestizione, che sono a carico dell'Amministrazione.

Sono, invece, posti a carico degli allievi:

le spese per la manutenzione del vestiario;

le spese relative all'istruzione e cioè per l'acquisto di libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria, limitatamente alla quota da determinarsi con decreto dirigenziale;

le spese di carattere personale e straordinarie.

Gli allievi, inoltre, all'atto del loro ingresso in Accademia dovranno essere provvisti del corredo di cui all'allegato 8, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 26.

Trattamento economico degli allievi ufficiali provenienti dai militari del Corpo

Al personale proveniente, senza soluzione di continuità, dagli ufficiali di complemento, dai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, è attribuito un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguiti a progressione di carriera o a disposizioni normative a carattere generale.

Art. 27.

Sito internet ed informazioni utili

Ulteriori informazioni sul concorso potranno essere reperite consultando il sito internet del Corpo all'indirizzo www.gdf.it.

Parimenti saranno pubblicati sul citato sito internet gli elenchi dei candidati dichiarati idonei alla prova preliminare e alla prova scritta nonché la graduatoria unica di merito del concorso.

Art. 28.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza, per le finalità concorsuali, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e gli stessi potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante del Centro di reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è il Comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 30 gennaio 2004

Gen. C.A.: SPECIALE

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

DA COMPILARE A CURA DEL COMANDO DELLA GUARDIA DI FINANZA RICEVENTE

NUMERO DI FASCICOLO

DOMANDA COMPLETA E REGOLARE

SI

NO

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

--	--

TIMBRO UFFICIALE DEL REPARTO

FIRMA DEL MILITARE INCARICATO DELLA RICEZIONE

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE**CULTURA GENERALE
(Prova scritta)****Tracce dei temi assegnati nei precedenti concorsi****Anno 2002**

“Internet quale mezzo di facilitazione della comunicazione a distanza, delle relazioni sociali, culturali ed economiche: influenze e condizionamenti. Il candidato esprima il proprio parere al riguardo”.

Anno 2003

“Tutte le tradizioni, quali ad esempio quelle folcloristiche, religiose, militari ed ogni altra legata ai costumi della varie comunità o di un intero popolo, costituiscono elemento di legame con il passato e identità nel presente. Il candidato illustri il suo pensiero in proposito”.

**STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
(Prova orale)**

Storia d'Italia e d'Europa dal 1860 ai giorni nostri - Tendenze e problemi del mondo contemporaneo nella seconda metà del XX secolo. Istituzioni ed organizzazioni per la cooperazione Europea ed Internazionale. La Costituzione Italiana.

**GEOGRAFIA
(Prova orale)**

Elementi di geografia economica: organismi politici e internazionali; il problema energetico nel mondo anche in rapporto alla distribuzione delle varie forme di energia; nuove prospettive tecnologiche e geoeconomiche delle industrie; le questioni ambientali e i mutamenti climatici; la globalizzazione.

L'Italia: configurazione generale e posizione rispetto al Mediterraneo e all'Europa; le caratteristiche fisiche; i problemi ambientali e le aree protette; la trasformazione della struttura produttiva nel tempo; gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale; i caratteri strutturali dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca; l'industria e la sua evoluzione; risorse minerali ed energetiche; il commercio e le altre attività terziarie; vie di comunicazione; organizzazione politica e amministrativa dello Stato; l'Italia nel contesto europeo e mondiale; la scelta europea e i fattori di squilibrio.

L'Europa: caratteristiche fisiche; suddivisione politica; fisionomia economica; l'idea dell'Europa ed il processo di integrazione europea.

Continenti extraeuropei: caratteristiche fisiche; suddivisione politica; fisionomia economica.

MATEMATICA**(Prova orale)****INSIEMI E FUNZIONI**

Concetto d'insieme – Insiemi finiti ed insiemi infiniti e relative rappresentazioni – Operazioni tra insiemi – Operazioni di unione e di intersezione – Prodotto cartesiano di due insiemi – Relazioni binarie: relazioni di ordine, relazioni di equivalenza – Classi di equivalenza, insieme quoziente – Concetto di funzione: dominio, codominio – Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzione inversa.

GEOMETRIA DEL PIANO

I concetti primitivi. Le grandezze geometriche e le loro unità di misura – Postulati e teoremi – Rette, semirette e segmenti – Il concetto di angolo. La classificazione degli angoli – I poligoni in generale. I poligoni convessi e concavi – La classificazione dei triangoli e i criteri di uguaglianza – Le rette parallele e il quinto postulato di Euclide – Somma degli angoli interni ed esterni di un triangolo. Punti notevoli di un triangolo – I quadrilateri in generale: i parallelogrammi e i trapezi – Il concetto di luogo geometrico: la bisettrice di un angolo, l'asse di un segmento e la circonferenza – Gli elementi caratteristici di una circonferenza – La circonferenza ed il cerchio – Angoli al centro ed alla circonferenza – Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza – Poligoni regolari – Equivalenza delle superfici piane e il teorema di Pitagora – I segmenti commensurabili e incommensurabili – Il concetto di classe di grandezze. Le classi di grandezze in corrispondenza biunivoca. Le classi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali – Il teorema di Talete, il suo corollario e i triangoli simili. I tre criteri di similitudine – I teoremi di Euclide.

ALGEBRA

La classificazione dei numeri reali – Il concetto di monomio e di polinomio. Le operazioni relative. I prodotti notevoli – Scomposizione in fattori di polinomi. Ricerca dell'M.C.D. e dell'm.c.m.. Operazioni con le frazioni algebriche – Divisione tra polinomi: teorema del resto e regola di Ruffini – Equazioni di primo grado e la loro diversa natura – I sistemi lineari e la loro interpretazione algebrica ed analitica. Il concetto di verifica – Radicali ed operazioni relative – Razionalizzazione del denominatore nei casi monomio e binomio – Equazioni di secondo grado complete e incomplete dei diversi tipi. Equazioni intere e fratte. Verifica delle soluzioni – Relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado. La regola di Cartesio – Equazioni parametriche di secondo grado – I sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite e la loro interpretazione algebrica ed analitica. Il concetto di verifica – Equazioni irrazionali con $1/2/3$ radicali quadratici. Il sistema misto – Equazioni di terzo, quarto e quinto grado – Equazioni esponenziali – Il concetto di logaritmo. I logaritmi volgari e naturali. I teoremi dei logaritmi – Equazioni logaritmiche – Disequazioni di primo e secondo grado. Le disequazioni irrazionali e logaritmiche. Il sistema di disequazioni. Le disequazioni di primo e secondo grado fratte. I grafici.

GEOMETRIA ANALITICA

Il riferimento cartesiano nel piano e la rappresentazione dei punti – I concetti di retta e di linea in generale come luoghi geometrici – La distanza di due punti. Il punto medio di un segmento – L'equazione di una retta generica del piano cartesiano e le equazioni delle rette particolari – Il significato dei coefficienti nell'equazione della retta – La mutua posizione di due rette complanari – La condizione di parallelismo. La condizione di perpendicolarità tra rette. La distanza punto-retta – I fasci di rette propri e impropri e relative equazioni – Le coniche: la loro diversa natura, la rappresentazione grafica, le condizioni analitiche necessarie e sufficienti per ottenerle – Conica e retta complanare – L'iperbole e i suoi asintoti.

TESI DELLE PROVE ORALI**STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA****I TESI**

La seconda rivoluzione industriale.
Lo sviluppo economico dell'Italia e la politica doganale della Sinistra.
Il ruolo dell'Italia nella prima guerra mondiale.
La rivoluzione in Russia.
Il fascismo in Europa e l'antifascismo.
La Repubblica spagnola e la guerra civile.
La seconda guerra mondiale: crollo del fascismo e del nazismo.
La Costituzione italiana: i principi fondamentali.
Le fonti primarie del diritto comunitario: i trattati di Parigi e Roma.

II TESI

L'economia italiana dal 1876 alla fine del secolo.
Le relazioni internazionali dal 1878 al 1914.
I trattati di pace dopo la prima guerra mondiale.
Politica economica e sociale del regime fascista.
La seconda guerra mondiale: dall'invasione della Polonia alla caduta della Francia.
L'antifascismo e la Resistenza.
L'Italia dal centrosinistra agli anni novanta.
La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i rapporti civili.
Gli organi della Comunità europea, l'Assemblea, la Commissione ed il Consiglio.

III TESI

La Sinistra al potere in Italia.
La Germania del Bismarck.
L'età giolittiana.
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
Il nazismo al potere ed il Terzo Reich.
La guerra in Italia: la Resistenza e la Repubblica Sociale Italiana.
Dall'Unione Sovietica alla C.S.I.
La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i rapporti etico-sociali.
Gli organismi internazionali: O.N.U..

IV TESI

La Germania: da Bismarck a Guglielmo II.
L'espansione coloniale europea in Africa.
Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale.
La rivoluzione bolscevica.
L'organizzazione del regime fascista.
La Repubblica di Weimar.
Il crollo del fascismo e l'8 settembre 1943.
La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i rapporti economici.
Il Trattato di Maastricht e l'Unione Economica e Monetaria.

V TESI

La terza Repubblica in Francia.
Lo sviluppo economico dell'Italia nell'epoca giolittiana.
L'espansione coloniale europea.
Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale.
Politica estera del fascismo.
Le leggi razziali in Germania ed in Italia.
La seconda guerra mondiale: le operazioni militari nel Mediterraneo.
La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i politici.
Gli organi della Comunità europea: l'Assemblea, la Commissione ed il Consiglio.

VI TESI

L'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia.
Il regime fascista.
L'intervento degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale.
La creazione dello stato totalitario in Germania.
La conferenza di Yalta.
L'Italia dal 1945 al centrosinistra.
La guerra fredda.
La Costituzione italiana: ordinamento della Repubblica, il Parlamento (le Camere, la formazione delle leggi).
Gli organismi internazionali: l'O.S.C.E., l'U.R..

VII TESI

Le cause della seconda rivoluzione industriale.
L'espansione coloniale europea in Africa.
Nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti.
Unione Sovietica: Stalin ed i piani quinquennali.
La crisi mondiale del 1929.
L'Europa sotto il dominio nazista.
Medio-Oriente: origini e cause dei conflitti arabo-israeliani.
La Costituzione italiana: il Presidente della Repubblica.
Le fonti secondarie del diritto comunitario: Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni e Pareri.

VIII TESI

L'impero tedesco dopo Bismarck.
La politica estera della Sinistra.
L'intervento degli Stati Uniti e la crisi del 1917.
L'invasione della Sicilia e crollo del fascismo.
Il tramonto del colonialismo europeo in Asia.
La "Dottrina Truman" ed il piano Marshall.
La caduta dei regimi comunisti europei.
La Costituzione italiana: il Governo (il Consiglio dei Ministri, la Pubblica amministrazione, gli Organi Ausiliari).
Gli organi della Comunità europea, l'Assemblea, la Commissione ed il Consiglio.

IX TESI

La terza Repubblica in Francia.

L'espansione coloniale italiana sino a Giolitti.

La prima guerra mondiale: i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

L'asse Roma – Berlino – Tokio.

Il fascismo dalle origini alle elezioni del 1924.

La Germania dal dopoguerra ai giorni nostri.

Dopoguerra e blocchi contrapposti: il Patto Atlantico ed il Patto di Varsavia.

La Costituzione italiana: la Magistratura (ordinamento giurisdizionale, norme sulla giurisdizione), le garanzie Costituzionali (la Corte Costituzionale, revisione della Costituzione, leggi Costituzionali).

Le fonti secondarie del diritto comunitario: Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni e Pareri.

X TESI

La sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera.

La crisi balcanica ed il congresso di Berlino.

L'Italia della Resistenza alla proclamazione della Repubblica.

Gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale.

La Società delle Nazioni.

La guerra civile in Russia e la Terza Internazionale.

Gli U.S.A. nel secondo conflitto mondiale.

Le Regioni, le Province, i Comuni.

Gli organismi internazionali: la N.A.T.O..

TESI DELLE PROVE ORALI**GEOGRAFIA****I TESI**

Elementi di geografia economica: nuove prospettive tecnologiche.

L'Italia: confini, superficie e popolazione.

L'Italia: il commercio e le altre attività terziarie.

L'Europa: fisionomia economica.

Continenti extraeuropei: suddivisione politica.

II TESI

Elementi di geografia economica: organismi politici e internazionali.

L'Italia: problemi ambientali e le aree protette.

L'Italia: le Alpi e gli Appennini: suddivisione tradizionale, cime e valichi.

L'Europa: caratteristiche fisiche.

Continenti extraeuropei: caratteristiche fisiche.

III TESI

Elementi di geografia economica: il problema energetico nel mondo.

L'Italia: i caratteri strutturali dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca.

L'Italia: configurazione generale e posizione rispetto al Mediterraneo.

L'idea dell'Europa e il processo di integrazione europeo.

Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

IV TESI

Elementi di geografia economica: le questioni ambientali e i mutamenti climatici.

L'Italia: risorse minerali ed energetiche.

L'Italia: organizzazione politica e amministrativa dello Stato.

L'Europa: fisionomia economica.

Continenti extraeuropei: caratteristiche fisiche.

V TESI

Elementi di geografia economica: la globalizzazione.

L'Italia: gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale.

L'Italia: le principali linee di comunicazione terrestri, aeree e marittime.

L'Europa: suddivisione politica.

Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

VI TESI

Elementi di geografia economica: nuove prospettive geoeconomiche delle industrie.

L'Italia: mari, coste, golfi, isole e penisole.

L'Italia: la scelta europea e fattori di squilibrio

L'Europa: caratteristiche fisiche.

Continenti extraeuropei: suddivisione politica.

VII TESI

Elementi di geografia economica: le questioni ambientali e i mutamenti climatici.

L'Italia: le Alpi e gli Appennini: suddivisione tradizionale, cime e valichi.

L'Italia nel contesto europeo e mondiale.

L'Europa: suddivisione politica.

Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

VIII TESI

Elementi di geografia economica: organismi politici e internazionali.

L'Italia: fiumi e laghi.

L'Italia: l'industria e la sua evoluzione.

L'idea dell'Europa e il processo di integrazione europeo.

Continenti extraeuropei: suddivisione politica.

IX TESI

Elementi di geografia economica: il problema energetico nel mondo anche in rapporto alla distribuzione delle varie forme di energia.

L'Italia: configurazione generale e posizione rispetto all'Europa.

L'Italia: organizzazione politica e amministrativa dello Stato.

L'Europa: fisionomia economica.

Continenti extraeuropei: caratteristiche fisiche.

X TESI

Elementi di geografia economica: la globalizzazione.

L'Italia: confini, superficie e popolazione.

L'Italia: risorse minerali ed energetiche.

L'Europa: caratteristiche fisiche.

Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

TESI DELLE PROVE ORALI**MATEMATICA****I TESI**

Il concetto di insieme. Gli insiemi finiti e infiniti e relative rappresentazioni.
Il concetto di poligono convesso e la classificazione dei triangoli in particolare.
Il 1° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.
La classificazione dei numeri reali.
Operazioni tra polinomi e la regola di Ruffini.
Le condizioni di perpendicolarità tra rette. La distanza punto retta.

II TESI

Unione e intersezione di due insiemi. Il concetto di funzione: dominio e codominio.
I concetti primitivi. I postulati e i teoremi. Le rette, le semirette e i segmenti.
Il 2° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.
Il sistema lineare di due equazioni in due incognite e il suo significato algebrico e analitico.
Risoluzione di una equazione irrazionale, con $1/2/3$ radicali quadratici, con lo studio del relativo sistema misto.
L'equazione di una circonferenza passante per tre punti. Rappresentazione grafica della circonferenza. Comportamento reciproco di una circonferenza e di una retta complanari.

III TESI

Operazioni tra insiemi. Prodotto cartesiano di due insiemi.
Misura di grandezze. Classi di grandezze in corrispondenza biunivoca, direttamente e inversamente proporzionali. Il teorema di Talete e il suo corollario: i triangoli simili ed i tre criteri di similitudine.
I poligoni in generale. I quadrilateri. I poligoni regolari.
Relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado. La regola di Cartesio.
Le equazioni di terzo, quarto e quinto grado.
La parabola verticale e le condizioni necessarie e sufficienti per la determinazione della sua equazione. Rappresentazione grafica della parabola. Comportamento reciproco di una parabola con una retta complanare.

IV TESI

Il concetto di insieme. Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzione inversa.
Il concetto e la classificazione degli angoli. Angoli al centro e alla circonferenza. Il triangolo inscritto in una semicirconferenza.
L'equivalenza delle superfici piane e il teorema di Pitagora. Segmenti commensurabili e incommensurabili: definizioni ed esempi.
I numeri razionali e irrazionali. I numeri naturali.
Sistema di 2° grado di due equazioni in due incognite: significato algebrico e analitico. La verifica delle soluzioni.
Il concetto di retta in analitica. L'equazione della retta, generica e particolare. Il significato dei coefficienti dell'equazione della retta.

V TESI

Insiemi finiti e infiniti. Relazioni binarie: relazioni di ordine, relazioni di equivalenza.

Poligoni simili, in generale, e triangoli simili in particolare. I tre criteri di similitudine.

I luoghi geometrici e la circonferenza in particolare. I poligoni circoscritti.

Concetto di equazione parametrica e determinazione del parametro. Risoluzione di quesiti su una parametrica di secondo grado.

Il concetto di logaritmo. I logaritmi volgari e naturali. I teoremi dei logaritmi. Le equazioni logaritmiche.

L'equazione dell'ellisse e quella dell'iperbole e le condizioni necessarie e sufficienti per la determinazione delle relative equazioni. Rappresentazioni grafiche dell'ellisse e dell'iperbole.

Comportamento asintotico dell'iperbole.

VI TESI

Il concetto di insieme. Classi di equivalenza, insieme quoziente.

Somma degli angoli interni ed esterni di un triangolo. I criteri di uguaglianza dei triangoli e le relative dimostrazioni.

Il 1° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.

La classificazione dei numeri reali.

Radicali ed operazioni relative. Razionalizzazione del denominatore nei casi monomio e binomio.

Il fascio proprio e improprio di rette e le relative equazioni.

VII TESI

Operazioni tra due insiemi. Unione e intersezione di insiemi.

La bisettrice di un angolo e l'asse di un segmento come luoghi. Punti notevoli di un triangolo.

Le rette parallele: il quinto postulato di Euclide e le sue dirette conseguenze con riguardo alla somma degli angoli interni di un poligono.

Le disequazioni di primo e secondo grado. I sistemi di disequazioni. Le disequazioni di primo e secondo grado fratte. Grafici.

Il concetto di monomio e di polinomio. Le operazioni relative. I prodotti notevoli.

Il riferimento cartesiano nel piano e la rappresentazione dei punti. La distanza di due punti. Il punto medio di un segmento.

VIII TESI

Insiemi finiti ed infiniti. Insiemi numerici.

L'equivalenza delle superfici piane e il teorema di Pitagora. Segmenti commensurabili e incommensurabili: definizioni ed esempi.

La circonferenza come luogo. Gli elementi caratteristici di una circonferenza. La circonferenza e il cerchio.

Scomposizione in fattori di polinomi. Ricerca del M.C.D. e del m.c.m.. Operazioni con le frazioni algebriche.

Le equazioni di secondo grado complete e incomplete dei diversi tipi. Le equazioni intere e fratte. Verifica delle soluzioni.

La mutua posizione di due rette complanari. La condizione di parallelismo di due rette.

IX TESI

Concetto di funzione: dominio e codominio.

I concetti primitivi. Le grandezze geometriche e le loro unità di misura. I postulati e i teoremi. Le rette, le semirette e i segmenti.

Classi di grandezze in corrispondenza biunivoca, direttamente e inversamente proporzionali. Il teorema di Talete e il suo corollario: i triangoli simili ed i tre criteri di similitudine.

Divisione tra polinomi: teorema del resto e regola di Ruffini.

Le equazioni di secondo grado complete e incomplete dei diversi tipi: risoluzione e verifica.

Le equazioni intere e fratte.

Il concetto di retta in analitica. L'equazione della retta, generica e particolare. Il significato dei coefficienti dell'equazione della retta.

X TESI

Il concetto di insieme. Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzione inversa.

I poligoni e gli angoli convessi e concavi. I parallelogrammi e i trapezi.

Il 2° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.

Le equazioni e le disequazioni irrazionali e logaritmiche.

Le equazioni di primo grado e la loro diversa natura. I sistemi lineari e la loro interpretazione algebrica ed analitica. Il concetto di verifica

Il fascio proprio e improprio di rette e le relative equazioni.

PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova, della durata di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) dettato;
- b) lettura di un brano;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

PROVA FACOLTATIVA DI INFORMATICA

La prova, svolta con l'ausilio del personal computer, avrà durata massima di 15 minuti e si articolerà sulla base del seguente programma:

- a) concetti di base della Tecnologia dell'Informazione;
- b) uso del computer e gestione dei file;
- c) elaborazione testi;
- d) navigazione e ricerca sul web.

ATTO DI ASSENSO**Per l'ammissione di un minore all'Accademia della Guardia di finanza ⁽¹⁾**

COMUNE DI _____

L'anno _____, addì _____, del mese di _____, si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di _____ i Signori (oppure il Signor) ⁽²⁾ _____, genitori (o genitore esercente la potestà o tutore) del minore ⁽³⁾ _____

I/Il sunnominati/o genitori/e _____ per assecondare l'inclinazione del succitato minore, acconsentono (acconsente) affinché questi possa contrarre l'arruolamento nella Guardia di finanza quale allievo ufficiale del "ruolo aeronavale".

Autorizzano (autorizza), altresì l'esecuzione degli esami clinici e strumentali utili al riconoscimento dell'idoneità fisica e attitudinale prevista per l'arruolamento in questione.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I DICHIARANTI ⁽⁴⁾

.....

(padre)

.....

(madre)

Il Sindaco

.....

NOTE:

(1) Redatto dal Sindaco o dal funzionario da questi designato;

(2) Cognome, Nome e data di nascita dei o del dichiarante;

(3) Cognome, Nome e data di nascita del concorrente;

(4) Firme di entrambi i genitori o di uno solo in caso di impedimento dell'altro o del tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

ALLEGATO 5

PROVA DI EFFICIENZA FISICA
TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

PROVA	CANDIDATI DI SESSO MASCHILE					
	PROVE OBBLIGATORIE					
	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	Meno di 1,10 m.	=	=	Da 1,10 a 1,19 m.	Da 1,20 a 1,29 m.	Pari od oltre 1,30 m.
Salto in lungo (massimo 2 tentativi)	Meno di 3 m.	Da 3,00 a 3,49 m.	Da 3,50 a 3,99 m.	Da 4,00 a 4,49 m.	Da 4,50 a 4,99 m.	Oltre i 4,99 m.
Corsa piana m. 100	Oltre 17"00	Da 17"00 a 16"01	Da 16"00 a 15"01	Da 15"00 a 14"01	Da 14"00 a 13"01	Meno di 13"01
Getto del peso* (massimo 2 tentativi)	Meno di 6,50 m.	Da 6,50 a 6,99 m.	Da 7,00 a 7,49 m.	Da 7,50 a 7,99 m.	Da 8,00 a 8,49 m.	Oltre i 8,49 m.
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

PROVA	CANDIDATI DI SESSO MASCHILE					
	PROVA FACOLTATIVA					
	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m. 1.000	Oltre 4'45"	Da 4'45" a 4'31"	Da 4'30" a 4'16"	Da 4'15" a 4'00"	Da 3'59" a 3'44"	Meno di 3'44"
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

PROVA	CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE					
	PROVE OBBLIGATORIE					
	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	Meno di 1,00 m.	=	=	Da 1,00 a 1,10 m.	Da 1,11 a 1,19 m.	Pari od oltre 1,20 m.
Salto in lungo (massimo 2 tentativi)	Meno di 2 m.	Da 2,00 a 2,49 m.	Da 2,50 a 2,99 m.	Da 3,00 a 3,49 m.	Da 3,50 a 3,99 m.	Oltre i 3,99 m.
Corsa piana m. 100	Oltre 21"00	Da 21"00 a 20"01	Da 20"00 a 19"01	Da 19"00 a 18"01	Da 18"00 a 17"01	Meno di 17"01
Getto del peso* (massimo 2 tentativi)	Meno di 4 m.	Da 4,00 a 4,49 m.	Da 4,50 a 4,99 m.	Da 5,00 a 5,49 m.	Da 5,50 a 5,99 m.	Oltre i 5,99 m.
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

PROVA	CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE					
	PROVA FACOLTATIVA					
	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m. 1.000	Oltre 5'30"	Da 5'30" a 5'16"	Da 5'15" a 5'01"	Da 5'00" a 4'45"	Da 4'44" a 4'30"	Meno di 4'30"
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

(*) Il getto del peso verrà eseguito utilizzando un attrezzo di 5 Kg. per il personale maschile e di 3 Kg. per quello femminile.

Dette grammature sono quelle adottate per i campionati studenteschi delle scuole medie superiori.

ALLEGATO 6

Al Presidente della Sottocommissione per la visita medica di revisione del Concorso per l'ammissione di 12 allievi ufficiali del "ruolo aeronavale" al 3° corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza.

C/O il Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181ROMA.

Oggetto: **Richiesta di ulteriori accertamenti sanitari a seguito del giudizio di non idoneità ai servizi di navigazione aerea.**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ (____) Via
_____ tel. _____

giudicato "**NON IDONEO**" in data _____ ai servizi di navigazione aerea, quale "pilota militare", ai sensi dell'art. 12 del Bando di concorso per l'ammissione di 12 allievi ufficiali del "ruolo aeronavale" al 3° corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di Finanza, a seguito degli accertamenti sanitari svolti presso il Centro Aeromedico per la selezione psico-fisiologica dell'Istituto Medico Legale di Roma, con la seguente motivazione: (1)

_____, chiede alla S.V., ai sensi del citato art. 12 del bando di concorso ed al fine di ottenere la revisione del citato giudizio di inidoneità, di essere ammesso a sostenere ulteriori accertamenti sanitari.

A tal fine, si allega la seguente documentazione sanitaria relativa alla/e causa/e che ha/hanno determinato l'esclusione: _____

_____ rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata (2) _____

_____ di _____ (____)

Il sottoscritto fa presente, altresì, di essere a conoscenza che le istanze spedite oltre il 10° giorno successivo alla comunicazione del giudizio di idoneità e prive della prescritta documentazione sanitaria rilasciata da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, non verranno prese in considerazione.

La presente istanza è stata anticipata via fax al n. 0624290622 oppure al n. 0624290669.

IL CANDIDATO

- _____
- (1) indicare in modo completo e dettagliato la motivazione del giudizio di inidoneità;
(2) indicare per esteso la denominazione della struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI

I concorrenti sottoposti agli accertamenti sanitari presso il Centro Aeromedico per la selezione psicofisiologica dell'Istituto Medico Legale di Roma, in ottemperanza alla vigente normativa in materia, dovranno rilasciare formale dichiarazione di consenso informato all'esecuzione degli accertamenti psico-fisici necessari alla valutazione dell'idoneità alla navigazione aerea, quali piloti militari.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____), il ____/____/____, informato/a dal Centro Aeromedico per la selezione psico-fisiologica dell'Istituto Medico Legale di Roma, in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti diagnostici previsti nel protocollo di seguito in elenco:

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

1. Esame obiettivo generale con valutazione antropometrica;
2. Visita cardiologica con accertamenti diagnostici (ecocardiogramma, ECG, PFCR);
3. Visita oculistica, con eventuali accertamenti strumentali e funzionali (autorefrattometria, esame del senso stereoscopico, topografia corneale, fondo oculare, campimetria);
4. Visita otorinolaringoiatrica con accertamenti strumentali e funzionali (audiometria, rinomanometria e impedenzometria);
5. Prove vestibolari complete;
6. Analisi del sangue comprendenti: emocromo, glicemia, creatininemia, transaminasemia, bilirubina totale e frazionata, G6PDH;
7. Analisi chimicofisica delle urine e ricerca dei cataboliti urinari (cannabinoidi, amfetamine, barbiturici, oppiacei);
8. Visita neurologica;
9. Visita psichiatrica con colloquio, test (MMPI – CRDA completo di allegati A, B e C) e prove strumentali (tempi di reazione visivi, coordinazione bimanuale, termometria, tachistoscopia);
10. Visita ginecologica;
11. Ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale del concorrente,

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato e in ragione di ciò,

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE

ad essere sottoposto/a agli accertamenti in precedenza elencati.

Guidonia, _____

CAUSE CHE PIÙ FREQUENTEMENTE DANNO LUOGO A GIUDIZIO DI NON IDONEITÀ IN SEDE DI VISITA MEDICA

Si riportano, a puro titolo informativo, alcune delle cause che, più frequentemente, danno luogo al giudizio di non idoneità nel corso delle visite mediche per l'accertamento dei requisiti psico-fisici:

- emoglobinopatie, eritro-enzimopatie ematiche di tipo eredo-costituzionale e allergopatie;
- alterazioni dell'apparato osteo-articolare;
- mancato riconoscimento dei colori per trasparenza;
- non completa integrità della funzione uditiva;
- turbe della funzione vestibolare;
- disturbi della parola anche lievi (balbuzie, dislalia, disartria);
- malattie del sistema nervoso e loro esiti;
- visus naturale inferiore a 10/10¹ per occhio, in assenza di vizi di rifrazione,
- esiti di intervento per la correzione mono o bilaterale dei vizi di rifrazione;
- statura superiore a m. 1,90;
- distanza vertice – glutei superiore a cm. 98;
- distanza glutei – ginocchia superiore a cm. 65.

Corredo per l'ingresso in Accademia**1. Per tutti i vincitori:**

- occorrente per la pulizia personale;
- asciugacapelli;
- biancheria intima;
- n. 2 pigiami in tinta unita di colore scuro, n. 1 paio di pantofole da camera;
- n. 1 paio di ciabatte da bagno;
- n. 1 accappatoio bianco e n. 3 asciugamani di spugna di ugual colore.

2. Per i vincitori di sesso femminile:

- collant e/o gambaletti nylon color carne;
- reggiseni per attività sportiva.

3. Per esigenze connesse alla libera uscita:

- n. 2 abiti completi di giacca e cravatta, per gli aspiranti/vincitori di sesso maschile;
- n. 2 tailleur per gli aspiranti/vincitori di sesso femminile;
- n. 1 soprabito.

04E00450

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con diploma di scuola media superiore presso l'Istituto di chimica inorganica e delle superfici. (Avviso di selezione n. 01/2004).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO DI CHIMICA INORGANICA E DELLE SUPERFICI

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto il Titolo II del «Regolamento di disciplina di attività di promozione e sostegno della ricerca», realizzati nel quadro del piano triennale delle attività di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 19/1999;

Viste le deliberazioni del consiglio direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota del Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III, prot. 1935402 del 15 gennaio 2004;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso l'Istituto di chimica inorganica e delle superfici di una unità di personale con diploma di scuola media superiore con contratto di lavoro a tempo determinato.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR con oneri a carico del bilancio ordinario per svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo.

Il contratto avrà la durata di un anno, prorogabile annualmente fino ad un massimo di cinque anni.

La proroga è subordinata alla valutazione positiva del direttore ed alla presenza della disponibilità finanziaria.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) possesso del diploma di scuola media superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;
- c) esperienza almeno biennale nella gestione delle procedure amministrative;
- d) conoscenza dei principali programmi applicativi informatici per la gestione contabile;
- e) conoscenza della lingua inglese;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato a), all'Istituto di chimica inorganica e delle superfici - corso Stati Uniti, 4 - 35127 Padova, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 01/2004».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- f) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR, ai sensi degli articoli 15 e 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'ente;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera b) del presente bando;

i) esperienza e conoscenza come indicato all'art. 2, lettere c), d);

j) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

k) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) titoli e/o documenti riferibili alla documentata attività ed esperienza nel settore di cui all'art. 2, lettera c);

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'intro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a), b) e c).

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Responsabile del procedimento

Il direttore dell'Istituto di chimica inorganica e delle superfici provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 7.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 8.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;

b) svolgimento di una documentata attività e esperienza nel settore di cui all'art. 2, lettera c);

c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettere d), e).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore, e per conoscenza, al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore/i, all'albo dell'Istituto stesso e sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 10.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto di chimica inorganica e delle superfici entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il trattatista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

a) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

b) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

c) modulistica relativa a:

coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione, dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al trattatista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR, settimo livello professionale profilo collaboratore di amministrazione

Il trattatista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal servizio III - stato giuridico e trattamento economico del personale per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto di chimica inorganica e delle superfici del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del CNR direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

P u b b l i c i t à

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il contratto collettivo di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Padova, 26 gennaio 2004

Il direttore: ZANELLA

ALLEGATO A

All'Istituto..... del Consiglio nazionale delle ricerche - via.....

Avviso di selezione n.

...1... sottoscritt..... (1)
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat... il..... e residente..... a.....
prov. indirizzo c.a.p. tel.

chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione di cui al bando n. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. in data

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

di essere nat... in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di essere cittadino (2);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di..... (3);

di non avere riportato condanne penali (4);

di non prestare attualmente servizio presso il CNR con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli Istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito ilpresso ;
(indicare giorno, mese ed anno) (indirizzo dell'Istituto)

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettera d);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2, lettera e);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione.....

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

...1... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...1... sottoscritt... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1) *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) eventuali altri titoli pertinenti;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

...1... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che

l'Istituto
del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

indirizzo
(comprensivo del c.a.p.)

telefono

Data.....

Firma.....

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di chimica inorganica e delle superfici - corso Stati Uniti, 4 - Padova, tel. 0498295940, fax 0498702911 - indirizzo internet.

ALLEGATO B

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...I... sottoscritt...,

cognome.....nome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat... a..... il.....
codice fiscale attualmente residente a.....
provincia..... indirizzo.....

c.a.p..... telefono....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:.....

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

04E00439

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo etnologo, secondo livello professionale, presso l'ISAE (bando ISAE n. 6/2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 83 del 19 ottobre 2001).

Si comunica che è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Istituto, la disposizione P.N. 3/2004 con la quale è stata approvata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo etnologo, secondo livello professionale, presso l'ISAE (bando ISAE n. 6/2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 83 del 19 ottobre 2001).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E00343

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale, presso l'ISAE (bando ISAE n. 4/2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002).

Si comunica che è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Istituto, la disposizione P.N. 4/2004 con la quale è stata approvata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale, presso l'ISAE (bando ISAE n. 4/2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E00342

ISTITUTO NAZIONALE PER LE CONSERVE ALIMENTARI ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Diario e sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario ispettivo dell'INCA (area C, posizione C3) - sede di Fisciano.

Si rende noto che le prove scritte del concorso, per esami, ad un posto di funzionario ispettivo (area C, posizione C3), avranno luogo nei seguenti giorni: 27 febbraio inizio ore 9,30 e 28 febbraio inizio ore 9,30 presso il Dipartimento di informatica e applicazioni R.M. Capocelli, via Salvatore Allende - Baronissi (SA).

Roma, 29 gennaio 2004

Il direttore generale: AGAMENNONE

04E10145

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso relativo al diario d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore linguistico per le lingue inglese e spagnolo per le esigenze delle facoltà.

Si comunica che le due prove relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore linguistico per le lingue inglese e spagnolo per le esigenze delle facoltà dell'Università degli studi di Foggia, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 95 del 5 dicembre 2003, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prove d'esame per la lingua inglese:

prima prova 3 marzo 2004 ore 12;

seconda prova 4 marzo 2004 ore 15.

Le prove si svolgeranno presso l'aula Il primo piano Palazzo Ateneo sito in via IV Novembre 1 - Foggia.

Prove d'esame per la lingua spagnola:

prima prova 6 aprile 2004 ore 9;

seconda prova 7 aprile 2004 ore 14.

Le prove si svolgeranno presso l'aula VI della facoltà di economia sita in via IV novembre 1 - Foggia.

04E00441

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca presso la facoltà di scienze

Con decreto rettorale n. 589 del 26 gennaio 2004 è stata indetta una selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997, presso la facoltà di scienze dell'ateneo, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare BIO/06 - anatomia comparata e citologia.

Gli interessati potranno prendere visione del bando consultando il sito Internet dell'ateneo all'indirizzo: <http://www.univpm.it> sotto la voce «bandi di concorso assegni di ricerca».

Il termine di presentazione delle domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate all'Università politecnica delle Marche, piazza Roma n. 22 - Ancona, scadrà il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04E00440

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

È indetta una selezione pubblica, per titoli integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione al programma di ricerca: «Proprietà elettromagnetiche degli adroni nella regione space-like e nella regione time-like, nell'ambito della dinamica hamiltoniana front form» - settore scientifico-disciplinare FIS/04 da svolgersi presso il dipartimento di fisica - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Il testo del bando è pubblicato all'albo del settore concorsi - Divisione II dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» e disponibile per via telematica all'indirizzo: <http://concorsi.uniroma2.it>.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera e debitamente firmata, ed il plico separato contenente i titoli e le pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità previste nel bando e consegnati a questa Università (ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) - Via O. Raimondo 18 - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ovvero inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo entro il predetto termine perentorio.

04E00442

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/28, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 8 aprile 2003 (rif. 0781), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 2473 del 1º agosto 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 3473 del 16 novembre 2003, con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Condò Francesco Saverio dalla commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Vista la delibera della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 dicembre 2003, con la quale il prof. Barlattani Alberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione in sostituzione del prof. Condò Francesco Saverio;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 2473 del 1º agosto 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso la facoltà di medicina e chi-

rurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 8 aprile 2003 (rif. 0781), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2003, risulta così modificato:

prof. Barlattani Alberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Condò Francesco Saverio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta pertanto così composta:

prof. Barlattani Alberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Pizzi Silvia, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso l'Università degli studi di Parma;

dott. Baldi Mario, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/28 presso l'Università degli studi de L'Aquila.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni,

dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di rikusazioni del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 gennaio 2004

Il rettore: FINAZZI AGRO

04E00443

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con tipologia a tempo pieno, di un posto di collaboratore professionale area tecnica, tecnico manutentiva e delle attività produttive (cat. B - posizione economica B3), da assegnare all'area 2 - gestione delle risorse umane e finanziarie - sistema informativo.

Avviso di concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con tipologia a tempo pieno, di un posto di collaboratore professionale area tecnica, tecnico manutentiva e delle attività produttive (cat. B - posizione economica B3), da assegnare all'Area 2 - Gestione delle risorse umane e finanziarie - Sistema informativo.

Requisiti per l'ammissione: cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea; diploma di istruzione secondaria di secondo grado; patente guida cat. D e certificato di abilitazione professionale tipo KD, rilasciati dalla competente Motorizzazione civile; età non superiore ad anni ventuno; idoneità all'impiego; essere vedenti; versamento, entro i termini di scadenza, al cassiere dell'amm.ne prov.le - Banca Popolare dell'Adriatico - Agenzia 1 - via S. Francesco, n. 54 - 61100 Pesaro, della tassa di concorso di € 10,33.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al dirigente del Servizio 2.1 - Sviluppo e gestione delle risorse umane della provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci, n. 4 - 61100 Pesaro e spedite a mezzo di raccomandata A.R., o presentate direttamente, o trasmesse per fax (0721/359/295/704), entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni, o per copia del bando, rivolgersi al Servizio di cui sopra (tel. 0721/359351-357-358) o all'U.R.P. (tel. 0721/359424-427-270), o accedere al sito internet: <http://www.provincia.ps.it/albo/concorsi/concorsi.htm>

Il dirigente del servizio: DOMENICUCCI

04E10154

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, di sei posti di collaboratore professionale area tecnica, tecnico manutentiva e delle attività produttive (cat. B - posizione economica B3), dei quali tre riservati a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali raffeme contratte, da assegnare al servizio 3.1 - protezione civile - sicurezza sul lavoro.

Avviso di concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, di sei posti di collaboratore professionale area tecnica, tecnico manutentiva e delle attività produttive (cat. B - pos. econ. B3), dei quali tre riservati a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali raffeme contratte, da assegnare al Servizio 3.1 - Protezione civile - Sicurezza sul lavoro.

Requisiti per l'ammissione: cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea; diploma di istruzione secondaria di secondo grado; patente guida cat. D e certificato di abilitazione professionale tipo KD, rilasciati dalla competente Motorizzazione civile; età non superiore ad anni ventuno; idoneità all'impiego; essere vedenti; versamento, entro i termini di scadenza, al cassiere dell'amm.ne prov.le - Banca Popolare dell'Adriatico - Agenzia 1 - via S. Francesco, n. 54 - 61100 Pesaro, della tassa di concorso di € 10,33.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al dirigente del Servizio 2.1 - Sviluppo e gestione delle risorse umane della provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci, n. 4 - 61100 Pesaro e spedite a mezzo di raccomandata A.R., o presentate direttamente, o trasmesse per fax (0721/359/295/704), entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni, o per copia del bando, rivolgersi al Servizio di cui sopra (tel. 0721/359351-357-358) o all'U.R.P. (tel. 0721/359424-427-270), o accedere al sito internet: <http://www.provincia.ps.it/albo/concorsi/concorsi.htm>

Il dirigente del servizio: DOMENICUCCI

04E10153

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con tipologia a tempo pieno, di un posto di funzionario area amministrativa (cat. D - posizione economica D1), da assegnare al servizio 1.2 - formazione professionale - politiche per l'occupazione.

Avviso di concorso pubblico, per esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con tipologia a tempo pieno, di un posto di funzionario area amministrativa (cat. D - posizione economica D1), da assegnare al Servizio 1.2 - Formazione professionale - Politiche per l'occupazione.

Requisiti per l'ammissione: cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea; diploma di laurea in scienze della comunicazione, scienze politiche, economia e commercio, sociologia, giurisprudenza, lettere classiche, lingue e letterature straniere moderne, o ad essi equipollenti, ivi compresi i diplomi di laurea conseguiti in applicazione del nuovo ordinamento dell'Unione europea; età non superiore ad anni diciotto; idoneità all'impiego; essere vedenti; versamento, entro i termini di scadenza, al cassiere dell'amm.ne prov.le - Banca Popolare dell'Adriatico - Agenzia 1 - via S. Francesco, n. 54 - 61100 Pesaro, della tassa di concorso di € 10,33.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al dirigente del Servizio 2.1 - Sviluppo e gestione delle risorse umane della provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci, n. 4 - 61100 Pesaro e spedite a mezzo di raccomandata A.R., o presentate direttamente, o trasmesse per fax (0721/359/295/704), entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni, o per copia del bando, rivolgersi al Servizio di cui sopra (tel. 0721/359351-357-358) o all'U.R.P. (tel. 0721/359424-427-270), o accedere al sito internet: <http://www.provincia.ps.it/albo/concorsi/concorsi.htm>

Il dirigente del servizio: DOMENICUCCI

04E10155

COMUNE DI CAPRAIA ISOLA (LI)

Concorso pubblico, per titoli e soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di agente di polizia municipale (cat. C).

È indetto concorso pubblico, per titoli e soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di agente di polizia municipale (cat. C).

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia del bando, schema di domanda: comune di Capraia Isola (Livorno) - ufficio segreteria tel. 0586905025.

Il segretario comunale: SALANI

04E10136

COMUNE DI CASELLE LANDI (LO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus - stradino seppellitore, categoria B, posizione economica B3.

È indetto concorso pubblico per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus stradino - seppellitore, categoria B - posizione economica B3. Sono richiesti diploma di istruzione secondaria di secondo grado (qualifica professionale biennale o triennale) e patente tipo «D» più CAP.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere chiesta all'ufficio segreteria del comune anche telefonicamente (tel. 0377/69901 - fax 0377/69832).

Il segretario comunale: FAIELLO

04E10135

COMUNE DI GASPERINA (CZ)

Concorsi a complessivi nove posti di personale di varie qualifiche

1. *Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo area finanziaria cat. D1 (ex settima qualifica) a tempo indeterminato.*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo area finanziaria, cat. D1 a tempo indeterminato.

Titolo di Studio richiesto: diploma di laurea in materie economico-finanziarie oppure diploma I.T.C. ed iscrizione albo ragionieri e/o revisori dei conti da almeno tre anni.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. *Concorso pubblico per la copertura di un posto di Istruttore servizi demografici cat. C (ex sesta qualifica) a tempo indeterminato.*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore servizi demografici cat. C a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

3. *Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore area tributi cat. C (ex sesto livello) a tempo indeterminato.*

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore area tributi cat. C a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

4. *Concorso pubblico per la copertura di due posti di istruttore area tecnica cat. C (ex sesta qualifica) part-time a tempo indeterminato.*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti part-time istruttore area tecnica cat. C - a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra e/o perito edile.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

5. *Concorso pubblico per la copertura di due posti di istruttore, vigile urbano - cat. C (ex sesta qualifica) part-time a tempo indeterminato di cui uno riservato ex decreto legislativo 215/2001.*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore, vigile urbano cat C part-time di cui uno riservato ex decreto legislativo 215/2001 art. 18 commi 6 e 7.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado e patente B.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

6. *Concorso pubblico per la copertura di due posti di autista scuolabus cat. B3 (ex quinta qualifica) di cui uno part-time a tempo indeterminato riservato ex decreto legislativo 215/2001.*

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di autista scuolabus cat B3 di cui uno part-time riservato ex decreto legislativo 215/2001 art. 18 commi 6 e 7 requisiti richiesti: diploma di istruzione di primo grado e patente D pubblica e K.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data delle prove: i candidati saranno avvisati tramite a/r almeno venti giorni prima della data e del luogo delle prove scritte.

Per ulteriori informazioni: Comune di Gasperina - via Spadea Pandolfi 88060 - (CZ) tel. 0967/486483 - fax 0967/486439, e-mail comunedigasperina@tin.it.

Il segretario comunale capo: VALLONE

04E10137

COMUNE DI ISEO (BS)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D1 C.C.N.L.

Si rende noto che questo comune, con sede in 25049 Iseo (Brescia), piazza Garibaldi n. 10, ha indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D1 del C.C.N.L.

Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso: diploma universitario di assistente sociale o laurea in servizi sociali, più iscrizione all'albo degli assistenti sociali e patente di guida tipo B.

Scadenza presentazione domande ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le prove avranno luogo presso la sede municipale di via Sombrico n. 1 e precisamente:

prova scritta: lunedì 22 marzo 2004, ore 9;

prova scritta a contenuto pratico: lunedì 22 marzo 2004 a seguire;

prova orale: lunedì 29 marzo 2004, ore 9;

Per informazioni o copia integrale del bando: Ufficio segreteria tel. 030980161 - sito internet www.comune.iseo.bs.it

Iseo, 21 gennaio 2004

Il responsabile P.O. area amministrativa: DELLEDONNE

03E10141

COMUNE DI LISSONE (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario responsabile unità acquisti ed economato, cat. D3.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 80 del 21 gennaio 2004 sono indetti:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario responsabile unità acquisti ed economato, cat. D3, a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio: laurea specialistica in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche ed equipollenti e relative lauree brevi;

selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di graduatoria per assunzioni a tempo determinato di «Assistenti sociali» - cat. D1.

Titolo di studio: diploma di assistente sociale o laurea in scienze sociali ed iscrizione al relativo albo professionale.

Scadenza domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia dei bandi rivolgersi a Comune di Lissone - Unità gestione giuridica del personale - via Gramsci 21 - 20035 Lissone, tel. 039/73971 - fax 039/7397274 - www.comune.lissone.mi.it

Lissone, 26 gennaio 2004

Il dirigente unità giuridica del personale: RONZONI

04E10146

COMUNE DI MONFALCONE (GO)

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per un funzionario amministrativo, posizione economica D1, a tempo determinato (un anno eventualmente prorogabile).

È indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per un funzionario amministrativo, posizione economica D1, a tempo determinato (un anno eventualmente prorogabile).

È richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, con esclusione di ogni altra laurea equipollente per legge ovvero la corrispondente laurea triennale di primo livello. Scadenza domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per maggiori informazioni e bando integrale: www.comune.monfalcone.go.it e tel. 0481-494408/403.

Monfalcone, 26 gennaio 2004

Il dirigente: PERGOLA

04E10152

COMUNE DI MONTENERO SABINO (RI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di vigile urbano, categoria C1, a tempo determinato e parziale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di vigile urbano, categoria C1, a tempo determinato e parziale.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore.

Scadenza domanda: trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune Montenero 0746/324012.

Il vice segretario: VENTURA

04E10140

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore agente polizia municipale, cat. C, posizione economica C1.

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore agente polizia municipale, cat. C, posizione economica C1.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le date delle prove sono indicate nel bando integrale. Gli interessati possono richiedere il bando integrale e lo schema di domanda obbligatorio all'ufficio del personale del comune di Porto Mantovano; tel. 0376/389034.

Il responsabile del servizio: ADAMOLI

04E10148

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile e di un posto di istruttore a tempo pieno ed indeterminato di cat. C1 del C.C.R.L.

Con determinazione n. 20 del 13 gennaio 2004, sono indetti due bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, rispettivamente: per un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore contabile di cat. C1 del C.C.R.L. presso l'area economico finanziaria ed per un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore di cat. C1 del C.C.R.L. presso l'area economico finanziaria.

Requisiti:

per istruttore contabile: possesso del titolo di ragioniere, ovvero ragioniere programmatore, ovvero, perito aziendale, ovvero analista contabile. Formazione informatica non inferiore a 200 ore.

per istruttore: possesso del titolo di studio: di ragioniere, perito aziendale, analista contabile, geometra o equipollenti.

Presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

La tassa concorso è di quattro euro con versamento sul c/c/p n. 15320336 - Servizio tesoreria comune di San Giovanni al Natisone, o direttamente alla Tesoreria comunale: Banca C.C. di Manzano - Fil. di S. Giovanni al Natisone.

Calendario prove istruttore cont.:

- prima prova scritta: 15 marzo 2004, ore 15;
- seconda prova scritta: 16 marzo 2004, ore 15;
- prova orale: 31 marzo 2004, ore 15.

Calendario prove istruttore:

- prima prova scritta: 7 aprile 2004, ore 15;
- seconda prova scritta: 8 aprile 2004, ore 15;
- prova orale: 26 aprile 2004, ore 15.

Le prove scritte si svolgeranno presso I.P.S.I.A. di via Antica n. 25 in San Giovanni al Natisone, quelle orali presso la sede municipale.

Copia del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria del Comune tel. 0432/756461 o rilevato dal sito: www.comune.sangiovanialnatisone.ud.it

Il responsabile dell'ufficio di segreteria: BORTOLUSSI

04E10151

COMUNE DI SOVERE (BG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto, con contratto a tempo indeterminato, di agente di polizia municipale, categoria C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto, con contratto a tempo indeterminato, di agente di polizia municipale, categoria C1.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria superiore.

Termini: la domanda dovrà pervenire, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* all'Ufficio protocollo del comune di Sovere, via G. Marconi, 6 - 24060 Sovere (Bergamo).

Per il bando e le relative informazioni telefonare allo 035981107.

Il responsabile: SIMONCINI

04E10142

COMUNE DI VERCELLI

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente del settore politiche sociali.

È indetta selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente del settore politiche sociali.

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio o lettere o filosofia o psicologia o titoli equipollenti ai sensi di legge ed esperienza di servizio adeguatamente documentata di cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni della categoria D, ovvero cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con la relativa iscrizione all'albo.

Termine presentazione domande: trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro dei bandi di selezione rivolgersi al comune di Vercelli, ufficio personale, tel. 0161/596355 oppure visitare il sito internet www.comune.vercelli.it

Il dirigente del settore risorse umane: FERRARIS

04E10150

UNIONE DI COMUNI TERRE DI FRONTIERA UGGIATE-TREVANO (CO)

Concorso pubblico, per esami per un posto di assistente sociale part-time

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale - part-time (24 ore settimanali), cat. D1.

Titolo di studio: diploma universitario in servizio sociale o titolo equipollente, iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali.

Diario prove:

- prima prova scritta: 10 marzo 2004, ore 15;
- seconda prova scritta: 12 marzo 2004, ore 15;
- prova orale 17 marzo 2004, ore 15.00.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 6 marzo 2004.

Copia del bando e del modulo domanda sono disponibili presso l'Unione di comuni Terre di Frontiera - Uggiate-Trevano (Como) - tel. 031.949566.

Uggiate-Trevano, 26 gennaio 2004

Il responsabile affari generali: FRANGI

04E10143

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante e per gli eventuali ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti, nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda U.S.L. città di Bologna, l'azienda U.S.L. Bologna nord e l'azienda U.S.L. Bologna sud.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante presso l'azienda U.S.L. città di Bologna e per gli eventuali ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti presso l'azienda U.S.L. Bologna nord e presso l'azienda U.S.L. Bologna sud, nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 197 del 31 dicembre 2003.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli interessati potranno rivolgersi a:

Azienda U.S.L. città di Bologna - Ufficio Selezioni, via Castiglione n. 29 - Bologna (tel. 051/658.4962 - 4955 - 4961), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.ausl.bologna.it;

Azienda U.S.L. Bologna nord - ufficio concorsi, via della Libertà n. 45 - 40016 S.Giorgio di Piano (Bologna), (tel. 051/6644929-6644995), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.auslbonord.it;

Azienda U.S.L. Bologna sud - settore concorsi, via Cimarosa n. 5/2 - Casalecchio di Reno (Bologna), (tel. 051 /596098 - 6099), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, nonché il mercoledì pomeriggio dalle ore 14 alle 16,30 oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.auslbosud.emr.it

04E00233

REGIONE TOSCANA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di assistente amministrativo, cat. C, riservato alle persone disabili, presso l'Azienda USL n. 7 di Siena.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico per la copertura di cinque posti di assistente amministrativo cat. C, riservato alle persone disabili di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 99 del 19 dicembre 2003.

Il termine per la presentazione della domanda, da indirizzare a: Direttore Generale azienda USL 7 di Siena - Via Roma, 77 - 53100 Siena, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti e della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 3,87, sul c.c.p. 10199537 intestato ad azienda USL n. 7 di Siena (causale del versamento: «tassa di concorso») scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine di presentazione della domanda cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti di ammissione e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 49 del 3 dicembre 2003, parte Terza.

Le domande presentate in seguito al precedente avviso, entro il 19 gennaio 2004, sono valide a tutti gli effetti, con facoltà da parte dei candidati di presentare entro la nuova scadenza documentazione integrativa eventualmente ritenuta utile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda USL n. 7 di Siena, tel. 0577586966 - 0577586922, o consultare il sito internet www.usl7.toscana.it

04E00447

REGIONE VENETO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa, unità operativa di chirurgia generale, profilo professionale medici - disciplina di chirurgia generale - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

In esecuzione al decreto n. 493 del 31 dicembre 2003, dichiarato immediatamente eseguibile, del direttore generale dell'azienda ULSS 19 della Regione Veneto, con sede in Adria (Rovigo), è stato indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa: unità operativa di chirurgia generale, Profilo professionale: medici - Disciplina: chirurgia generale - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, presso l'Azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

L'incarico che avrà la durata determinata dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, potrà essere rinnovato.

Verrà conferito secondo i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e secondo le modalità dallo stesso stabilite, salvo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 19 della Regione Veneto - 45011 Adria (Rovigo) - Piazza degli Etruschi, 9, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per le domande pervenute a mezzo R.A.R., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ulteriori informazioni e copia integrale del bando possono essere richieste all'unità gestione risorse umane - via Badini, 23 - 45011 Adria (Rovigo) - (Telefono 0426/940685).

04E00445

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa, unità operativa di anestesia e rianimazione, profilo professionale medici - disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

In esecuzione al decreto n. 494 del 31 dicembre 2003, dichiarato immediatamente eseguibile, del direttore generale dell'azienda ULSS 19 della Regione Veneto, con sede in Adria (Rovigo), è stato indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa: unità operativa di anestesia e rianimazione; profilo professionale: medici - Disciplina: anestesia e rianimazione - Area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'Azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

L'incarico che avrà la durata determinata dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, potrà essere rinnovato.

Verrà conferito secondo i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e secondo le modalità dallo stesso stabilite, salvo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 19 della Regione Veneto - 45011 Adria (Rovigo) - Piazza degli Etruschi, 9, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per le domande pervenute a mezzo R.A.R., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ulteriori informazioni e copia integrale del bando possono essere richieste all'Unità gestione risorse umane - via Badini, 23 - 45011 Adria (Rovigo) - (Telefono 0426/940685).

04E00444

**AZIENDA OSPEDALIERA
«ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA»
DI REGGIO EMILIA**

Avviso relativo al conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - direttore di chirurgia generale

In attuazione della deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2003 ed in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dai decreti legislativi n. 229/1999 e n. 254/2000, è bandito pubblico avviso di incarico per la copertura del seguente posto d'organico:

ruolo: sanitario;

profilo professionale: medici;

posizione funzionale e disciplina: direttore della disciplina di chirurgia generale.

Il presente avviso è emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e al decreto legislativo n. 229/1999, tenendo conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi.

Requisiti generali e specifici di ammissione

a) Cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

c) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 2001).

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, in attuazione delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso e modalità di presentazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, (Testo unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato relativo alle

attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000;

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera - via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - e presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre quindici giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la domanda di concorso non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite servizio postale o via fax, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi della legge n. 191/98.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

La commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 229/99, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina e settore di assegnazione, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico e relativi adempimenti

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

L'incarico da titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza sanitaria e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15, *quinquies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'Ufficio concorsi del servizio gestione del personale dell'Azienda ospedaliera - via Sani 15, Reggio Emilia - tel. 0522/296814-296815.

Il direttore generale: GRISENDI

04E00434

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
«C.T.O./C.R.F./M.ADELAIDE»
DI TORINO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto
di dirigente medico - ortopedia e traumatologia**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 3 - serie inserzioni, in data 22 gennaio 2004 e sul sito internet dell'azienda www.cto.to.it

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F./M.Adelade, via Zuretti 29, Torino - tel. 011/6933670.

04E00446

**I.S.A.H. - CENTRO DI RIABILITAZIONE
POLIVALENTE DI IMPERIA**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di logopedista a tempo pieno e indeterminato.

Si rende noto che la determinazione del presidente n. 135 del 7 novembre 2003, ratificata con delibera del consiglio di amministrazione n. 64 del 3 dicembre 2003, di approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di logopedista a tempo pieno e indeterminato è pubblicato all'albo pretorio del comune di Imperia e a quello dell'Ente I.S.A.H. - Centro di Riabilitazione Polivalente, Piazzetta G. R. De Negri n. 4 - 18100 Imperia, a decorrere dal 9 febbraio 2004.

Il presidente: GAZZANO

04E10144

ALTRI ENTI

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA DI ROMA

Selezione pubblica per l'attivazione di tre borse di studio per laureati

È indetta una selezione pubblica per l'attivazione di tre borse di studio per laureati come da schema sotto riportato:

Tematica	Laurea richiesta	Conoscenze richieste	Sezione operativa	n. borse
miglioramento genetico del frumento tenero mediante selezione genealogica, ricorrente ed assistita	scienze agrarie, scienze naturali e biologiche, scienze e tecnologie alimentari, biotecnologie vegetali	genetica evolucionistica; metodi e criteri di selezione dei frumenti; marcatori biochimici e molecolari	S. Angelo Lodigiano	1
approcci innovativi di miglioramento genetico nei frumenti coltivati basati sull'uso di germoplasma affine e tecniche di analisi molecolare	scienze agrarie, scienze naturali e biologiche, scienze e tecnologie alimentari, biotecnologie vegetali	genetica e biologia molecolare dei frumenti; colture in vitro; metodi di selezione	S. Angelo Lodigiano	1
conservazione, caratterizzazione, valorizzazione e documentazione delle risorse genetiche vegetali in avena	scienze agrarie, scienze biologiche, biotecnologie	genetica vegetale; patologia vegetale e biologia molecolare	Badia Polesine	1

La durata della borsa sarà di 24 mesi, prorogabile una sola volta di un ulteriore anno, in relazione alle risorse disponibili. L'importo della borsa corrisposto in rate mensili posticipate sarà di € 15.000,00 annui lordi.

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri in possesso del titolo di studio richiesto (art. 1), o di titolo equipollente riconosciuto anche in Italia dall'Autorità competente. È richiesta la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

La borsa di studio è incompatibile con qualunque altro reddito da lavoro con altre borse di studio, sovvenzioni o assegni di ricerca a qualsiasi titolo conferiti presso altri Enti e istituzioni di ricerca né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelli concessi per stages all'estero, da effettuarsi dal titolare della borsa, nell'ambito dell'attività prevista.

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema pubblicato sul sito internet dell'Istituto (www.cerealicoltura.it) dovranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. all'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura - via Cassia, 176 - 00191 Roma, entro il termine perentorio del 1° marzo 2004, e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Qualora lo stesso candidato intenda partecipare a più prove di selezione riferite alle diverse borse dovrà presentare distinte domande.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- d) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 1, indicando la data di conseguimento, il voto dell'esame di laurea e l'Università dove è stato conseguito. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello previsto in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo unico 31 agosto 1993, n. 1592 come richiamato dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;
- e) grado di conoscenza della lingua inglese (per l'ammissione deve essere buono o ottimo);
- f) eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco, per la quale il candidato intende sostenere la relativa prova d'esame aggiuntiva;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- h) la posizione rispetto agli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- i) di essere (o non essere) dipendente di ruolo di Amministrazioni pubbliche;
- l) di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento della borsa;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- n) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 675/96.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- 3) autocertificazione dei titoli di studio richiesti con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
- 4) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 3) ai sensi degli art. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato 2) ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire i titoli o i documenti già presentati.

La borsa di studio sarà conferita sulla base dei titoli presentati e di un esame colloquio volto ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca secondo i seguenti criteri:

- 1. discussione dei titoli e delle pubblicazioni inerenti alle attività in oggetto;
- 2. esperienza nei campi citati;
- 3. valutazione della competenza in relazione alle tematiche del programma di ricerca. L'esame colloquio prevede anche l'obbligatoria verifica della conoscenza della lingua inglese.

Copia integrale del bando è disponibile presso la sede centrale dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, via Cassia n. 176 - Roma e sul sito web dell'Istituto (www.cerealicoltura.it).

Roma, 28 gennaio 2004

Il commissario straordinario: SCHIFONE

Selezione pubblica per l'attivazione di nove assegni di collaborazione ad attività di ricerca

È indetta una selezione pubblica per l'attivazione di nove assegni di collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato come da schema sotto riportato:

Tematica	Laurea richiesta	Conoscenze/esperienze richieste	Sezione operativa	N. assegni
aggiornamento pool genici di base, costituzione linee parentali ed ibridi di mais con specifiche qualità d'uso apprezzate dall'industria di trasformazione per l'alimentazione umana e produzione tipiche su base territoriale	scienze agrarie, scienze biologiche, biotecnologie	miglioramento genetico; genetica vegetale; metodi di selezione tradizionale e assistita da marcatori molecolari	Bergamo	1
analisi mediante tecniche innovative della variabilità genetica del germoplasma	scienze agrarie, scienze biologiche, biotecnologie, chimica	genetica vegetale, biologia molecolare; tecniche di analisi genomica, strutturale e funzionale	Bergamo	1
influenza del genotipo, dell'ambiente e dell'agrotecnica sull'accumulo di micotossine nella granella di mais	scienze agrarie	agronomia, coltivazioni erbacee; infestazioni fungine e salubrità delle produzioni cerealicole	Tecniche agronomiche Roma	1
introgressione in frumento tenero di geni di resistenza a iodio e rugini derivati da specie e generi correlati utilizzando marcatori molecolari	scienze biologiche, scienze agrarie, biotecnologie	genetica vegetale e miglioramento genetico; patologia vegetale; biologia molecolare; tecniche fondamentali di ingegneria genetica, micologia e biochimica	Genetica applicata Roma	1
miglioramento per resistenza a patogeni fungini nei cereali	scienze agrarie, scienze biologiche, biotecnologie	patologia vegetale, genetica vegetale, biologia molecolare, tecniche di microscopia, istologia e biologia molecolare	Vercelli	1
alimenti funzionali a base di cereali	scienze agrarie, scienze biologiche, scienze naturali, biotecnologie, scienze e tecnologie alimentari	composizione chimica, caratteristiche qualitative e valore nutrizionale dei cereali; tecnologie di trasformazione; impieghi e destinazioni d'uso tradizionali ed innovativi	S. Angelo Lodigiano	1
caratterizzazione funzionale e molecolare di varietà d'orzo	scienze agrarie, scienze biologiche, biotecnologie, chimica, scienze e tecnologie alimentari, chimica e tecnologie farmaceutiche	analisi genetico-molecolare, stress abiotici (siccità e freddo)	Fiorenzuola D'Arda	1
miglioramento genetico della qualità del frumento duro mediante lo studio delle componenti del seme coinvolte nell'attitudine panificatoria	scienze agrarie, scienze biologiche, scienze e tecnologie alimentari	miglioramento genetico dei cereali; composizione chimica, caratteristiche qualitative, criteri di valutazione dell'attitudine panificatoria, conoscenza delle principali analisi merceologiche, chimiche e reologiche	Catania	1
cereali minori e granella immatura per la produzione di alimenti funzionali a base di cereali	scienze biologiche, chimica, scienze e tecnologie alimentari	composizione chimica, caratteristiche qualitative e valore nutrizionale dei cereali; tecnologie di trasformazione; impieghi e destinazioni d'uso tradizionali ed innovativi; conoscenza delle principali analisi merceologiche, chimiche e reologiche	Merceologia dei prodotti Roma	1

La durata dell'assegno di ricerca sarà di 36 mesi. L'importo dell'assegno corrisposto in rate mensili posticipate sarà di € 15.493,70 annui lordi: tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato in materia fiscale alle agevolazioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono partecipare alla selezione pubblica:

i cittadini italiani in possesso di laurea conseguita in Italia o all'estero, secondo quanto riportato all'art. 1 o di laurea equipollente. Nel caso di laurea triennale si richiede il conseguimento della laurea specialistica. Congiuntamente alla laurea è richiesto il dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero in materie affini oppure di esperienza di ricerca post-laurea e di durata non inferiore all'anno, debitamente attestata, idonea per lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista nel campo della cerealicoltura.

i cittadini stranieri in possesso di titoli di studio e professionali equivalenti, riconosciuti anche in Italia dall'Autorità competente.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione

L'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di ricerca a qualsiasi titolo conferiti presso altri Enti e istituzioni di ricerca né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelli concessi da Istituzioni nazionali ed estere utili ad integrare l'eventuale attività di ricerca all'estero da effettuarsi dai titolari degli assegni nell'ambito dell'attività prevista dal contratto presso centri di ricerca qualificati anche stranieri nei settori attinenti.

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema pubblicato sul sito internet dell'Istituto (www.cerealicoltura.it), dovranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. all'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura - via Cassia, 176 - 00191 Roma, entro il termine perentorio del 1° marzo 2004.

E quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Qualora lo stesso candidato intenda partecipare a più prove di selezione riferite ai diversi assegni dovrà presentare distinte domande.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- d) il possesso del titolo di studio e professionali richiesto all'art. 1 e 3, indicando la data di conseguimento, il voto dell'esame di laurea e l'Università dove è stato conseguito. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello previsto in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo unico 31 agosto 1993, n. 1592 come richiamato dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;
- e) grado di conoscenza della lingua inglese (per l'ammissione deve essere buono o ottimo);
- f) eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco, per la quale il candidato intende sostenere la relativa prova d'esame aggiuntiva;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- h) la posizione rispetto agli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- i) di essere (o non essere) dipendente di ruolo di Amministrazioni pubbliche;
- l) di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;
- m) di impegnarsi, qualora vincitore dell'assegno di ricerca, a stipulare, a proprio carico, una polizza assicurativa contro gli infortuni derivanti dall'attività di ricerca e per la responsabilità civile verso terzi esonerando l'Istituto, la cui copia dovrà essere consegnata all'atto della sottoscrizione del contratto;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- o) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 675/96.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- 3) autocertificazione dei titoli di studio richiesti con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
- 4) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 3) ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato 2) ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire i titoli o i documenti già presentati.

L'assegno di ricerca sarà conferito sulla base dei titoli presentati e di un esame colloquio volto ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca secondo i seguenti criteri:

1. discussione dei titoli e delle pubblicazioni inerenti alle attività in oggetto;
2. esperienza nei campi citati;
3. valutazione della competenza in relazione alle tematiche del programma di ricerca. L'esame colloquio prevede anche l'obbligatoria verifica della conoscenza della lingua inglese.

Copia integrale del bando è disponibile presso la sede centrale dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, via Cassia n. 176 - Roma e sul sito web dell'Istituto (www.cerealicoltura.it).

Roma, 28 gennaio 2004

Il commissario straordinario: SCHIFONE

**ISTITUTO DI BELLE ARTI TADINI
DI LOVERE****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
di un posto di conservatore, presso l'accademia Tadini**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di conservatore, presso l'accademia Tadini, categoria D3 - C.C.N.L. Enti locali - tempo pieno.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in lettere - filosofia quadriennale - quinquennale. Scadenza presentazione domande: quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove sarà comunicato con le modalità di cui all'art. 6 del decreto Presidente della Repubblica 9 settembre 1994, n. 483.

Copia del bando e dello schema di domanda potranno essere richiesti all'ufficio segreteria dell'Istituto di Belle Arti Tadino in Lovere (Bergamo), al recapito telefonico 035/962780, fax 035/4345158.

Lovere 22 gennaio 2004

Il presidente: FORCELLA

04E10147

**CONSORZIO COMUNI B.I.M. DI VALLE
CAMONICA BRENO DI BRESCIA****Concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un
posto di istruttore tecnico, categoria C1, area tecnico-manu-
tentiva.**

In esecuzione della delibera consiglio di amministrazione n. 463/10 del 15 dicembre 2003, è indetto il concorso pubblico per il conferimento di un posto di istruttore tecnico area tecnico-manutentiva (Categoria C1).

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o laurea in architettura o laurea in ingegneria.

Scadenza domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso integrale è disponibile presso l'Ufficio segreteria del Consorzio B.I.M. (Tel. 0364/324811) e all'indirizzo internet: www.bimvallecamonica.bs.it

Breno, 14 gennaio 2003

Il presidente del consiglio di amministrazione: MENSI

Il direttore generale: CASSIO

04E10138

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. **16716029**.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 4 0 2 0 6 *